



BRUKSANVISNING MANUALE DI ISTRUZIONI MANUAL DE INSTRUCCIONES GEBRUIKSAANWIJZING

ATTENZIONE: LEGGERE QUANTO SEGUE PRIMA DI UTILIZZARE L'UNITA'.

- 1 Per assicurarsi le migliori prestazioni, leggere con attenzione questo manuale. Conservarlo in un luogo sicuro per riferimenti futuri.
- 2 Installare questa unità in un luogo ben ventilato, fresco, asciutto e pulito con almeno 30 cm di spazio verso l'alto 10 cm sui lati e 10 cm sul retro tenere l'unità lontana da luce solare diretta, fonti di calore, vibrazioni, polvere, umidità e/o basse temperature.
- **3** Posizionare questa unità lontano da altre apparecchiature elettriche, motori o trasformatori per evitare ronzii. Per evitare fiamme o scosse elettriche, non posizionare l'unità dove possa essere esposta a pioggia, acqua e/o ad altri tipi di liquido.
- 4 Non esporre questa unità a cambiamenti improvvisi di temperatura, dal freddo al caldo, e non installarla in un ambiente estremamente umido (per esempio una stanza con umidificatore) per evitare la formazione di condensa all'interno dell'unità stessa che potrebbe causare scosse elettriche, fiamme e/o lesioni personali.
- **5** Non porre sopra all'unità:
 - Altri componenti in quanto questi possono causare danni o scoloriture alla superficie di questa unità.
 - Oggetti con fiamme (es. candele) in quanto essi possono causare fiamme, danni all'unità e/o lesioni personali.
 - Contenitori con liquidi in quanto possono causare scosse elettriche e/o danni all'unità.
- **6** Non coprire l'unità con giornali, tovaglie, tende, ecc., in modo da non ostruire la dispersione del calore. Se la temperatura interna dell'unità aumenta, ciò può causare fiamme, danni e/o lesioni personali.
- 7 Non collegare questa unità ad una presa di rete fino a che tutti i collegamenti non sono stati completati.
- **8** Non utilizzare l'unità capovolta. Essa potrebbe surriscaldarsi causando dei danni.
- **9** Non utilizzare forza con interruttori, manopole e/o cavi.
- **10** Quando si scollega il cavo di alimentazione dalla presa di rete, afferrare la spina; non tirare il cavo.
- **11** Non pulire l'unità utilizzando solventi chimici; ciò potrebbe danneggiare le finiture. Utilizzare un panno asciutto e pulito.
- 12 Utilizzare solo il voltaggio specificato per questa unità. L'uso di un voltaggio più elevato di quello specificato è pericoloso e può causare fiamme, danni a questa unità e/o lesioni personali. YAMAHA non si assume alcuna responsabilità per danni risultanti dall'utilizzo di questa unità con un voltaggio diverso da quello specificato.
- **13** Per evitare danni causati da fulmini, scollegare il cavo di alimentazione dalla presa di rete durante i temporali.
- **14** Fare attenzione a non far cadere oggetti estranei e/o liquidi all'interno di questa unità.
- **15** Non cercare di modificare o riparare questa unità. Contattare personale specializzato YAMAHA tutte le volte che necessita assistenza. Il mobiletto non deve mai essere aperto per qualsiasi ragione.
- **16** Quando si prevede di non utilizzare questa unità per un lungo periodo (es. per vacanze), scollegare il cavo di alimentazione CA dalla presa di rete.
- **17** Accertarsi di leggere la sezione "DIAGNOSTICA" sugli errori di funzionamento più comuni prima di concludere che l'unità è difettosa.

18 Prima di spostare l'unità, premere **STANDBY/ON** per portare l'unità nel modo di standby e scollegare il cavo di alimentazione CA dalla presa di rete.

Questa unità non viene scollegata dalla fonte di alimentazione CA fintanto che essa rimane collegata alla presa di rete, ciò anche se l'unità viene spenta. Questo stato viene chiamato modo di standby. In questo stato l'unità consuma una quantità minima di corrente.

3

13

51

Indice

INTRODUZIONE PREPARATIVI Posizione dei diffusori 16 Collegamenti 18 **OPERAZIONI BASE** 41 Registrazione di base 50 **OPERAZIONI AVANZATE** Regolazione del livello dei diffusori di effetto 81 Timer per lo spegnimento a tempo 82 **PROGRAMMI DI CAMPO SONORO** 85 Programmi di campo sonoro CINEMA-DSP 90 Editing di parametri dei programmi di campo sonoro 95 APPENDICE 101

| Diagnostica | 102 |
|---|-----|
| Caratteristiche di frequenza di CINEMA - EQ | 105 |
| Tabella di riferimento per le prese input ed output | 106 |
| Dati tecnici | 107 |
| | |

CONTROLLO DEI CONTENUTI DELLA CONFEZIONE

Controllare che nella confezione siano presenti gli oggetti seguenti.

Telecomando



Batteries (3) (LR6)



Cavo di alimentazione (salvo modello per la GB)





Questa sezione descrive le caratteristiche del DSP-AZ1, i suoi comandi e le sue funzioni.

| CARATTERISTICHE | |
|--------------------------------|--|
| COMANDI E FUNZIONI | |
| Pannello anteriore | |
| Telecomando | |
| Display del pannello anteriore | |
| Pannello posteriore | |

CARATTERISTICHE

■ Amplificatore di potenza ad 8 canali incorporato

- Principali: 130 W + 130 W (8 Ω) RMS di potenza d'uscita a 0,015% di D.A.C. da 20 a 20000 Hz
- Centrale: 130 W (8 Ω) RMS di potenza d'uscita a 0,015% di D.A.C. da 20 a 20000 Hz
- Posteriori: 130 W + 130 W (8 Ω) RMS di potenza d'uscita a 0,015% di D.A.C. da 20 a 20000 Hz
- Posteriori: $45 \text{ W} + 45 \text{ W} (8 \Omega) \text{ RMS}$ di potenza d'uscita a 0,05% di D.A.C. 1 kHz
- Centrale posteriore: $130 \text{ W} (8 \Omega) \text{ RMS}$ di potenza d'uscita a 0,015% di D.A.C. da 20 a 20000 Hz

Campi sonori digitali (DSP)

Il progresso tecnologico negli ultimi 30 anni aveva prodotto una maggiore chiarezza, precisione e potenza della riproduzione audio. Tuttavia, qualcosa mancava: l'atmosfera e l'ambienza acustica della sala di riproduzione originale. Gli ingegneri Yamaha hanno studiato a fondo la natura del suono e il modo in cui viene riflesso dalle pareti di una stanza. Abbiamo mandato i nostri ingegneri a studiare famose sale da concerto e teatri di tutto il mondo per misurarne le caratteristiche acustiche con microfoni delicatissimi. I dati raccolti sono stati usati per ricrearne la sonorità con campo sonori digitali. Alcuni di questi campi sonori digitali sono stati creati usando dati misurati nella sala da concerto originaria, mentre altri sono stati creati da zero per scopi particolari. Alcuni sono stati studiati specificamente per musica, altri per film. Naturalmente, questo risolve solo metà del problema. Dato che non abbiamo alcuna possibilità di controllare il vostro ambiente di ascolto, abbiamo predisposto l'unità in modo che possiate fare da voi le regolazioni necessarie. Potete usare questi campi sonori per modificare qualsiasi segnale ed in combinazione con le seguenti tecnologie di circondamento.

■ CINEMA-DSP: Dolby Digital + DSP e DTS + DSP

Il sistema Dolby Digital e quello DTS mostrano le loro piene possibilità in grandi sale cinematografiche, dato che i film sono di solito progettati per essere riprodotti in ambienti di quel tipo. È difficile ricreare l'ambienza di una sala da cinema in una casa privata perché le sue dimensioni, il materiale che costituisce le pareti ed il numero di diffusori usati sono variabili. La tecnologia DSP di Yamaha rende possibile la riproduzione quasi identica a quella in una grande sala cinematografica compensando la mancanza di presenza e dinamica della vostra sala di ascolto servendosi di campi sonori digitali Yamaha combinati con colonne sonore Dolby Digital o DTS.

■ Virtual CINEMA DSP e SILENT CINEMA DSP

Yamaha ha sviluppato il programma Virtual CINEMA DSP per permettere di produrre campo sonori di circondamento senza diffusori di circondamento. Ciò rende possibile al DSP-AZ1 di produrre effetti di circondamento qualsiasi sia il numero di diffusori che possedete. Il DSP-AZ1 possiede anche un programma SILENT CINEMA DSP che elimina la diafonia attraverso la funzione Head Related Transfer Function. Potete quindi riprodurre i campi sonori CINEMA DSP anche in cuffia.

■ Vari decodificatori che supportano le più recenti tecnologie di effetto sonoro

Quest'unità possiede i seguenti decodificatori di segnale.



• Sistemi Dolby Digital e Dolby Digital EX

Il decodificatore Matrix permette la riproduzione con 6,1 canali di segnale a 5,1 canali creando un canale posteriore centrale virtuale dai canali posteriori sinistro e destro.

DOLBY PRO LOGIC

• DOLBY PRO LOGIC II

DOLBY PRO LOGIC II è la tecnica migliorata per la decodifica di un gran numero di programmi Dolby Surround esistenti. Questa nuova tecnologia permette una riproduzione a 5 canali discreti con due canali principali sinistro e destro, un canale centrale e due canali posteriori sinistro e destro a paragone di un solo canale posteriore limitato della tecnologia Pro Logic convenzionale. E' inoltre disponibile il modo musicale per fonti a 2 canali oltre a quello per i film.



• Sistemi DTS e DTS ES

Il DSP-AZ1 possiede anche un decodificatore DTS che usa un sistema a 5,1 canali per creare un ambiente sonoro di circondamento completo. Esso è stato sviluppato per sostituire le colonne sonore analogiche di film con sei canali sonori digitali. A paragone del sistema Dolby Digital, quello DTS usa una minore compressione delle informazioni. Il nuovo sistema DTS ES riproduce segnale digitale simile a quello Dolby Digital EX. L'uso di un canale centrale posteriore insieme ai preesistenti 5,1 canali permette di produrre un campo sonoro più completo.

• DTS Neo: 6

Il sistema Neo: 6 decodifica con il decondificatore specifico le fonti convenzionali a 2 canali per la riproduzione a 6 canali. Esso permette la riproduzione con i canali a tutta gamma con una separazione più elevata proprio come la riproduizione del segnale digitale discreto. Sono disponibili deu modi: "Music mode" per la riproduzione di musica e "Cinema mode" per i film.

• DTS 96/24

Il formato DTS 96/24 raggiunge un'alta qualità di riproduzione con tutti e 5,1 i suoi canali ad una frequenza di campionamento da 96 kHz/ 24 bit.

INTRODUZIONE

■ Varie prese di ingresso ed uscita

Il DSP-AZ1 possiede varie prese di uscita audio e video ed una presa di uscita di registrazione digitale. Sono anche disponibili molti ingressi per il collegamento a sorgenti audio-video di vario tipo. Tutti gli ingressi ed uscite video hanno prese S-Video oltre a quelle video composite standard e permettono quindi di ottenere immagini di miglior qualità. Sono disponibili anche prese video di ingresso ed uscita del tipo "component" per produrre segnale video di grande qualità da dischi DVD ed altre sorgenti di segnale video di alto livello. Le prese video ottica e coassiale (in dotazione per permettere la trasmissione diretta di segnale digitale) rilevano automaticamente la presenza di segnali digitali Dolby Digital, DTS e PCM. Un circuito di demodulazione è incorporato nell'ingresso Dolby Digital RF in modo che potete collegarlo direttamente all'uscita di segnale Dolby Digital RF del vostro lettore LD. Inoltre, sono presenti sei ingressi audio per la riproduzione discreta multicanale da un decodificatore esterno. Il DSP-AZ1 viene anche fornito con una presa monofonica per subwoofer e prese per subwoofer separati che può riprodurre bassi delicati ma potenti.

Telecomando multifunzione

Il telecomando può apprendere i codici di telecomando di altre unità audio-video e quindi controllarle.



Fabbricato su licenza della Dolby Laboratories.

I termini "Dolby", "Pro Logic", ed il simbolo della doppia D sono marchi di fabbrica della Dolby Laboratories.

COMANDI E FUNZIONI

Pannello anteriore



Pulsante STANDBY/ON

Accende (modo On) e spegne (modo di attesa) l'unità. Quando si accende quest'unità, si sente in clic e si ha un silenzio di 4 o 5 secondi prima che la riproduzione abbia inizio.

Nel modo di attesa l'unità viene alimentata con una quantità minima di energia così da poter rispondere al telecomando.

2 Pulsante INPUT MODE

Sceglie il modo di ingresso per sorgenti di segnale che emettono due o più tipi di segnale (vedi pag. 44).

Attenzione

• Il modo di ingresso non può venire controllato quando si sceglie 6CH INPUT come sorgente del segnale.

Manopola INPUT SELECTOR

Sceglie la sorgente di segnale in ingresso (D-TV/LD, CABLE, SAT, VCR 1, VCR 2, VCR3/DVR, V-AUX, DVD, MD/TAPE, CD-R, TUNER, CD, PHONO) che volete riprodurre (vedi pag. 42).

4 Sensore di telecomando

Riceve i segnali a raggi infrarossi emessi dal telecomando.

5 Selettori SPEAKERS A/B

Se premuti su ON, questi pulsanti accendono i diffusori principali collegati ai terminali \bf{A} e/o \bf{B} del pannello posteriore.

6 Display del pannello anteriore

Mostra informazioni sulle condizioni operative dell'unità (vedi pag. 11).

Pulsante SET MENU +/-

Regola le impostazioni ed i parametri delle voci del menu di impostazione SET MENU.

3 Pulsante PROCESSOR DIRECT ON/OFF

Quando premuto su ON, i circuiti **BASS**, **TREBLE**, **BALANCE** e **BASS EXTENSION** vengono evitati, eliminando ogni alterazione del segnale originale.

Pulsante NEXT

Visualizza la lista SET MENU. Quando si usa il menu SET MENU, questo pulsante funziona in modo simile a ∇ quello del telecomando (vedi pag. 53).

Selettore 6CH INPUT

Permette di passare fra il modo 6CH INPUT a quello di ingresso normale. Il modo 6CH INPUT riceve la priorità rispetto sulla sorgente scelta con **INPUT SELECTOR**.

Non si possono usare programmi di campo sonoro DSP mentre si fa uso di un decodificatore esterno.

1 Pulsante STEREO/EFFECT

Attiva e disattiva i canali di effetto (centrale, anteriori di effetto, posteriore e posteriore centrale). Se si disattiva uno di questi diffusori con **STEREO/EFFECT**, tutti i segnali audio DTS e Dolby Digital, salvo quello LFE (effetti di bassa frequenza) sono diretti ai canali principali destro e sinistro.

Attenzione

- Quando i segnali DTS e Dolby Digital sono miscelati, i livelli dei canali principali sinistro e destro possono non coincidere.
- Se "1B MAIN SP" del menu SET MENU si trova su "SMALL" e "1E LFE/BASS OUT" si trova su "SW", oppure se "1E LFE/ BASS OUT" si trova su "BOTH", i segnali LFE vengono emessi dal subwoofer.

Pulsante BASS EXTENSION ON/OFF

Quando il pulsante è premuto su ON, la funzione potenzia le basse frequenze dei canali principali destro e sinistro di +6 dB (60 Hz) mantenendo al tempo stesso il bilanciamento tonale complessivo precedente. Questo potenziamento è utile se non si usa un subwoofer.

Tuttavia, esso può non essere avvertibile se i diffusori principali sono impostati su "SMALL" ed il modo di uscita dei bassi su "SW".

Pulsante PROGRAM ⊲/▷

Sceglie il programma di campo sonoro (vedi pag. 46). Scegliendo un programma di campo sonoro se ne attiva l'effetto.

Manopola BALANCE

Controlla il bilanciamento del volume dei canali principali destro e sinistro. Esso si deve trovare normalmente nella posizione centrale.

Manopola VOLUME

Controlla il livello audio di tutti i canali audio. Non influenza il livello di uscita di registrazione REC OUT.

Manopola BASS

Regola la risposta alle basse frequenze dei canali principali destro e sinistro.

Girarla verso destra per aumentare la risposta ai bassi e verso sinistra per diminuirla.

Attenzione

• Se si porta al massimo o al minimo la risposta ai bassi, la qualità dei toni dei canali centrale, di effetto anteriori, centrale posteriore e posteriori può non essere adatta a quella dei canali principali destro e sinistro.

Presa PHONES

Emette segnali audio per l'ascolto in cuffia.

Attenzione

- Quando si collega ad essa una cuffia, le prese **PREOUT** o i diffusori non producono alcun segnale
- Quando il segnale ricevuto dal terminale **6CH INPUT** viene riprodotto, dalle cuffie vengono emessi solo il canale destro e sinistro principali.

Manopola TREBLE

Regola la risposta alle alte frequenze dei canali principali destro e sinistro.

Girarla verso destra per aumentare la risposta agli acuti e verso sinistra per diminuirla.

Attenzione

• Se si porta al massimo o al minimo la risposta agli acuti, la qualità dei toni dei canali centrale, di effetto anteriori, centrale posteriore e posteriori può non essere adatta a quella dei canali principali destro e sinistro.

Ingressi VIDEO AUX

Degli ingressi audio e video per ricevere segnale da una sorgente audio e video esterna, ad esempio una videocamera.

Selettore REC OUT/ZONE 2

Sceglie la sorgente di segnale che si vuole dirigere verso il registratore audio/video e **ZONE 2** emette segnale indipendentemente dalla sorgente di segnale riprodotta nella stanza di ascolto principale. Se si trova su **SOURCE/REMOTE**, la sorgente di segnale scelta viene mandata a tutte le uscite.

Apertura e chiusura dello sportello del pannello anteriore

Quando non si usano i comandi del pannello anteriore, richiuderne lo sportello.



Telecomando



1 Trasmettitore a raggi infrarossi

Emette segnali a raggi infrarossi. Puntare questo trasmettitore sul sensore di raggi infrarossi del componente che volete controllare.

2 Indicatore TRANSMIT

Lampeggia mentre il telecomando trasmette segnali.

Pulsante STANDBY

Porta questa unità nel modo di standby.

Pulsante SYSTEM POWER

Attiva l'alimentazione di questa unità.

Display

Mostra il componente sorgente che decidete di controllare.

6 Selettori SOURCE SELECT △/▽

Permettono di scegliere il componente sorgente del segnale riprodotto senza cambiare l'ingresso.

Pulsante LIGHT

Accende e spegne la luce.

Se si preme questo pulsante una volta, la luce si accende per circa 10 secondi. Premerla di nuovo per spegnere la luce.

③ Sezione pulsanti di funzione

Contiene pulsanti per funzioni come la riproduzione, l'arresto, l'evitamento, ecc. per il controllo dei componenti.

Attenzione

• Potete controllare altri componenti non Yamaha con questo telecomando dopo averne programmato le funzioni con la funzione (Learn) o impostandone il codice del fabbricante.

Selettore 10KEY/DSP

Sceglie il modo dei pulsanti numerici (10KEY) o quello DSP. Si possono usare i 13 pulsanti per scegliere i numeri o programmi DSP direttamente a seconda della posizione di questo selettore.

Pulsante EX/ES

Attiva o disattiva la modalità Dolby Digital EX o DTS ES con **10KEY/DSP** nella posizione DSP.

Pulsante LEVEL

Sceglie i canali dei diffusori di effetto (centrale, anteriori, posteriori e subwoofer) in modo che ne possiate controllare

indipendentemente il livello. Premere questo pulsante più volte per scegliere il diffusore di effetto il cui canale volete regolare, quindi usare i pulsanti + e - per regolarne il livello.

Pulsante ON SCREEN

Sceglie il modo di visualizzazione sullo schermo per il vostro monitor (vedi pag. 33).

B Pulsante SLEEP

Imposta il timer di spegnimento.

Pulsante TEST

Sceglie il modo di test.

Interruttore dei pulsanti di programmazione del telecomando/MACRO

Programma nuove funzioni del telecomando, imposta codici del fabbricante, rinomina nomi di sorgenti di segnale o controlla la funzione Macro.

6 Sezione ingressi

Permette di scegliere il segnale in ingresso. Premere un selettore d'ingresso più volte per scegliere la modalità di ingresso.

Dulsante 6CH INPUT

Permette di passare al modo 6CH INPUT quando si usa un decodificatore esterno (vedi pag. 42).

Pulsanti del gruppo di programmi DSP/pulsanti numerici

Scelgono programmi DSP o numeri a seconda della posizione del selettore **10KEY/DSP**. (Premere un pulsante più volte per scegliere un programma DSP all'interno di quel gruppo.)

Pulsante MUTE

Fa tacere temporaneamente ed istantaneamente la riproduzione audio. A funzione di silenziamento attivata, l'indicazione "MUTE ON" appare sul display del pannello anteriore.

Pulsanti VOLUME +/-

Aumentano o diminuiscono il volume di ascolto.

Pulsante STEREO/EFFECT

Attiva o disattiva i diffusori di effetto (centrale, anteriori, posteriori e centrale posteriore). Se questi diffusori vengono disattivati, tutti i segnali DTS e Dolby Digital sono diretti ai canali principale sinistro e destro, salvo quello LFE.

Selettore PARAMETER/SET MENU

Sceglie la modalità PARAMETER o quella SET MENU. A seconda della posizione di questo comando, per regolare i valori dei parametri dei programmi DSP potete usare i pulsanti $\Delta / \nabla / + / - o$ le voci del menu SET MENU.

23 ∆/∇/+/-

Scelgono e regolano i parametri dei programmi DSP e le voci del menu SET MENU a seconda della posizione di **PARAMETER/ SET MENU**.

Sportello

Si abbassa a scoprire i pulsanti di impostazione.

Installazione delle batterie nel telecomando

Aprire il coperchio del vano batterie.



Inserire le tre batterie in dotazione (tipo LR6) badando ad orientarne correttamente le polarità + e –, quindi con le indicazioni analoghe dell'interno del vano batterie.



3 Rimettere al suo posto il coperchio e premere sino a sentire uno scatto.



Attenzione

- Inserire le batterie nel vano batterie orientandone correttamente le polarità + e osservando le indicazioni (+ e –) sul fondo del vano stesso.
- Cambiare le batterie periodicamente.
- Non mescolare batterie vecchie e nuove.
- Non usare inoltre insieme batterie di tipo diverso, ad esempio alcaline ed al manganese. Leggere attentamente le confezioni delle batterie, dato che batterie di tipo diverso possono avere la stessa forma e lo stesso colore.

Sostituzione delle batterie

Quando le batterie si scaricano, la gamma operativa del telecomando si riduce e l'indicatore **TRANSMIT** non lampeggia o brilla di luce fioca. Se si notano questi sintomi, sostituire tutte le batterie. Dopo aver installato nuove batterie, premere il pulsante **RESET** del vano batterie con una penna a sfera o un altro oggetto simile prima di fare nuovamente uso del telecomando. (Ciò non cancella il contenuto della memoria.)

Attenzione

• Se il telecomando rimane senza batterie per più di 3 minuti, oppure se le batterie scariche rimangono nel telecomando, i contenuti della memoria potrebbero cancellarsi. Quando la memoria si cancella, inserire delle batterie nuove, impostare il codice del fabbricante e programmare qualsiasi funzione acquisita che possa essere stata cancellata.

Uso del telecomando

Il telecomando trasmette un dei raggi infrarossi direzionali. Accertarsi di puntare il telecomando direttamente sul sensore dell'unità principale.



Attenzione

- Se il sensore fosse coperto o se fra esso ed il telecomando si dovesse interporre un oggetto, il segnale di telecomando non viene ricevuto.
- Il sensore può non essere in grado di ricevere segnali correttamente quando esposto a luce solare diretta o luce artificiale molto forte, ad esempio proveniente da luci a fluorescenza o stroboscopiche. In tal caso, cambiare l'orientamento della luce o dell'unità di quanto basta per risolvere il problema.
- Trattare il telecomando con la dovuta cura.
- Non versare sul telecomando acqua o altri fluidi.
- Non far cadere il telecomando.
- Non lasciare o conservare il telecomando nelle situazioni seguenti:
 - ① in ambienti molto umidi o caldi, ad esempio vicino a caloriferi o bagni caldi
 - 2 in luoghi polverosi o sporchi
 - (3) in luoghi esposti a temperature molto basse

Display del pannello anteriore



1 Indicatore del segnale in ingresso

Indica il segnale al momento ricevuto con un cursore a forma di freccia.

2 Indicatore DSP

Si accende quando si sceglie quando si sceglie un programma di campo sonoro digitale.

3 Indicatore 96kHz/24bit

Si illumina quando del segnale DTS 96/24 viene ricevuto da quest'unità.

4 Indicatori processore

Quando una qualsiasi funzione DTS, MATRIX, DISCRETE, DIGITAL, e DIGITAL, e DIGIC/I viene attivata, il suo indicatore si illumina.

5 Display multi informazione

Indica il programma DSP attualmente in uso ed altre informazioni nel corso dell'impostazione o della modifica di parametri.

6 Indicatore livello VOLUME

Indica il livello del volume.

Indicatore SLEEP

Si accende quando la funzione di spegnimento via timer è attivata.

Indicatore VIRTUAL

Si accende quando si usa la modalità Virtual CINEMA DSP (vedi pag. 49).

Indicatore PCM

Si accende quando quest'unità sta riproducendo segnali digitali audio PCM (Pulse Code Modulation).

Indicatore di ascolto in cuffia

Si accende quando al sistema è collegata una cuffia.

1 Indicatori SPEAKERS A/B

Si accendono a seconda di quali fra i diffusori principali sono scelti. Ambedue gli indicatori si accendono se ambedue le coppie di diffusori sono in uso.

Indicatore SILENT

Si illumina quando le cuffie vengono collegate con gli effetti sonori (vedi "SILENT CINEMA DSP" a pag. 49).

Indicatore canale in ingresso

Indica le componenti dei canali dei segnali in ingresso ricevuti.

Indicatore LFE

Si illumina quando il segnale ricevuto è di tipo LFE.

Pannello posteriore



(Modelli generale e cinese)

Prese DIGITAL OPTICAL/COAXIAL

Per informazioni più dettagliate, vedi pag. 19.

2 Prese componenti audio

Vedi pagine 19 e 20 per informazioni sui collegamenti.

③ Prese componenti video

Vedi pagine 21 a 28 per informazioni sui collegamenti.

4 Terminali diffusori

Vedi pagine 29 e 30 per informazioni sui collegamenti.

6 MAINS

Usare questa presa per collegarvi il cavo di alimentazione in dotazione.

6 Selettore IMPEDANCE SELECTOR

Usare questo interruttore per adattare l'uscita dell'amplificatore all'impedenza dei diffusori. Prima di cambiare la posizione di questo selettore, non dimenticare di spegnere l'amplificatore (vedi pag. 30).

Prese 6CH INPUT

Vedi pagina 32 per informazioni sui collegamenti.

Prese ZONE 2 OUT

Vedi pagina 83 per informazioni sui collegamenti.

Prese REMOTE 1 IN/OUT/REMOTE 2 IN

Vedi pagina 83 per informazioni sui collegamenti.

Terminali RS-232C/CTRL OUT +12V

Questi sono terminali di espansione del controllo per uso commerciale. Per maggiori dettagli in proposito, consultare il proprio negoziante di fiducia.

Prese PREOUT/MAIN IN

Vedi pagina 31 per informazioni sui collegamenti.

AC OUTLET(S)

Usare queste prese per alimentare altre unità audio o video.

VOLTAGE SELECTOR (modelli generale e cinese) Vedi pag. 32.



Questa sezione spiega come fare i vari preparativi di selezione e posizione dei diffusori, di uso del subwoofer, di collegamento con componenti esterni, di impostazione dei diffusori e di impostazione del livello dei diffusori per poter ottenere il massimo dal DSP-AZ1.

| CONFIGURAZIONE DEI DIFFUSORI14 | ł |
|--|---------------------|
| POSIZIONE DEI DIFFUSORI16 | ; |
| COLLEGAMENTI 18 | ; |
| Prima di collegare dei componenti 18 Collegamento con le prese digitali 19 Collegamento di componenti audio 19 Collegamento di componenti video 21 Collegamento dei diffusori 29 Collegamento di altri componenti 31 Collegamento di altri componenti 32 | |
| MESSAGGI SULLO SCHERMO (OSD) | , , |
| Modi OSD 33 Scelta del modo OSD 33 | |
| IMPOSTAZIONI MODO DIFFUSORI | ŀ |
| LIVELLI DI USCITA DEI DIFFUSORI | ; ;) |

CONFIGURAZIONE DEI DIFFUSORI

La configurazione più completa possibile dei diffusori ne include otto: principali destro e sinistro, uno centrale, posteriori destro e sinistro, anteriori di effetto destro e sinistro e posteriore centrale. Se non si usano otto diffusori si può dirigere il segnale per i diffusori che non si possiedono agli altri diffusori effettivamente presenti. A questi diffusori si può aggiungere un subwoofer per arricchire il suono.



■ Configurazione ad 8 diffusori – Full CINEMA-DSP –

Se si riproducono film di qualità, questa configurazione permette di esprimere in pieno le qualità di una colonna sonora multipista da 70 mm. Il dialogo viene posizionato come se venisse direttamente dallo schermo, mentre gli effetti si trovano leggermente dietro lo schermo e la colonna sonora si trova ancora più indietro per creare un senso di profondità. Questa configurazione permette di sfruttare al massimo le possibilità di quest'unità.



Diffusori da usare

- Principali Sin/Des
- Centrale
- Posteriori Sin/Des
- Di effetto anteriori Sin/Des
- Posteriore centrale

Configurazione a 6 diffusori –Hi-Fi DSP–

Questa configurazione è la più comune per la riproduzione audio con il sistema Hi-Fi DSP. Non posiziona i dialoghi altrettanto bene come quella a 7 o 8 diffusori, ma crea un campo sonoro DSP (dall'inglese Digital Sound Field Processor, processore di campo sonoro digitale) che aggiunge profondità al segnale audio. Per questa configurazione dei diffusori, cambiare la voce "1A CENTER SP" del menu SET MENU in "NONE" e quella "1D REAR CT SP" su "NONE".



Diffusori da usare

- Principali Sin/Des
- Posteriori Sin/Des
- Di effetto anteriori Sin/Des

■ Configurazione a 5 diffusori –standard a 5,1 canali–

Questa configurazione non esprime l'altezza del campo sonoro altrettanto bene di quelle a 7 o 8 diffusori, ma i dialoghi appaiono venire direttamente dallo schermo. Per questa configurazione dei diffusori, cambiare la voce "1F FRONT EFCT SP" del menu SET MENU in "NONE" e quella "1D REAR CT SP" su "NONE".



Diffusori da usare

- · Principali Sin/Des
- Centrale
- · Posteriori Sin/Des

■ Configurazione a 4 diffusor –sistema minimo richiesto–

In questa configurazione, il segnale del canale centrale e dei diffusori anteriori di effetto sono riprodotti dai diffusori principali anteriori. Per questa configurazione dei diffusori, cambiare la voce "1A CENTER SP" del menu SET MENU in "NONE", quella "1F FRONT EFCT SP" del menu SET MENU in "NONE" e quella "1D REAR CT SP" su "NONE".



Diffusori da usare

• Principali Sin/Des • Posteriori Sin/Des

Configurazione dei diffusori e loro modalità

Scegliere la modalità adatta alla configurazione fisica dei propri diffusori. Consultare in proposito "IMPOSTAZIONI MODO DIFFUSORI" a pag. 34.

| | Otto diffusori | Sette diffusori | Sei diffusori | Cinque diffusori | Quattro diffusori |
|---|----------------|-----------------|---------------|------------------|-------------------|
| 1A CENTER SP (Centrale) | LRG/SML | LRG/SML | NONE | LRG/SML | NONE |
| 1B MAIN SP (Principali Sin/Des) | LARGE/SMALL | LARGE/SMALL | LARGE/SMALL | LARGE/SMALL | LARGE/SMALL |
| 1C REAR L/R SP (Posteriori Sin/Des) | LRG/SML | LRG/SML | LRG/SML | LRG/SML | LRG/SML |
| 1D REAR CT SP (Posteriore centrale) | LRG/SML | NONE | NONE | NONE | NONE |
| 1F FRONT EFCT SP (Di effetto anteriori Sin/Des) | YES | YES | YES | NONE | NONE |

Nota

• In generale, scegliere "LARGE" per diffusori di diametro superiore ai 16 cm e "SMALL" per diffusori di diametro inferiore ai 15 cm. Cambiare la modalità dei diffusori impostata dopo aver ascoltata la riproduzione se questa non pare adeguata alla qualità dei diffusori.

POSIZIONE DEI DIFFUSORI

Vedere la figura seguente per la disposizione dei diffusori.

Attenzione

• Utilizzare diffusori schermati magneticamente. Se questo tipo di diffusori dovesse comunque creare interferenze col monitor, allontanarli dal monitor stesso.

Posizione dei diffusori principali



Posare i diffusori principali sinistro e destro a distanza uguale dalla posizione di ascolto. Se si possiede un televisore o monitor televisivo, la distanza dei due diffusori dal televisore o monitor televisivo dovrebbe essere la stessa.

Posizione del diffusore centrale



Se si possiede un televisore o monitor televisivo, allineare la superficie anteriore del diffusore centrale con la superficie del monitor. Installare il diffusore più vicino possibile al monitor, ad esempio direttamente sopra o sotto di esso. Se si posa il diffusore sotto il monitor, i diffusori anteriori di effetto possono regolare l'altezza del suono in modo che corrisponda a quella dell'azione che ha luogo sullo schermo (a seconda della posizione dell'ascoltatore). Se si possiede uno schermo di proiezione, posare il diffusore centrale sotto di esso. Non mancare di metterlo al centro dello schermo.

Posizione dei diffusori di effetto anteriore, posteriore e centrale posteriore



Questi diffusori devono venire installati a 0,5~1 m all'esterno di quelli principali e davanti alla posizione di ascolto. Essi devono inoltre venire rivolti verso la posizione di ascolto. I diffusori posteriori devono trovarsi dietro la posizione di ascolto ed essere rivolti verso di essa. I diffusori posteriori possono venire installati più lontani fra loro di quelli anteriori di effetto. Installare questi diffusori ad un'altezza di 1,5 m durante l'ascolto da seduti a terra

Una volta che si inizia ad ascoltare i programmi, continuare a regolare i diffusori sino ad ottenere un suono bilanciato dai diffusori principali, anteriori di effetto e posteriori.

Questa distanza può essere maggiore di quella dei diffusori di effetto anteriori

С

L 1/4

Se si usa uno schermo di proiezione

Schermo

R

Installare i diffusori nel modo illustrato in figura.

o a 1,8 m durante l'ascolto da seduti su di una sedia.

I diffusori principali si devono trovare ad un quarto della distanza dal fondo dello schermo.

Posare il diffusore centrale al centro e direttamente sotto lo schermo. Il diffusore centrale fornisce una localizzazione precisa del dialogo.

Se si usa uno schermo di proiezione, i diffusori anteriori di effetto producono risultati migliori. I programmi di campo sonoro CINEMA-DSP (vedi in proposito le pagine 90 a 94) sollevano il suono dal diffusore centrale verso l'alto e producono un suono naturale che corrisponde a quanto accade nelle immagini.

Posizione del subwoofer

Posare il subwoofer anteriore vicino ai diffusori principali. Girarlo leggermente verso il centro della stanza per ridurre la riflessione del suono dalle pareti.

Se si usa un subwoofer posteriore, posarlo dietro la posizione di ascolto principale. La posizione del subwoofer posteriore non è di importanza fondamentale perché le frequenze bassissime mancano di direzionalità.

Aggiungendo un subwoofer di alta qualità alle configurazioni dei diffusori viste alle pagina 14 si possono produrre effetti più realistici e potenti, anche se i vostri diffusori principali sono di grandi dimensioni.



Nota

• Se si usano diffusori di marche diverse e quindi con differenti caratteristiche timbriche, i toni di voci umane in movimento ed altri tipi di suono possono non spostarsi con regolarità. Raccomandiamo quindi di usare diffusori della stessa marca o almeno che producano sonorità simili.

Potete anche regolare i livelli di uscita e l'equalizzazione dei diffusori di effetto usando il menu SET MENU.

(Vedi in proposito le pagine 56 a 57.)

Se si usano diffusori piccoli, l'aggiunta di un subwoofer rinforzerà gli effetti sonori dei film.

COLLEGAMENTI

Prima di collegare dei componenti

ATTENZIONE

Non collegare mai questa unità e gli altri componenti alla rete di alimentazione fino a che tutti i collegamenti tra componenti non sono stati completati.

- Alcuni componenti richiedono metodi di collegamento particolari e le loro prese hanno nomi diversi da quelli dati qui. Consultare in proposito i manuali delle unità interessate.
- Le prese di ingresso ed uscita con spinotto a spillo sono codificate con colori diversi a seconda del segnale che portano.
- Durante il collegamento di prese di ingresso o uscita, usare cavi dei tipi disponibili in commercio (con spinotto a spillo, a fibre ottiche, coassiali o S Video).
- Se quest'unità interferisce con altri componenti, ad esempio un televisore o un sintonizzatore, allontanarla da questi ultimi. Per evitare altre interferenze, si raccomanda di installare un'antenna esterna e di usare cavi coassiali per i vari collegamenti.



Collegamento con le prese digitali

Questa unità possiede prese digitali per la trasmissione diretta di segnali digitali tramite cavi coassiali o a fibre ottiche.

Note

- Le prese **DIGITAL OUTPUT** e quelle analogiche **OUT (REC)** sono indipendenti. Solo segnali digitali vengono emessi dalle prese **DIGITAL OUTPUT** mentre dalla prese **OUT (REC)** vengono emessi solo segnali analogici.
- E' possibile utilizzare la prese digitali per l'ingresso di PCM, Dolby Digital e dati DTS.
- Quando si collegano dei componenti sia alle prese **COAXIAL** che **OPTICAL**, la priorità viene data ai segnali in ingresso sulla presa **COAXIAL**.
- Le prese **OPTICAL** di questa unità sono conformi agli standard EIA. Se si utilizza un cavo a fibre ottiche non conforme con tale standard, l'unità potrebbe non funzionare correttamente.
- E' possibile designare l'ingresso per ciascuna presa digitale a seconda del componente utilizzando "8 I/O ASSIGNMENT" di SET MENU (vedi pag. 58 per dettagli).

Le prese di ingresso digitali di quest'unità supportano le seguenti frequenze di campionamento.

- 32 kHz
- 44,1 kHz: dischi CD, CD-R e MD
- 48 kHz: dischi DVD (modalità a 48 kHz)
- 96 kHz: DVD (modalità a 96 kHz)
- 192 kHz (solo ingresso coassiale): DVD Audio (due canali)

Collegamento di componenti audio

Prima di collegare alcun componente, scollegare il cavo di alimentazione di tutti i componenti che si pensa di collegare compresa quest'unità, e quindi determinare quali prese sono di destra e quali di sinistra, quali di ingresso e quali di uscita.

Se si collegano a questo altri componenti Yamaha, ad esempio un lettore o unità cambiadisco CD, un registratore a minidischi o un registratore a cassette, collegare i terminali con etichetta uguale. Yamaha impiega questo metodo di numerazione con tutti i suoi prodotti.

Collegamento di un sintonizzatore FM/AM

Collegamento ad un registratore CD





Collegamento del lettore CD

Le prese **COAXIAL CD** e **OPTICAL CD** servono per il collegamento di lettori CD che possiedano uscite coassiali o ottiche.



Collegamento di un registratore a MD/a cassette



Nota

• Per collegare la presa di uscita OPTICAL (COAXIAL) da un registratore a MD a quest'unità, fare uso di una qualsiasi delle prese **OPTICAL (COAXIAL) IN** cambiando le impostazioni di "8 I/O ASSIGNMENT" del menu SET MENU.

Collegamento di un giradischi

Queste prese servono solo per il collegamento di una testina MM o MC ad alto livello di uscita. Se si possiede un giradischi che usa una testina MC a basso livello di uscita, servirsi di un trasformatore di potenziamento in linea o di un amplificatore per la testina MC prima di collegarsi a queste prese.



Attenzione

• Il terminale **GND** non mette a terra elettricamente il giradischi. Esso si limita a ridurre il rumore nel segnale. In alcuni casi, si può sentire meno rumore se non si collega un cavo a questo terminale.

Collegamento di componenti video

Prima di collegare alcun componente, scollegare il cavo di alimentazione di tutti i componenti che si pensa di collegare compresa quest'unità, e quindi determinare quali prese sono di destra e quali di sinistra, quali di ingresso e quali di uscita. Terminati i collegamenti, accertarsi che siano corretti.

■ Le prese video

Ci sono tre tipi diversi di prese video.



Presa VIDEO Composita

I segnali ricevuti dalle prese **VIDEO** sono i consueti segnali video compositi.

Presa S VIDEO

Quelli ricevuti dalle prese **S VIDEO** sono separati in segnali video di luminanza (Y) e colore (C). I segnali S-Video permettono la riproduzione di alta qualità. Quando si usano le prese **S VIDEO**, controllare i dettagli del manuale in dotazione al componente da collegare.

Prese COMPONENT VIDEO

I segnali ricevuti dagli ingressi **COMPONENT VIDEO** sono separati nelle componenti di luminanza (Y) e differenza di colore (Pb/Cb, PR/CR). Le prese sono anche separate in tre per ciascun segnale. L'etichetta delle prese video "component" può essere differente a seconda della componente, ad esempio Y, Cb, CR / Y, Pb, PR / Y, B-Y, R-Y, ecc. I segnali video "component" forniscono la riproduzione di qualità migliore. Quando si usano le prese **COM-PONENT VIDEO**, controllare i dettagli del manuale in dotazione al componente da collegare.

Attenzione

- Per collegarsi alle prese **S VIDEO**, usare un cavo S-Video del tipo comunemente in commercio e, per collegarsi alle prese **COMPO**-**NENT VIDEO**, fare uso di cavi video comunemente in vendita.
- Ciascun tipo di presa video funziona indipendentemente. I segnali video ricevuti dalle prese video composite, S-Video e "component" vengono emessi dalle prese video composite, S-Video e "component" di uscita.
- Se il monitor video è collegato solo alle prese **COMPONENT VIDEO** di questa unità, l'OSD non viene visualizzato.

Nota

• E' possibile designare l'ingresso per le prese **COMPONENT VIDEO A**, **B** e **C** a seconda del componente utilizzando "8 I/O ASSIGNMENT" di SET MENU (vedi pag. 58 per dettagli).

COLLEGAMENTI

Collegamento di un lettore DVD

- Collegare le prese di uscita del segnale analogico dei canali destro e sinistro del vostro lettore DVD alle prese **DVD** () ed (B). Collegare la presa di uscita video composita del vostro lettore DVD alla presa **DVD VIDEO** di quest'unità.
- Se il vostro lettore DVD possiede un'uscita S-Video o "component", potete collegarla a quest'unità. Collegare l'uscita S-Video del vostro lettore DVD alla presa **DVD S VIDEO** o collegare le uscite video di tipo "component" del lettore DVD alle prese **DVD COMPONENT VIDEO** di quest'unità.
- Collegare la presa di uscita del segnale digitale a fibre ottiche del lettore DVD alla presa **OPTICAL DVD**.
- Collegare la presa di uscita del segnale digitale coassiale del lettore DVD alla presa COAXIAL DVD.



Collegamento di un televisore digitale o analogico

- Collegare le prese di uscita analogiche sinistra e destra del proprio televisore digitale o analogico alle prese **D-TV/LD** (L) ed (B). Collegare la presa di uscita del segnale video composito del proprio televisore digitale o analogico alla presa **D-TV/LD VIDEO**.
- Se il vostro televisore digitale o analogico possiede una presa di uscita video di tipo S Video o Component, potete collegarla a quest'unità. Collegare la presa di uscita S Video del vostro televisore digitale o analogico alla presa **D-TV/LD S VIDEO** di quest'unità o le prese video Component del vostro televisore digitale o analogico a quelle **D-TV/LD COMPONENT VIDEO** di quest'unità.
- Collegare la presa di uscita digitale ottica del vostro televisore digitale o analogico alla presa OPTICAL D-TV/LD di quest'unità.



COLLEGAMENTI

■ Collegamento di un sintonizzatore per televisione via cavo

- Collegare le prese di uscita analogiche sinistra e destra del proprio sintonizzatore per televisione via cavo alle prese **CABLE** \bigcirc ed \bigcirc . Collegare la presa di uscita del segnale video composito del proprio sintonizzatore per televisione via cavo alla presa **CABLE VIDEO**.
- Se il vostro sintonizzatore per televisione via cavo possiede una presa di uscita video di tipo S Video o Component, potete collegarla a quest'unità. Collegare la presa di uscita S Video del sintonizzatore per televisione via cavo alla presa **CABLE S VIDEO** di quest'unità o le prese video Component del vostro sintonizzatore per televisione via cavo a quelle **SAT COMPONENT VIDEO** di quest'unità.
- Collegare la presa di uscita digitale ottica del sintonizzatore per televisione via cavo alla presa OPTICAL SAT di quest'unità.
- Collegare la presa di uscita digitale coassiale del sintonizzatore per televisione via cavo alla presa COAXIAL CABLE di quest'unità.



Attenzione

- Quando si collega una presa di uscita digitale ottica del proprio sintonizzatore per televisione via cavo, è necessario cambiare l'impostazione della presa **OPTICAL SAT** di "8 I/O ASSIGNMENT" del menu SET MENU per poter mandare i segnali digitali audio alla presa **SAT** e quelli video alla presa **CABLE**. (Vedi pag. 58.)
- Quando si collegano prese di uscita video Component del proprio sintonizzatore per televisione via cavo, è necessario cambiare l'impostazione delle prese **SAT COMPONENT VIDEO** di "8 I/O ASSIGNMENT" del menu SET MENU per poter mandare i segnali digitali audio alla presa **CABLE** e quelli video Component alla presa **SAT**. (Vedi pag. 58.)

■ Collegamento ad un sintonizzatore satellitare

- Collegare le prese di uscita analogiche destra e sinistra del sintonizzatore satellitare alle prese **SAT** (L) ed (R) di quest'unità. Collegare la presa di uscita del segnale video composito del sintonizzatore satellitare alla presa **SAT VIDEO** di quest'unità.
- Se il vostro sintonizzatore satellitare possiede un'uscita S-Video ed una Component, potete collegarle a quest'unità. Collegare l'uscita S-Video del sintonizzatore satellitare alla presa **SAT S VIDEO** di quest'unità oppure quelle video Component del sintonizzatore satellitare a quelle **SAT COMPONENT VIDEO** di quest'unità.
- Collegare la presa di uscita digitale ottica del sintonizzatore satellitare alla presa **OPTICAL SAT** di quest'unità.
- Collegare la presa di uscita digitale coassiale del sintonizzatore satellitare alla presa COAXIAL CABLE di quest'unità.



Attenzione

• Quando si collegano le prese di uscita digitali coassiali del sintonizzatore satellitare, è necessario cambiare l'impostazione di **COAXIAL CABLE** di "8 I/O ASSIGNMENT" del menu SET MENU per poter mandare i segnali digitali audio alla presa **CABLE** e quelli video alla presa **SAT**. (Vedi pag. 58.)

COLLEGAMENTI

Collegamento di un videoregistratore

- Collegare le prese di uscita del segnale audio destra e sinistra del proprio videoregistratore alle prese VCR 1 IN (L) ed (B). Collegare le prese di ingresso del segnale audio destra e sinistra del vostro videoregistratore alle prese VCR 1 OUT (L) ed (B). Collegare la presa di uscita del segnale video composito alla presa VCR 1 VIDEO IN. Collegare la presa di ingresso del segnale video composito del videoregistratore alla presa VCR 1 VIDEO OUT.
- Se il vostro videoregistratore possiede un'uscita S-Video, collegarla a quest'unità. Collegare la presa di uscita S-Video del videoregistratore alla presa VCR 1 IN S VIDEO di quest'unità. Se il vostro videoregistratore possiede un ingresso S-Video, collegarlo a quest'unità. Collegare la presa di ingresso S-Video del videoregistratore alla presa VCR 1 OUT S VIDEO di quest'unità.
- Se il vostro videoregistratore possiede una presa di uscita digitale a fibre ottiche, collegarla alla presa **OPTICAL VCR 3/DVR** di quest'unità.



ottica, ad esempio per un registratore a DVD.

Nota

• È possibile collegare altri videoregistratori a quest'unità facendo uso delle prese VCR 2 e VCR 3/DVR.

Collegamento di un lettore di videodischi laser (LD)

- Collegare le prese di uscita di destra e sinistra del lettore LD alle prese **D-TV/LD** (L) ed (R). Collegare la presa di uscita del segnale video composito del vostro lettore LD alla presa **D-TV/LD VIDEO**.
- Se il vostro lettore LD possiede un'uscita S-Video potete collegarla a quest'unità. Collegare la presa di uscita S-Video del proprio lettore LD alla presa **D-TV/LD S VIDEO**.
- Collegare la presa di uscita digitale ottica del vostro lettore LD alla **OPTICAL D-TV/LD**.
- Collegare la presa di uscita RF del lettore LD alla presa LD DD RF (AC-3).



Collegamento di un monitor video

- Collegare la presa di ingresso del segnale video composito del vostro monitor video alla presa MONITOR OUT 1 VIDEO.
- Se il vostro monitor possiede una presa di ingresso S-Video, potete collegarla a quest'unità. Collegare l'uscita S-Video del vostro monitor alla presa **MONITOR OUT 1 S VIDEO**. Se il vostro monitor possiede prese video di tipo "component", potete collegarle alle prese **COMPONENT VIDEO MONITOR OUT**.



Nota

• Potete collegare un altro monitor a quest'unità facendo uso delle prese MONITOR OUT 2.

Collegamento dei diffusori



Corretto

10mm

- Accertarsi di collegare il canale sinistro (L), il canale destro (R), il "+" (rosso) ed il "-" (nero) in modo appropriato. Se i collegamenti vengono eseguiti in modo scorretto, i diffusori non emettono alcun suono mentre se la polarità è scorretta, il suono diviene innaturale e senza bassi.
- Collegare i cavi dei diffusori facendo attenzione ad evito corto circioti. Se si accende il sistema e si verifica un corto circuito, quest' unità puo subire danni anche se il circuito di protezione scatta in azione automaticamente ed immediatamente.

Terminati i collegamenti dei diffusori, usare il menu SET MENU per cambiare le impostazioni delle uscite del segnale a seconda del numero e delle dimensioni dei diffusori che possedete.

Collegamento ai terminali SPEAKERS

Un cavo per diffusori è composto in realtà da una coppia di cavi isolati affiancati. Uno dei due cavi è di colore o forma diversi, forse con una riga, una scanalatura o una cresta.

- 1 Denudare 10 mm dell'estremità del cavo.
- 2 Attorcigliare l'estremità in rame del cavo per evitare corto circuiti causati dai singoli fili che lo compongono.
- 3 Allentare la manopola del terminale del diffusore girandola in direzione antioraria.
- 4 Inserire la porzione esposta del cavo nella fessura del terminale, e stringere la manopola del terminale.

Nota

• Se i cavi dei diffusori hanno prese a banana, stringere la manopola in cina ed inserire la spina nell'estremità del terminale (salvo in Europa e GB).









Errato

COLLEGAMENTI



Sistema subwoofer



AVVERTENZA

Non cambiare la posizione del selettore IMPEDANCE

SELECTOR ad unità accesa, altrimenti questa può subire danni. SE L'UNITÀ NON SI ACCENDE QUANDO IL PULSANTE **STANDBY/ON** È PREMUTO:

Il selettore **IMPEDANCE SELECTOR** può trovarsi a metà fra le due posizioni. In tal caso, portarlo in una delle due posizioni mentre l'unità si trova nel modo di pausa.



■ Collegamento di un subwoofer anteriore

Collegare la presa di ingresso del segnale del vostro subwoofer alla presa **PREOUT/MAIN IN SUBWOOFER MONO**.

Collegando due subwoofer alle prese **SUBWOOFER SPLIT**, quest'unità può riprodurre sottili cambiamenti direzionali dei suoni di bassa frequenza.

Se si usano due subwoofer, collegarli ambedue alle prese **SUBWOOFER SPLIT** facendo uso di spinotti a spillo.

Collegamento di un subwoofer posteriore

Usando sia un subwoofer anteriore che uno posteriore, i programmi di campo sonoro CINEMA-DSP possono produrre effetti di grande realismo e potenzo. Per ottenere un simile suono, portare la voce "1C REAR L/R SP" del menu SET MENU su "LARGE" (vedi pag. 36).

Attenzione

Principali:

• Regolare il volume del subwoofer con i controlli del subwoofer e non con quelli di quest'unità.

Selettore di impedenza

Scegliere la posizione adatta ai diffusori impiegati.

| (Posizione in alto) | |
|-----------------------|--|
| Anteriori di effetto: | L'impedenza dei diffusori deve essere almeno di 6Ω . |
| Posteriori: | L'impedenza dei diffusori deve essere almeno di 4Ω . |
| Centrale posteriore: | L'impedenza del diffusore deve essere almeno di 4Ω . |
| Centrale: | L'impedenza del diffusore deve essere almeno di 4Ω . |
| Principali: | Se si usa solo una coppia di diffusori principali, la loro impedenza deve essere di almeno 4Ω . Se si usano due coppie di diffusori principali, la loro impedenza deve essere di almeno 8Ω . |
| (Posizione in bass | o) |
| Anteriori di effetto: | L'impedenza dei diffusori deve essere almeno di 8Ω . |
| Posteriori: | L'impedenza dei diffusori deve essere almeno di 8Ω . |

| Centrale posteriore: | L'impedenza del diffusore deve essere |
|-----------------------------|---------------------------------------|
| | almeno di 8Ω. |
| Centrale: | L'impedenza del diffusore deve essere |
| | almeno di 8Ω . |

Se si usa solo una coppia di diffusori principali, la loro impedenza deve essere di almeno 8 Ω . Se si usano due coppie di diffusori principali, la loro impedenza deve essere di almeno 16 Ω .

Collegamento di altri componenti

Collegamento di amplificatori esterni

Se si vuole aumentare la potenza di amplificazione del segnale o si vuole usare un altro amplificatore di potenza, collegarlo alle prese **PREOUT/MAIN IN** nel modo spiegato di seguito.

Attenzione

• Se si collega un cavo con spinotti a spillo alla presa **PREOUT** per mandare segnale ad un amplificatore esterno, non collegare diffusori a quest'unità. Se lo si facesse, il suono viene emesso sia dai diffusori collegati a quest'unità che da quelli collegati all'amplificatore esterno.



Prese MAIN

Prese MAIN OUT

Linea principale di uscita. Il segnale emesso da queste prese viene influenzato dai comandi VOLUME, BASS, TREBLE e BASS EXTENSION.

Prese MAIN IN

Ingressi di linea dagli amplificatori del canale **MAIN** di quest'unità. Se ci si collega a queste prese, i segnali ricevuti dal preamplificatore di quest'unità non vengono emessi dall'amplificatore di quest'unità.

Prese CENTER

Presa CENTER OUT

Presa di uscita del canale centrale.

Presa CENTER IN

Ingresso per l'amplificatore per il canale centrale incorporato da quest'unità. Se si collegano queste prese, il segnale ricevuto dal preamplificatore di quest'unità non viene emesso dall'amplificatore del canale centrale di quest'unità.

Presa REAR CTR

Presa di uscita del canale centrale posteriore.

Prese SUBWOOFER

I subwoofer amplificano frequenze molto basse.

MONO

Le frequenze dei canali principali, centrale e posteriori al di sotto dei 90 Hz sono emesse da questa presa. Potete anche dirigervi i segnali DTS e Dolby Digital LFE.

SPLIT

Le prese **SPLIT** emettono segnale stereo per i canali principali e posteriore ed un segnale mono per il canale centrale e quello LFE.

Regolare il volume del subwoofer col controllo del subwoofer stesso. Il volume del subwoofer non può venire regolato da quest'unità. A seconda delle impostazioni fatte con la voce "1 SPEAKER SET" del menu SET MENU, alcuni segnali possono non venire emessi dalle prese **SUBWOOFER**.

Prese FRONT

Prese FRONT OUT Prese di emissione del segnale del canale anteriore di effetto.

Prese FRONT IN

Ingressi diretti agli amplificatori dei canali di effetto anteriori. Se si collegano queste prese, il segnale ricevuto dal preamplificatore di quest'unità non viene emesso dall'amplificatore di effetto anteriore di quest'unità.

6 Prese REAR (SURROUND)

Prese di uscita del canale posteriore di circondamento.

COLLEGAMENTI



■ Collegamento di un decodificatore esterno Quest'unità possiede sei prese di ingresso addizionali (MAIN sinistra e destra, CENTER, SURROUND sinistra e destra e SUBWOOFER) per l'ingresso discreto e multicanale da un decodificatore, processore di segnale o preamplificatore esterno. Collegare le prese di uscita del vostro decodificatore esterno alle prese 6CH INPUT.

Note

- Quando si seleziona "6CH INPUT" come fonte di ingresso, questa unità disattiva automaticamente il processore di campo del suono digitale e non è possibile ascoltare programmi DSP.
- Quando si seleziona "6CH INPUT" come fonte di ingresso, le impostazioni di "1 SPEAKER SET" di SET MENU non si applicano (escluso "1G MAIN LEVEL").

Collegamento di una console per videogiochi

Queste prese sono usate per collegarsi ad una qualsiasi sorgente di segnale video in ingresso, ad esempio un videogioco o una videocamera.



Collegamento dei cavi di alimentazione



(Modelli generale e cinese)

Collegamento del cavo di alimentazione CA

Collegare il cavo di alimentazione alla presa del pannello posteriore solo una volta che tutti i collegamenti sono stati completati e quindi collegare l'altra estremità ad una presa di corrente alternata.

Attenzione

• Non usare cavi di alimentazione diversi da quello in dotazione. Facendolo si corre il rischio di causare incendi o folgorazioni.

[Modello GB]

Collegare l'unità ad una presa a muro.

AC OUTLET(S)

| Modelli per Europa, generale e cinese | 3 PRESE |
|---------------------------------------|---------|
| Modello GB | 1 PRESA |

Utilizzare queste prese per collegare i cavi di alimentazione degli altri componenti a questa unità. L'alimentazione delle prese **AC OUTLET(S)** è controllata dal comando **STANDBY/ON** di questa unità (oppure da **SYSTEM POWER** e **STANDBY**). Queste prese forniscono l'alimentazione ai componenti collegati quando questa unità è accesa. La potenza totale (consumo totale dei componenti) di **AC OUTLET(S)** è di 100 W.

Selettore di voltaggio (VOLTAGE SELECTOR) (modelli generale e cinese)

Il selettore di voltaggio sul pannello posteriore di quest'unità deve venire impostato sul voltaggio in uso nel proprio paese di residenza prima di collegare l'unità ad una presa di corrente. I voltaggi permissibili sono 110/120/220/240 V di c.a., 50/60 Hz.

MESSAGGI SULLO SCHERMO (OSD)

Si possono visualizzare le informazioni fornite da quest'unità su di un monitor video. Se si visualizza il menu SET MENU e la schermata di impostazione dei parametri dei campi sonori DSP sullo schermo, è molto più facile vedere quali opzioni si hanno che sul display del pannello posteriore dell'unità.

Note

- Se al momento si riproduce un programma video, le indicazioni OSD vengono sovrapposte all'immagine.
- Il segnale OSD non viene emesso attraverso il selettore **REC OUT** e non viene quindi registrato in alcuna circostanza.

Modi OSD

Potete cambiare le informazioni date dalle indicazioni OSD.

Display completo: questo modo visualizza sullo schermo tutti i parametri dei programmi di campo sonoro (vedi pag. 95).

Display abbreviato: questo modo visualizza sulla parte inferiore dello schermo i parametri dei programmi di campo sonoro visualizzati di solito dal display anteriore dell'unità, facendoli sparire dopo breve tempo.

Display spento: questo modo mostra brevemente il messaggio "DISPLAY OFF" sulla parte inferiore dello schermo, facendolo sparire dopo breve tempo. Dopo di questo, non viene indicata sullo schermo alcuna operazione salvo quelle della schermata **ON SCREEN**.



Note

- Il menu SET MENU e le schermate "TEST DOLBY SUR." e "TEST DSP" appaiono a prescindere dal modo OSD scelto.
- Se si sceglie il modo di display completo, **INPUT SELECTOR**, **VOLUME** e alcuni altri tipi di informazioni sullo schermo sono visualizzati in fondo allo schermo nello stesso modo in cui vengono mostrati dal display del pannello anteriore dell'unità.

Scelta del modo OSD



- Accendere il monitor video collegato a questa unità.
- 2 Premere ON SCREEN del telecomando più volte per cambiare la modalità del display.

Il modo OSD cambia nell'ordine seguente: visualizzazione completa, visualizzazione abbreviata e visualizzazione disattivata.

Attenzione

- Se il monitor video viene collegato solo ai terminali **COMPO**-**NENT VIDEO** di quest'unità, le indicazioni OSD non appaiono.
- Se si sceglie un ingresso di segnale video che abbia collegate unità alle prese sia S VIDEO IN che VIDEO IN e sia le prese S VIDEO OUT e VIDEO OUT composite sono collegate ad un monitor video, il segnale video viene emesso sia dalle prese S VIDEO OUT che da quelle VIDEO OUT. Tuttavia, le indicazioni OSD appaiono solo per il segnale S-Video. Se non viene ricevuto alcun segnale video, le indicazioni OSD sono fatte sia per i segnali S-Video che per quelli video compositi.
- La riproduzione di programmi video protetti dalla duplicazione o molti disturbati può produrre immagini anormali.

IMPOSTAZIONI MODO DIFFUSORI

Quest'unità possiede sette voci SPEAKER SET nel menu SET MENU che devono venire regolate a seconda dei diffusori che si possiedono e delle loro dimensioni. La tabella che segue riassume queste voci SPEAKER SET e mostra sia le impostazioni predefinite che quelle possibili. Se le impostazioni predefinite non sono adatte alla configurazione dei propri diffusori, cambiarle con il menu SET MENU.

Sommario delle voci SPEAKER SET da 1A a 1G

| Voce | Descrizione | Valore di controllo (impostazione base in grassetto) |
|------------------|---|--|
| 1A CENTER SP | Seleziona il modo di uscita a seconda della presenza o meno di un diffusore centrale e delle sue prestazioni. | LRG/SML/NONE |
| 1B MAIN SP | Seleziona il modo di uscita a seconda delle prestazioni dei diffusori principali. | LARGE/SMALL |
| 1C REAR L/R SP | Seleziona il modo di uscita a seconda della presenza o meno di diffusore posteriori L/R e delle loro prestazioni. | LRG/SML/NONE |
| 1D REAR CT SP | Sceglie l'uscita del canale centrale posteriore, se esso è installato e le sue prestazioni sono sufficienti. | LRG/SML/NONE |
| 1E LFE/BASS OUT | Seleziona il diffusore a seconda dell'uso per il segnale LFE e per la gamma inferiore dei bassi. | SW/MAIN/ BOTH |
| 1F FRONT EFCT SP | Sceglie la modalità di uscita a seconda della presenza o meno dei diffusori di effetto anteriori. | YES/NONE |
| 1G MAIN LEVEL | Seleziona il livello principale dei diffusori. | Normal/-10dB |

Attenzione

- Quando si seleziona **6CH INPUT** come fonte di ingresso, le impostazioni di "1 SPEAKER SET" di SET MENU non si applicano (escluso "1G MAIN LEVEL").
- Quando si usano dei segnali digitali di frequenza di campionamento oltre i 96 kHz, è possibile fare uso solo dell'impostazione "1G MAIN LEVEL".

■ Impostazione modo

La regolazione deve essere eseguita col telecomando.

Impostare PARAMETER/SET MENU su SET MENU.



2 Scegliere "1 SPEAKER SET" dal menu SET MENU.

Premere i pulsanti \triangle/∇ del telecomando per visualizzare il menu SET MENU sul monitor. Premer \triangle/∇ più volte per scegliere dal menu SET MENU la voce "1 SPEAKER SET".



3 Entrare nel modo di impostazione.

Premere i pulsanti +/- del telecomando per attivare il modo di impostazione. L'impostazione attuale viene impostata dal display del pannello anteriore e dal monitor o televisore. Impostare la voce (1A - 1G) desiderata premendo i pulsanti Δ/∇ del telecomando.





4 Cambiare l'impostazione.

Premere il pulsante **+/-** del telecomando più volte per cambiare le impostazioni della voce scelta.

5 Chiudere il menu SET MENU.

Premere più volte riangle / riangle sino a che il nome del programma DSP appare per chiudere il menu SET MENU o premere uno dei pulsanti dei programmi DSP del telecomando.





Nota

• Questa operazione di impostazione può venire fatta usando i pulsanti **NEXT** e **SET MENU +/-** del pannello anteriore.
■ 1A CENTER SP (modo del diffusore centrale)

Aggiungendo un diffusore centrale alla propria configurazione dei diffusori, quest'unità può fornire una localizzazione migliore dei dialoghi per molti ascoltatori e una sincronizzazione ottima di immagini e suono. Le indicazioni OSD mostrano un diffusore grande, piccolo o nessun diffusore centrale a seconda di come avete impostata questa voce. L'impostazione predefinita è "LRG".

- **LRG:** Scegliere la posizione "LRG" se si possiede un diffusore centrale grande. L'intera gamma di segnale del canale centrale viene mandata al diffusore centrale.
- **SML:** Scegliere la posizione "SML" se si possiede un diffusore centrale piccolo. I segnali di frequenza inferiore ai 90 Hz del canale centrale vengono mandati ai diffusori scelti con l'opzione "1E LFE/BASS OUT".
- **NONE:** Scegliere l'opzione "NONE" se non si possiede un diffusore centrale. Tutti i segnali del canale centrale vengono mandati ai diffusori sinistro e destro principali.







■ 1B MAIN SP (modo dei diffusori principali)

Le indicazioni OSD mostrano diffusori grandi o piccoli a seconda di come avete impostata questa voce. L'impostazione predefinita è "LARGE".

- **LARGE:** Scegliere l'impostazione "LARGE" se si possiedono diffusori principali di dimensioni grandi. L'intera gamma di segnale dei canali principali viene quindi mandata ai diffusori principali destro e sinistro.
- **SMALL:** Scegliere l'impostazione "SMALL" se si possiedono diffusori principali di dimensioni piccole. I segnali di frequenza inferiore ai 90 Hz dei canali principali vengono mandati ai diffusori scelti con l'opzione "1E LFE/BASS OUT".



Attenzione

• Se si sceglie l'impostazione "MAIN" per "1E LFE/BASS OUT", i segnali di frequenza inferiore ai 90 Hz dei canali principali vengono mandati ai diffusori principali anche se si sceglie l'opzione "SMALL".

IMPOSTAZIONI MODO DIFFUSORI

IC REAR L/R SP (modo dei diffusori posteriori)

Le indicazioni OSD mostrano diffusori grandi, piccoli o nessun diffusore posteriore a seconda di come avete impostata questa voce. L'impostazione predefinita è "LRG".

- LRG: Scegliere la posizione "LRG" se si possiedono diffusori posteriori grandi o si possiede un subwoofer posteriore. L'intera gamma del canale posteriore viene mandata ai diffusori posteriori sinistro e destro.
- SML: Scegliere l'impostazione "SML" se si possiedono diffusori posteriori di dimensioni piccole. I segnali di frequenza inferiore ai 90 Hz dei canali posteriori vengono mandati ai diffusori scelti con l'opzione "1E LFE/BASS OUT".
- NONE: Scegliere l'opzione "NONE" se non si possiedono diffusori posteriori. Tutti i segnali dei canali posteriori sono diretti ai diffusori principali sinistro e destro.







REAR CT SP

SML ►NONE

1D

I RG

Attenzione

- Selezionando "NONE" per "1C REAR L/R SP" l'unità viene impostata nel modo virtuale CINEMA DSP.
- In questo caso, l'opzione del diffusore posteriore viene automaticamente portata su "NONE" e la voce "1D REAR CT SP" viene evitata.

■ 1D REAR CT SP (modo del diffusore centrale posteriore)

Aggiungendo un diffusore centrale posteriore alla vostra configurazione, quest'unità può fornire transizione dal davanti-dietro e viceversa più convincenti. L'impostazione predefinita è "LRG".

- LRG: Scegliere la posizione "LRG" se si possiede un diffusore centrale posteriore di grandi dimensioni. L'intera gamma di segnale del canale centrale posteriore viene mandata al diffusore centrale posteriore.
- SML: Scegliere la posizione "SML" se si possiede un diffusore centrale posteriore piccolo. I segnali di frequenza inferiore ai 90 Hz del canale centrale vengono mandati ai diffusori scelti con l'opzione "1E LFE/BASS OUT".
- Scegliere l'opzione "NONE" se non si possiede un diffusore centrale posteriore. Il segnale del canale posteriore centrale viene NONE: mandato ai diffusori posteriori L/R.





• Se "1C REAR L/R SP" viene impostato su "NONE", "1D REAR CT SP" nel menu SET MENU viene evitato e l'impostazione non può venire cambiata.

NONE

■ 1E LFE/BASS OUT (modo di uscita dei bassi)

I segnali LFE portano gli effetti di bassa frequenza quando quest'unità decodifica segnali DTS o Dolby Digital. I segnali di bassa frequenza sono quelli da 90 Hz in giù. L'impostazione predefinita è "BOTH".

- SW: Scegliere l'impostazione "SW" se si possiede un subwoofer. I segnali LFE sono diretti al subwoofer.
- MAIN: Scegliere l'impostazione "MAIN" se non si possiedono subwoofer. In tal caso, i segnali LFE vengono mandati ai diffusori principali.
- **BOTH:** Scegliere l'impostazione "BOTH" invece per usare un subwoofeer e in aggiunta miscelare il segnale i segnali a bassa frequenza del canale principale con quelli LFE.







Attenzione

• I segnali di frequenza pari o inferiore a 90 Hz dei canali principali, centrale, posteriori e centrale posteriore vengono mandati al canale LFE quando si scelgono diffusori di piccole dimensioni nelle voci 1A, 1B, 1C ed 1D.

■ 1F FRONT EFCT SP (modo dei diffusori anteriori di effetto)

Quest'unità usa i diffusori anteriori di effetto per definire nello spazio la posizione delle sorgenti virtuali di suono dei programmi di campo sonoro. Se non si usano diffusori di effetto anteriori, si possono dirigere i segnali dei canali di effetto anteriori ai diffusori principali. Le indicazioni OSD mostrano diffusori piccoli o nessun diffusore a seconda di come questa voce viene regolata. La regolazione predefinita è "YES".

- **YES:** Scegliere la regolazione "YES" se si usano diffusori anteriori di effetto.
- **NONE:** Scegliere la regolazione "NONE" se non si vogliono usare diffusori anteriori di effetto. I segnali dei canali anteriori di effetto vengono in tal caso miscelati con i canali principali.



■ 1G MAIN LEVEL

Cambiare questa impostazione se non risulta possibile raggiungere il volume dei diffusori principali con i diffusori anteriori di effetto, posteriori, centrale, e posteriore centrale a causa di una superiore efficienza dei primi. L'impostazione predefinita è "Normal".

- **Normal:** Scegliere l'impostazione "Normal" se è possibile raggiungere il volume dei diffusori anteriori con quello dei diffusori di effetto facendo uso di "TEST DOLBY SUR.".
- **-10dB:** Scegliere l'impostazione "-10dB" se non è possibile raggiungere il volume dei diffusori anteriori con quello dei diffusori di effetto facendo uso di "TEST DOLBY SUR.".



LIVELLI DI USCITA DEI DIFFUSORI

Questa sezione spiega come impostare i livelli di uscita dei diffusori usando il segnale di test. Il test "TEST DOLBY SUR." serve per bilanciare il livello di uscita dei sei diffusori richiesti per il sistema di circondamento. Quello "TEST DSP" serve per bilanciare il volume dei diffusori di effetto anteriori con quello dei diffusori principali nel caso di programmi di campo sonoro DSP.





Prima di cominciare

Portare BASS, TREBLE e BALANCE del pannello anteriore sulla posizione centrale.



2 Disattivare BASS EXTENSION.



③ Impostare PARAMETER/SET MENU del telecomando su PARAMETER.



Attenzione

- Dato che questa unità non è in grado di entrare nel modo di prova se le cuffie sono collegate, scollegare le cuffie dalla presa **PHONES** quando si utilizza il tono di prova.
- Se la cuffia viene collegata mentre il test "TEST DOLBY SUR." o quello "TEST DSP" sono è in corso, la modalità di test viene abbandonata.

TEST DOLBY SUR.

Scegliere "TEST DOLBY SUR." per rendere uguali i livelli di uscita dei canali centrale, posteriore centrale e posteriore destro e sinistro rispetto ai diffusori principali destro e sinistro.

1 Premere il pulsante TEST del telecomando.

L'indicazione "TEST DOLBY SUR." appare sul monitor e sul display del pannello.



Il segnale di prova viene riprodotto dal diffusore principale sinistro, quello centrale, principale destro, posteriore destro, centrale posteriore e sinistro posteriore in quest'ordine. Il segnale di prova viene riprodotto per 2,5 secondi alla volta. Potete anche scegliere il diffusore da regolare premendo Δ/∇ .



Attenzione

• Le posizioni dei diffusori impostate su "NONE" (nessuno), in "1 SPEAKER SET", salvo "1A CENTER SP", del menu SET MENU vengono evitate e non viene prodotto alcun segnale di test.

Regolare il volume con VOLUME +/- in modo da poter udire il segnale di prova.

Attenzione

• Se non fosse possibile udire il tono di prova, abbassare il volume, impostare questa unità nel modo di standby e controllare i collegamenti dei diffusori.

Premere il pulsante +/- più volte per regolare il livello di uscita dei diffusori di effetto in modo che il livello di uscita di ciascuno sia uguale a quello degli altri. Il livello di ciascun diffusore può venire regolato nella gamma

di valori che va da –10 a +10 dB. Durante la regolazione il tono di prova viene udito dal diffusore selezionato.

Attenzione

- Se "1A CENTER SP" di SET MENU è impostato su "NONE", il suono del canale centrale viene emesso automaticamente dai diffusori principali sinistro e destro.
- Se "1D REAR CT SP" di SET MENU è impostato su "NONE", il livello in uscita del diffusore posteriore centrale non può essere regolato nella fase 3.
- I livello di sinistra e destra dei diffusori principali non può venire regolato separatamente. Usare il controllo del volume principale (**VOLUME**).
- Premere il pulsante TEST per impostare la modalità TEST DSP.

Premere di nuovo **TEST** per far cessare il segnale di test ed il nome del programma DSP scelto appare sul display del pannello anteriore e sul monitor.

Note

- I toni dei diffusori possono venire regolati con le opzioni "4 CENTER GEQ", "5 REAR CT GEQ" e "6 CINEMA EQ" del menu SET MENU (vedi in proposito le pagine 55 a 57).
- Potete aumentare i livelli di uscita dei canali di effetto (posteriore sinistro, posteriore destro, posteriore centrale e centrale) sino a +10 dB. Se il livello di uscita dei diffusori centrale, posteriori e centrale posteriore è inferiore a quello dei diffusori principali anche dopo che avete aumentato il volume dei canali di effetto sino a +10 dB, impostare l'opzione "1G MAIN LEVEL" del menu SET MENU su "-10dB". Impostando la voce "1G MAIN LEVEL" su questa posizione si diminuisce il volume dei diffusori principali fino ad un terzo del normale. Impostata la voce "1G MAIN LEVEL" del menu SET MENU su "-10dB", regolare di nuovo il volume dei diffusori centrale, posteriori, e centrale posteriore.
- La regolazione del livello di uscita del diffusore centrale e dei diffusori posteriori sinistro e destro vale anche per il livello di uscita dei diffusori durante la riproduzione della sorgente di segnale collegata alle prese **6CH INPUT**.

TEST DSP

Scegliere "TEST DSP" per rendere uguali i livelli di uscita dei diffusori anteriori di effetto e dei diffusori principali destro e sinistro.

Attenzione

• La modalità TEST DSP non può venire utilizzata se "1F FRONT EFCT SP" è impostato su "NONE".

1 Premere il pulsante TEST più volte.

L'indicazione "TEST DSP" appare sul monitor e sul display del pannello.



Il segnale di prova viene riprodotto alternatamente dai diffusori di effetto anteriori e da quelli principali. Esso viene riprodotto per circa 2,5 secondi alla volta. Premere il pulsante \triangle per riprodurre il segnale di test col diffusore anteriore di effetto sinistro (FRONT L) e il pulsante \bigtriangledown per riprodurlo col diffusore anteriore di effetto destro (FRONT R).



2 Regolare il volume con VOLUME +/– in modo da poter udire il segnale di prova.

Attenzione

- Se non fosse possibile udire il tono di prova, abbassare il volume, impostare questa unità nel modo di standby e controllare i collegamenti dei diffusori.
- Premere +/- più volte per regolare il livello di uscita dei diffusori di effetto anteriori in modo che il livello di uscita di ciascuno sia sempre lo stesso.

Il livello dei diffusori di effetto anteriore può venire regolato all'interno di una gamma che va da -10 a +10 dB. Il segnale di test viene emesso solo dal diffusori di effetto anteriori.

Attenzione

• Il livello dei diffusori principali destro e sinistro non può venire regolato.

Premere il pulsante TEST per far terminare TEST DSP. Il segnale di test termina ed il nome del programma DSP appare sul display del pannello anteriore e sul monitor.

Note

- La qualità dei suoni prodotti dai diffusori può venire regolata usando "6 CINEMA EQ" del menu SET MENU (vedi in proposito le pagine 56 e 57).
- Se il livello di uscita dei diffusori anteriori di effetto è inferiore a quello dei diffusori principali anche dopo che avete aumentato il volume dei canali di effetto sino a +10 dB, impostare l'opzione "1G MAIN LEVEL" del menu SET MENU su "-10dB". Impostando la voce "1G MAIN LEVEL" sulla posizione "-10dB" si diminuisce il volume dei diffusori principali fino ad un terzo del normale. Impostata la voce "1G MAIN LEVEL" del menu SET MENU su "-10dB", ripetere l'operazione "TEST DOLBY SUR." vista alla pagina precedente.



Questa sezione spiega le operazioni di riproduzione, di selezione di un programma DSP e di registrazione.

| RIPRODUZIONE DI DISCHI | 12 |
|---|----|
| Modi di ingresso e loro indicazioni | 44 |
| Selezione di un programma di campo sonoro | 46 |
| REGISTRAZIONE DI BASE | 50 |

RIPRODUZIONE DI DISCHI





Premere STANDBY/ON (oppure SYSTEM POWER sul telecomando) per attivare l'alimentazione.

Il pannello anteriore e lo schermo del monitor mostrano il livello del volume per quanche secondo e quindi indicano il programma di campo sonoro al momento attivato.



2 Premere SPEAKERS A o B per selezionare i diffusori principali da utilizzare.

Se si utilizzano due set di diffusori principali, premere sia **A** che **B**. Gli indicatori dei diffusori per il set selezionato si illumina sul display del pannello anteriore.



Scegliere la sorgente desiderata con INPUT SELECTOR o premere un selettore di ingresso del telecomando.

Il nome ed il modo di ingresso della sorgente di segnale attuale appaiono sul display del pannello anteriore e sul monitor video per qualche secondo.



Per selezionare una fonte collegata alle prese **6CH INPUT**, premere **6CH INPUT** sino a che "6CH INPUT" appare sul pannello del display anteriore.



6CH INPUT

Attenzione

- Se "6CH INPUT" appare sul display del pannello anteriore non è possibile riprodurre alcuna altra sorgente di segnale. Per scegliere un'altra sorgente di segnale con INPUT SELECTOR (uno dei selettori di ingresso), premere il pulsante 6CH INPUT in modo da far sparire "6CH INPUT" dal display del pannello anteriore.
- Il nome della sorgente di segnale in ingresso corrisponde al nome della presa di ingresso alla quale il componente interessato è collegata. Se il componente non è collegato alla presa corrispondente, il nome della sorgente di segnale in ingresso ed il componente ad essa collegato chiaramente non corrispondono. Ad esempio, se un lettore CD viene collegato alla presa d'ingresso per registratori MD ed MD viene scelto come sorgente in ingresso, la riproduzione viene fatta dal lettore CD. In questo caso, è possibile cambiare il nome della sorgente di segnale con "7 INPUT RENAME" del menu SET MENU.
- Avviare la riproduzione o selezionare una stazione di trasmissione sul componente fonte.

Vedere le istruzioni per l'uso del componente.

5 Regolare il volume sul livello desiderato.



Se lo si desidera, usare **BASS**, **TREBLE**, **BASS EXTENSION** e **BALANCE**. Questi comandi agiscono solo sul segnale proveniente dai diffusori principali.



Attenzione

- Se il componente collegato alle prese VCR 1 OUT, VCR 2 OUT, VCR 3/DVR OUT, CD-R OUT e MD/TAPE OUT è spento, il suono riprodotto potrebbe risultare distorto o il volume potrebbe risultare più basso a causa delle caratteristiche dei componenti AV. In tali casi, accendere il componente.
- Se **PROCESSOR DIRECT** è attivato, i controlli dei toni **BASS** e **TREBLE** e/o **BASS EXTENSION** non possono venire utilizzati.

6 Se si desidera, selezionare un programma DSP. Utilizzare PROGRAM ⊲/▷ (pulsanti programma DSP sul telecomando) per selezionare un programma DSP. Vedi le pagine da 86 a 94 per dettagli sul programma DSP.



■ Funzione BGV (video di sfondo)

La funzione BGV (video di sfondo) permette di combinare un segnale video da una sorgente con il segnale audio proveniente da un'altra. (Si può ad esempio guardare un video e contemporaneamente ascoltare musica classica.) Servirsi del telecomando per scegliere una delle sorgenti video e quindi una sorgente audio. Per fare tali scelte. usare i pulsanti d'ingresso del telecomando.



Nota

• La funzione BGV non funziona se si scelgono sorgenti di segnale con **INPUT SELECTOR** del pannello anteriore.

Per silenziare il suono

Premere **MUTE** sul telecomando. Per ripristinare l'uscita audio, premere nuovamente **MUTE**.



Note

- Il silenziamento può essere cancellato anche premendo un qualsiasi pulsante di funzionamento come **VOLUME +/-**.
- A funzione di silenziamento attivata, l'indicazione "MUTE ON" appare sul display del pannello anteriore.
- Quando quest'unità si porta nella modalità di attesa, la funzione di silenziamento viene cancellata.

Al termine dell'utilizzo di questa unità

Premere **STANDBY/ON** (**STANDBY** sul telecomando) per portare questa unità nel modo di standby.





Modi di ingresso e loro indicazioni

Quest'unità possiede varie prese di ingresso. Se un componente esterno viene collegato a più di un tipo di presa di ingresso, è possibile determinare la priorità di ciascun segnale. Premere il pulsante **INPUT MODE** del pannello anteriore o un selettore d'ingresso del telecomando premendolo ripetutamente per visualizzare o cambiare la modalità di ingresso.



AUTO: Questo modo viene scelto automaticamente quando si accende quest'unità. In esso, il segnale di ingresso viene scelto automaticamente nell'ordine seguente.

- 1 Segnali digitali
- 2 Segnali analogici

<Quando D-TV/LD viene scelto come sorgente di segnale>

- 1) Segnali Dolby Digital con codifica RF
- 2 Segnali digitali
- (3) Segnali analogici

D.D. RF: Quest'unità sceglie solo segnali Dolby Digital RF (quando **D-TV/LD** viene scelto come sorgente di segnale).

DTS: In questo modo, solo i segnali in ingresso digitali codificati col sistema DTS vengono scelti anche se altri segnali sono stati ricevuti contemporaneamente.

DGTL: Quest'unità sceglie solo segnali digitali ricevuti attraverso le prese **OPTICAL** o **COAXIAL** (quando **D-TV/LD** viene scelto come sorgente di segnale).

ANALOG: In questo modo, solo i segnali in ingresso analogici vengono scelti, anche se allo stesso tempo ne vengono ricevuti di digitali.

Attenzione

- Quando si attiva l'alimentazione di questa unità, il modo di ingresso viene impostato a seconda di "9 INPUT MODE" di SET MENU (vedi pag. 59 per dettagli).
- Quando si collegano dei componenti sia alle prese **COAXIAL** che **OPTICAL**, la priorità viene data ai segnali in ingresso sulla presa **COAXIAL**.

Note sul segnale digitale

Le prese di ingresso digitali di quest'unità possono accettare segnale di frequenza di campionamento pari a sino a 192 kHz. Sia le prese di ingresso **OPTICAL** che **COAXIAL** possono venire usate con segnale da sino a 96 kHz, tuttavia, quando si ricevono frequenze superiori è necessario tenere presente quanto segue.

- Non è possibile selezionare programmi DSP. Il suono viene prodotto normalmente in stereo a 2 canali dai soli diffusori principali sinistro e destro.
- Usare la presa di ingresso coassiale (**COAXIAL IN**) per ricevere segnale digitale di frequenza di campionamento superiore ai 96 kHz. Se viene invece usato l'ingresso ottico (**OPTICAL IN**), il segnale può non venire riprodotto correttamente.
- La regolazione del livello dei diffusori di effetto non è fattibile escludendo un subwoofer.

Gli effetti sonori vengono aggiunti ai segnali digitali di frequenza di campionamento pari a 96 kHz dopo che sono stati convertiti ad una frequenza di 48 kHz.

Note sulla riproduzione di DTS-CD/LD

- Se i dati di uscita digitale del lettore sono stati processati in un qualsiasi modo, potrebbe non essere possibile eseguire la decodifica DTS anche se si esegue un collegamento digitale tra questa unità ed il lettore.
- Se si riproduce una sorgente di segnale registrata nel formato DTS e si imposta la modalità di ingresso su "ANALOG", quest'unità può riprodurre solo segnale DTS non processato, vale a dire rumore. In tal caso, collegare la sorgente di segnale ad una presa di segnale digitale e impostare la modalità di ingresso su "AUTO" o "DTS".
- Se si commuta il modo di ingresso su "ANALOG" mentre si riproduce una fonte codificata con un segnale DTS, questa unità non produce alcun suono.
- Se si riproduce una fonte codificata con un segnale DTS col modo di ingresso impostato su "AUTO", questa unità entra automaticamente nel modo di decodifica DTS (l'indicatore "**dts**" si illumina) dopo aver rilevato il segnale DTS. Quando la riproduzione della fonte DTS è terminata, l'indicatore "**dts**" può lampeggiare. Mentre questo indicatore lampeggia è possibile riprodurre solo una fonte DTS. Se si desidera riprodurre una normale fonte PCM, reimpostare il modo di ingresso su "AUTO".
- Se si riproduce una fonte codificata con un segnale DTS col modo di ingresso impostato su "AUTO", l'indicatore "**dts**" può lampeggiare quando un'operazione di ricerca o di salto viene eseguita mentre viene riprodotta una fonte DTS col modo di ingresso impostato su "AUTO". Se questo stato persiste per più di 30 secondi, questa unità passa automaticamente dal modo di "decodifica DTS" al modo di ingresso del segnale digitale PCM. L'indicatore "**dts**" si spegne.

Note sulla riproduzione di un disco LD

- Nel caso di dischi LD che non contengono un sonoro digitale, collegare il lettore LD a prese analogiche e portare il modo di ingresso su "AUTO" o "ANALOG".
- Se il lettore LD trasmette un segnale con un metodo non standard, quest'unità non può rilevare il segnale Dolby Digital o DTS, ed in questo caso il decodificatore automaticamente passa al modo PCM o analogico.
- Alcuni componenti A/V, ad esempio i lettori LD, emettono segnali audio differenti dalle prese digitali e da quelle analogiche. Cambiare il modo di ingresso come necessario.
- Mentre si sta usando il lettore LD e si riproduce un disco codificato con segnale Dolby Digital, se si passa dalla funzione di pausa o di avanzamento di capitolo alla normale riproduzione si può sentire un rumore PCM o analogico subito prima dell'inizio della riproduzione Dolby Digital. In questo caso, impostare la modalità di ingresso su "D.D.RF".

RIPRODUZIONE DI DISCHI

Selezione di un programma di campo sonoro

E' possibile migliorare l'ascolto selezionando un programma DSP. Su questa unità sono disponibili 12 programmi assieme ai sottoprogrammi. La selezione, comunque, dipende dal formato del segnale in ingresso e non tutti i sottoprogrammi sono disponibili per tutti i formati di segnale in ingresso. Per i dettagli su ciascun programma vedi le pagine da 86 a 94.





1 Impostare 10KEY/DSP su DSP con il telecomando.



Premere PROGRAM ⊲/▷ (uno dei pulsanti di programma DSP del telecomando) per selezionare il programma desiderato.

Dopo aver selezionato il programma desiderato, premere ripetutamente lo stesso pulsante per selezionare il sottoprogramma desiderato, se disponibile.

• **Esempio:** Ogni volta che **MOVIE THEATER 1** viene premuto, i sottoprogrammi "Spectacle" e "Sci-Fi" si scambiano di posto.



Attenzione

- Se un segnale Dolby Digital o DTS viene inviato a questa unità quando il modo di ingresso è impostato su "AUTO", il programma DSP viene commutato automaticamente sul programma di decodifica appropriato.
- Selezionare un programma DSP basandosi sulle proprie preferenze di ascolto e non sul nome del programma.
 L'acustica della stanza di ascolto influenza il programma DSP. Minimizzare le riflessioni acustiche della stanza per massimizzare l'effetto del programma.
- Quando si seleziona una fonte in ingresso, questa unità seleziona automaticamente l'ultimo programma DSP utilizzato con tale fonte.
- Quando si porta questa unità nel modo di standby, la fonte corrente ed il programma DSP vengono memorizzati e quindi selezionati automaticamente quando l'alimentazione viene riattivata.
- Quando si seleziona una fonte collegata alle prese 6CH
 INPUT di questa unità, il processore di campo sonoro digitale non può essere utilizzato.
- Mentre si ricevono segnali di frequenza di campionamento pari a 96 kHz, gli effetti sonori non possono venire aggiunti e solo la riproduzione stereo normale è possibile.
- Gli effetti sonori vengono aggiunti ai segnali digitali di frequenza di campionamento pari a 96 kHz dopo che sono stati convertiti ad una frequenza di 48 kHz.

■ Normale riproduzione stereo

Premere **STEREO/EFFECT** per disattivare l'effetto sonoro ed ottenere una normale riproduzione stereo.



Quando "STEREO" viene scelto mentre dei segnali Dolby Digital, DTS o PCM stanno venendo riprodotti, sul display del pannello anteriore vengono mostrate le seguenti informazioni.

Quando vengono riprodotti segnali Dolby Digital:

L'indicazione "Dolby D" ed il numero di canali (anteriori/posteriori/ segnale LFE)

| | STE | EREO | |
|-------|-----|------|--|
| Dolby | D | 2/0/ | |

Quando vengono riprodotti segnali DTS:

L'indicazione "DTS" ed il numero di canali (anteriori/posteriori/ segnale LFE)

| | S | Т | Е | R | Е | 0 | | | |
|-----|---|---|---|---|---|----|---|---|---|
| DTS | | | | 3 | / | 27 | L | F | Е |

Quando vengono riprodotti segnali PCM:

L'indicazione "PCM" e la frequenza di campionamento

STEREO PCM 48kHz

Quando vengono riprodotti segnali analogici:

STEREO Analog

Attenzione

- Se si disattivano gli effetti sonori, i diffusori centrale, posteriori, posteriore centrale e anteriori di effetto non producono alcun suono.
- Se si disattiva l'effetto sonoro mentre viene emesso un segnale Dolby Digital o DTS, la gamma dinamica del segnale viene compressa automaticamente ed i suoni dei canali dei diffusori centrale e posteriori vengono missati ed emessi dai diffusori principali.
- Il volume può essere consistentemente ridotto quando si disattiva l'effetto sonoro oppure se si imposta "12 DYNAMIC RANGE" di SET MENU su "MIN". In questo caso disattivare l'effetto sonoro.

Visualizzazione di informazioni sulla fonte in ingresso

Durante la riproduzione stereo, le informazioni su segnale riprodotto possono venire visualizzate impostando

PARAMETER/SET MENU su PARAMETER e quindi premendo \triangle/\heartsuit . I tre tipi di informazione mostrati di seguito si susseguono sul display ad ogni pressione del pulsante \heartsuit .

fs: l'indicazione "unknown" viene visualizzata quando la frequenza di campionamento del segnale non è conosciuta.



rate: l'indicazione "unknown" viene visualizzata quando il bit rate del segnale in ingresso non è conosciuto.



flg: l'indicazione "None" viene visualizzata quando l'indicatore contenuto nel segnale da usare per il processamento del segnale non può venire trovato.

| | | | | | S | Т | E | R | E | 0 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|----|---|
| f | 1 | 9 | : | Е | S | | М | t | r | X | 6. | 1 |

Riproduzione di software Dolby Digital EX o DTS ES

Premere **EX/ES** per attivare il decodificatore Dolby Digital EX o DTS ES per ascoltare del software Dolby Digital EX o DTS ES con un diffusore posteriore centrale.

Il display cambia in AUTO \rightarrow Discrete 6.1 \rightarrow Matrix 6.1 \rightarrow OFF ogni volta che il pulsante **EX/ES** viene premuto.



AUTO: Questo modo esegue automaticamente la commutazione tra Dolby Digital EX/DTS ES Matrix 6.1/DTS ES Discrete 6.1 a seconda del segnale della fonte in ingresso che questa unità è in grado di rilevare. Il diffusore posteriore centrale non funziona con fonti a 5,1 canali.

Discrete 6.1: Questo modo può essere selezionato solo quando è stata rilevata una fonte col formato DTS ES Discrete. L'indicatore "DISCRETE" si accende.

Matrix 6.1: Questa modalità produce la riproduzione a 6 canali di segnale in ingresso di formato Matrix o Matrix compatibile attraverso il decodificatore Matrix 6.1. L'indicatore "MATRIX" si accende.

OFF: In questo modo il diffusore posteriore centrale non funziona.

Attenzione

- Alcuni dischi compatibili col formato a 6,1 canali non possiedono un indicatore che quest'unità possa rilevare automaticamente. Quando si riproduce un disco di questo tipo con 6,1 canali, scegliere "Matrix 6.1".
- Nei seguenti casi la riproduzione a 6,1 canali non è possibile anche se **EX/ES** viene premuto:
 - ① quando "1C REAR L/R SP" viene impostato su "NONE"
 - 2 quando gli effetti sonori sono disattivati
 - ③ quando viene riprodotta la sorgente di segnale collegata a 6CH INPUT
 - (4) quando viene riprodotta una sorgente Dolby Digital KARAOKE

Selezione delle modalità PRO LOGIC, PRO LOGIC II o Neo: 6

Scegliendo PRO LOGIC, PRO LOGIC II o Neo: 6 nel programma N° 12 è possibile riprodurre sorgenti a due canali decodificate in cinque o sei canali.

- Selezionare una fonte a 2 canali ed avviare la riproduzione del componente fonte.
- Premere ripetutamente il pulsante numerico 12 per selezionare il decodificatore: PRO LOGIC, PRO LOGIC II o Neo: 6.

Il processo di selezione del decodificatore passa da PRO LOGIC a PRO LOGIC II e Neo: 6, le cui indicazioni vengono visualizzate sul display del pannello anteriore.



Attenzione

- La riproduzione con i decodificatori DOLBY PRO LOGIC II e DTS Neo: 6 è possibile solo con segnali a due canali.
- Per scegliere questi programmi si può anche usare il selettore **PROGRAM** ⊲/▷ del pannello anteriore.

■ CINEMA DSP virtuale

Col modo CINEMA DSP virtuale è possibile godere di tutti i programmi DSP senza i diffusori posteriori. Esso crea dei diffusori virtuali per riprodurre un campo sonoro naturale. Il processamento del campo sonoro viene portato nel modo CINEMA DSP virtuale a seconda del programma DSP selezionato impostando "1C REAR L/R SP" di SET MENU su "NONE".

Attenzione

- Questa unità non passa al modo CINEMA DSP virtuale anche se "1C REAR L/R SP" viene impostato su "NONE" nei seguenti casi:
 - ① quando si seleziona il programma 8ch Stereo, DOLBY DIGITAL Normal, PRO LOGIC Normal, PRO LOGIC II, DTS Normal o Neo: 6
 - 2 quando l'effetto sonoro viene disattivato
 - (3) quando si collegano le cuffie
 - (4) quando **6CH INPUT** viene selezionato come fonte di ingresso
 - (5) quando si ricevono segnali di frequenza di campionamento oltre i 96 kHz

■ SILENT CINEMA DSP

Con SILENT CINEMA DSP è possibile godere di un potente campo sonoro come con dei veri diffusori. E' possibile ascoltare in SILENT CINEMA DSP collegando le cuffie alla presa **PHONES** quando il processore di campo sonoro digitale è attivato. Tutti i programmi DSP possono essere goduti anche con le cuffie. L'indicatore "SILENT" si illumina sul display del pannello anteriore. (Se l'effetto sonoro è disattivato, è possibile udire la fonte con una normale riproduzione stereo.)

Attenzione

- Questa unità non passa al modo SILENT CINEMA DSP anche se l'effetto sonoro è attivato:
 - 1 quando si ricevono segnali di frequenza di campionamento oltre i 96 kHz
 - (2) quando l'effetto sonoro viene disattivato
 - ③ quando **6CH INPUT** viene selezionato come fonte di ingresso

■ DTS 96/24

Se viene ricevuto del segnale DTS 96/24, l'utente deve tenere presente i seguenti punti.

- Per decodificare il segnale DTS 96/24 correttamente è necessario scegliere il sottoprogramma "NORMAL" da "DOLBY DIGITAL/ DTS SURROUND" fra i programmi CINEMA DSP.
- Per ottenere la riproduzione Matrix 6.1, premere il pulsante **EX/ES** mentre si ricevono segnali DTS 96/24.
- Il decodificatore DTS 96/24 funziona sono nei due casi descritti. In ogni altro caso, a seconda della frequenza di campionamento del segnale si rendono necessarie elaborazioni del segnale, ad esempio l'aggiunta di effetti sonori o il missaggio dei canali.

L'indicatore $(\underline{96kHz/24bit})$ si accende quando del segnale DTS 96/24 viene ricevuto da quest'unità.

REGISTRAZIONE DI BASE

REC OUT/ZONE 2 permette di registrare una sorgente di segnale mentre si vede e/o ascolta un programma diverso.



Attivare l'alimentazione di questa unità e di tutti i componenti collegati.





Per registrare la sorgente di segnale video o audio riprodotta al momento, impostare **REC OUT/ZONE 2** su

SOURCE/REMOTE.

Per registrare una sorgente differente da quella che si sta vedendo o ascoltando, portare **REC OUT/ZONE 2** sulla posizione della sorgente desiderata.

- 3 Avviare la riproduzione (oppure selezionare una stazione) del componente fonte.
- 4 Avviare la registrazione sul componente di registrazione.

Note

- Eseguire una registrazione di prova prima di eseguire la registrazione reale.
- Non è possibile registrare gli effetti sonori creati dal processamento DSP di quest'unità.
- Quando questa unità si trova nel modo di standby, la registrazione tra i componenti collegati non è possibile.
- Anche usando i comandi **BASS** e **TREBLE**, **BASS EXTENSION**, **BALANCE**, **VOLUME** ed i programmi DSP, non si influenza in alcun modo il segnale registrato.
- Impostare **REC OUT/ZONE 2** sulla posizione **SOURCE/ REMOTE** ed usare la funzione BGV (vedi pag. 43) per registrare segnale audio e video da sorgenti differenti.
- Per passare dalla sorgente attualmente riprodotta durante una registrazione con **REC OUT/ZONE 2** impostato sul componente sorgente del segnale al momento riprodotto ad un'altra, usare **INPUT SELECTOR**.

Attenzione

- Una data fonte in ingresso non viene emessa sullo stesso canale **REC OUT**. (Per esempio, il segnale in ingresso su **VCR 1 IN** non viene emesso da **VCR 1 OUT**.)
- I segnali S-video e video composti passano in modo indipendente attraverso i circuiti video di questa unità. Perciò, quando si registrano o si doppiano dei segnali video, se il componente video fonte è collegato in modo da fornire solo un segnale S-video (o video composto), è possibile registrare solo un segnale S-video (o video composto) sul proprio VCR.
- Le prese **DIGITAL OUTPUT** e quelle analogiche **OUT (REC)** sono indipendenti. Solo segnali digitali vengono emessi dalle prese **DIGITAL OUTPUT** mentre dalla prese **OUT (REC)** vengono emessi solo segnali analogici.
- Una fonte collegata alle prese **6CH INPUT** di questa unità non può essere registrata.
- Il segnale in ingresso LD DD RF (AC-3) non può venire emesso dalla presa REC OUT/ZONE 2.
- Controllare le leggi sui diritti d'autore del proprio paese per registrare dischi, CD, radio, ecc.. La registrazione di materiale protetto potrebbe essere vietata dalle leggi in riguardo.

Considerazioni speciali per la registrazione di software DTS

Il segnale DTS è un flusso di segnali digitali. Se si registra digitalmente un segnale DTS si ottiene solo del rumore. Perciò, se si desidera utilizzare questa unità per la registrazione di fonti che possiedono segnali DTS, sono necessarie le seguenti considerazioni e regolazioni. Per LD, DVD e CD codificati con segnali DTS, se il lettore è compatibile col formato DTS, seguire le istruzioni per l'uso del componente per eseguire le impostazioni in modo che il lettore produca un segnale analogico.



Questa sezione spiega le impostazioni da fare col menu SET MENU, le caratteristiche del telecomando ed altre funzioni.

| VOCI DEL MENU SET MENU | 52 |
|---|-----------------|
| Uso del menu SET MENU | 53 |
| 1 SPEAKER SET | 54 |
| 2 LOW FREQ. TEST | 54 |
| 3 HP TONE CTRL (controllo tono cuffia) | 55 |
| 4 CENTER GEQ (equalizzatore grafico centrale) | . 55 |
| 5 REAR CT GEQ (equalizzatore grafico canale centrale posteriore) | . 55 |
| 6 CINEMA EQ | . 56 |
| 7 INPUT RENAME | 57 |
| 8 I/O ASSIGNMENT | . 58 |
| 9 INPUT MODE (modo ingresso iniziale) | . 59 |
| 10 PARAMETER INI (inizializzazione parametri) | . 59 |
| 11 LFE LEVEL | . 59 |
| 12 DYNAMIC RANGE | . 60 |
| 13 SP DELAY | 60 |
| 14 AUDIO DELAY | 61 |
| 15 DISPLAY SET | . 62 |
| 16 MEMORY GUARD | 62 |
| 17 ZONE2 SET | . 63 |
| 18 6CH INPUT SET | . 63 |
| | |
| CARATTERISTICHE DEL TELECOMANDO | 64 |
| Uso del telecomando | . 64 |
| Impostazione del codice del fabbricante | 66 |
| Programmazione di una nuova funzione di telecomando (caratteristica di apprendimento) | . 68 |
| Area di controllo di ciascun componente | . 70 |
| Uso della funzione Macro | . 75 |
| Cambiamento del nome della fonte nella finestrella di visualizzazione | 78 |
| Cancellazione di una funzione o macro appresi | . 79 |
| Cancellazione di funzioni Learn apprese, Macro, nomi di sorgenti di segnale | |
| modificati e codici predefiniti dal fabbricante | . 80 |
| | |
| REGOLAZIONE DEL LIVELLO DEI DIFFUSORI DI EFFETTO | 81 |
| | |
| TIMER PER LO SPEGNIMENTO A TEMPO | 82 |
| | |
| | |
| FUNZIONE ZONE 2 | 83 |
| FUNZIONE ZONE 2 | 83 83 |

Italiano

VOCI DEL MENU SET MENU

Il menu SET MENU consiste di 18 elementi fra i quali le caratteristiche di impostazione dei diffusori, di equalizzazione grafica e d'inizializzazione dei parametri.

Scegliere la voce adatta e regolarla o scegliere il valore desiderato.

Note

- Potete regolare le voci del menu SET MENU anche durante la riproduzione.
- Si raccomanda di impostare le voci del menu SET MENU facendo uso di un monitor televisivo. La regolazione è infatti in tal caso più semplice.

| 1 SPEAKER SET | 1A CENTER SP | Sceglie il modo di uscita adatto al vostro diffusore centrale. | | |
|------------------|--|--|--|--|
| | 1B MAIN SP | Sceglie il modo di uscita adatto ai vostri diffusori principali. | | |
| | 1C REAR L/R SP | Sceglie il modo di uscita adatto ai vostri diffusori posteriori. | | |
| | 1D REAR CT SP | Sceglie il modo di uscita adatto al vostro diffusore centrale posteriore. | | |
| | 1E LFE/BASS OUT | Sceglie i diffusori per l'uscita del segnale LFE/BASS. | | |
| | 1F FRONT EFCT SP | Sceglie il modo di uscita adatto ai vostri diffusori di effetto anteriori. | | |
| | 1G MAIN LEVEL | Sceglie il livello d'uscita dei vostri canali principali. | | |
| 2 LOW FREQ. TEST | Fa corrispondere il livello del subwoofer al livello degli altri diffusori. | | | |
| 3 HP TONE CTRL | Regola il bilanciamento d | lei toni della cuffia. | | |
| 4 CENTER GEQ | Adatta le caratteristiche tonali del canale centrale a quelle del canale principale. | | | |
| 5 REAR CT GEQ | Fa corrispondere la qualità tonale del diffusore posteriore centrale con quella dei diffusori posteriori. | | | |
| 6 CINEMA EQ | Regola il bilanciamento dei toni dei diffusori principali e centrale, quelli del diffusori di effetto anteriori, dei diffusori posteriori e del diffusore centrale posteriore separatamente. | | | |
| 7 INPUT RENAME | Cambia il nome degli ingressi. | | | |
| 8 I/O ASSIGNMENT | Assegna i terminali di ingresso ed uscita alle sorgenti di segnale designate. | | | |
| 9 INPUT MODE | Sceglie la modalità iniziale delle sorgenti di segnale. | | | |
| 10 PARAMETER INI | Inizializza i parametri del gruppo di programmi DSP. | | | |
| 11 LFE LEVEL | Regola il livello di uscita | del canale LFE di segnali Dolby Digital o DTS. | | |
| 12 DYNAMIC RANGE | Regola la gamma dinamica dei segnali Dolby Digital. | | | |
| 13 SP DELAY | Regola il tempo di ritardo dei diffusori centrale e centrale posteriore. | | | |
| 14 AUDIO DELAY | Regola il tempo di ritardo di tutti i canali. | | | |
| 15 DISPLAY SET | Imposta lo sfondo dello schermo o la posizione di sue indicazioni e cambia la luminosità del display del pannello anteriore. | | | |
| 16 MEMORY GUARD | Blocca i parametri dei programmi DSP e delle altre voci SET MENU. | | | |
| 17 ZONE2 SET | Sceglie il modo per la Zo | na 2. | | |
| 18 6CH INPUT SET | Imposta la destinazione dei segnali del canale centrale e del canale del subwoofer ricevuti attraverso le prese 6CH INPUT. | | | |

Uso del menu SET MENU



La regolazione deve venire eseguita con il telecomando.

Note

- La regolazione di alcuni parametri richiede operazioni supplementari.
- Si possono usare anche i pulsanti NEXT e SET MENU +/- del pannello anteriore.

1 Impostare PARAMETER/SET MENU su SET MENU.







Premere repetutamente △/♡ per selezionare la voce (da 1 a 18) che si desidera regolare.



Premere una volta +/- per entrare nel modo di impostazione della voce selezionata.

L'impostazione dell'ultima regolazione appare sul monitor video oppure sul dis play del pannello anteriore. A seconda della voce, premere \triangle/∇ per selezionare una voce secondaria.



- **4** Premere ripetutamente +/– per cambiare l'impostazione della voce.
- 5 Premere più volte △/♥ sino a che il programma DSP attuale appare o premere semplicemente uno dei pulsanti del gruppo di programmi DSP per uscire dal menu SET MENU.





1 SPEAKER SET

Impostare le modalità dei diffusori a seconda dei diffusori posseduti. Per maggiori dettagli, vedere la sezione "IMPOSTAZIONI MODO DIFFUSORI" a pagine 34 a 37.

2 LOW FREQ. TEST

Utilizzare questa funzione per regolare il livello in uscita del subwoofer in modo che corrisponda a quello degli altri diffusori del sistema.



Premere il pulsante +/– per portare "TEST TONE" su "ON".

Attenzione

- Non si può scegliere "ON" se le cuffie sono in uso.
- L'impostazione diviene "OFF" se le cuffie vengono collegate al sistema durante il test.
- Mentre il segnale di test viene emesso la riproduzione normale di un segnale non è possibile.
- 2 Regolare il volume col pulsante VOLUME +/- sino a poter sentire chiaramente il segnale di test.

Attenzione

- Non alzare eccessivamente il volume.
- Se non si ode alcun tono di prova, abbassare il volume, portare questa unità nel modo di standby ed accertarsi che tutti i collegamenti necessari siano corretti.
- **3** Premere \forall per andare su "OUTPUT" e premere +/– per selezionare il diffusore che si desidera comparare al subwoofer.

Se è stato selezionato "SWFR", il tono di prova da 90 Hz non viene emesso dal subwoofer. Il tono di prova non viene necessariamente emesso dai diffusori selezionati. Il modo di uscita del tono di prova dipende dalle impostazioni di "1 SPEAKER SET" di SET MENU.

Premere ∇ per passare su "FREQ." e premere +/- per selezionare la frequenza che si desidera utilizzare.

Impostare la frequenza centrale (35 – 250 Hz o "35-250Hz") in modo da controllare che il volume del subwoofer sia pari a quello degli altri diffusori.

- 5 Regolare il volume del subwoofer con i comandi sul subwoofer stesso in modo che corrisponda a quello dei diffusori con cui si sta eseguendo il paragone.
- Il tono di prova viene prodotto da un generatore di toni.

Il generatore produce del rumore a banda stretta centrato su una frequenza specifica da un filtro passabanda.

- E' possibile cambiare questa frequenza centrale da 35 Hz a 250 Hz in passi da un sesto di ottava.
- Il tono può essere utilizzato non solo per regolare il livello del subwoofer ma anche per controllare le caratteristiche a bassa frequenza della stanza di ascolto. I suoni a bassa frequenza sono particolarmente influenzati dalla posizione dell'ascoltatore, dal posizionamento dei diffusori, dalla polarità del subwoofer e da altre condizioni.

Riguardo al tono di prova

Generatore digitale (produce rumore a banda larga) Rumore

Filtro passabanda



3 HP TONE CTRL (controllo tono cuffia)

Utilizzare questa funzione per regolare il livello dei bassi e degli acuti quando si utilizzano le cuffie.



4 CENTER GEQ (equalizzatore grafico centrale)

Utilizzare questa funzione per regolare l'equalizzatore grafico a 5 bande incorporato in modo che la qualità tonale del diffusore centrale corrisponda a quella dei diffusori principali sinistro e destro.



Gamma controllo (dB): da –6 a + 6 **Impostazione iniziale:** 0 dB per 5 bande

1 Premere ∇ per selezionare una frequenza più alta e Δ per selezionare una frequenza più bassa.

Si possono selezionare le frequenza da 100 Hz, 300 Hz, 1 kHz, 3 kHz o 10 kHz.

2 Premere +/– per regolare il livello di tale frequenza.

Nota

L'utente può controllare il suono prodotto dal diffusore centrale durante la regolazione di questa voce facendo uso del segnale di test. Premere il pulsante **TEST** per dare inizio alla procedura. L'indicazione "TEST DOLBY SUR." o "TEST DSP" appare sul monitor video e il segnale di test inizia a venire riprodotto a turno da ciascun diffusore. Una volta iniziata questa procedura, il segnale di test rimane nel diffusore centrale e potete sentire i cambiamenti del suo livello mano a mano che regolate il livello di ciascuna frequenza. Per fare cessare il segnale di test, premere il pulsante **TEST** (vedi in proposito le pagine 39 e 40).

5 REAR CT GEQ (equalizzatore grafico canale centrale posteriore)

Usare questa caratteristica per regolare l'equalizzatore grafico a 5 bande incorporato in modo che il suono prodotto dal diffusore del canale centrale posteriore sia uguale a quello prodotto da diffusori sinistro e destro.



Gamma controllo (dB): da - 6a + 6**Impostazione iniziale:** 0 dB per 5 bande

Premere ∇ per selezionare una frequenza più alta e △ per selezionare una frequenza più bassa.

Si possono selezionare le frequenza da 100 Hz, 300 Hz, 1 kHz, 3 kHz o 10 kHz.

2 Premere +/– per regolare il livello di tale frequenza.

Nota

• L'utente può controllare il suono prodotto dal diffusore centrale posteriore durante la regolazione di questa voce facendo uso del segnale di test. Premere il pulsante **TEST** per dare inizio alla procedura. L'indicazione "TEST DOLBY SUR." o "TEST DSP" appare sul monitor video e il segnale di test inizia a venire riprodotto a turno da ciascun diffusore. Una volta iniziata questa procedura, il segnale di test rimane nel diffusore centrale posteriore e potete sentire i cambiamenti del suo livello mano a mano che regolate il livello di ciascuna frequenza. Per fare cessare il segnale di test, premere il pulsante **TEST** (vedi in proposito le pagine 39 e 40).

6 CINEMA EQ

Usare questa caratteristica per rendere uguali i toni di quattro gruppi di diffusori: quelli principali e quelli centrali, quelli anteriori di effetto, quelli posteriori e quelli posteriori centrali. CINEMA-EQ consiste di un equalizzatore grafico per alte frequenze (HIGH) e di un equalizzatore parametrico (PEQ). Il primo cambia le caratteristiche di alta frequenza solamente, mentre quello parametrico enfatizza o riduce qualsiasi frequenza scelta. L'equalizzatore può venire usato per qualsiasi scopo, compresa la regolazione dei toni di diffusori differenti, la regolazione dei toni a seconda degli ambienti differenti di installazione o dei toni della riproduzione a seconda dei gusti personali.



- Premere △/♡ più volte per scegliere uno dei gruppo di diffusori e premere poi +/-, per scegliere "ON".
- **2** Premere il pulsante $\Delta I \nabla$ più volte per visualizzare la schermata di impostazione del canale da regolare. Ci sono 4 gruppi (6A – 6D).

Attenzione

• Se "OFF" viene scelto nella fase 1, la schermata di impostazione di quel gruppo non viene visualizzata.

3 Premere il pulsante $\Delta I \nabla$ per scegliere la voce da regolare.

Scegliere una voce alla volta da "FRQ"/"GAIN" per "HIGH" e "FRQ"/"GAIN" per "PEQ".

4 Regolare il valore della voce premendo i pulsanti +/-.

"FRQ" (frequenza) regola la frequenza di crossover nel caso di "HIGH" (acuti) e la frequenza centrale di ciascuna banda nel caso di "PEQ". L'amplificazione aumenta per valori superiori di "GAIN" e scende per suoi valori più bassi.

Note

- Se si è modificato il valore iniziale, un asterisco (*) appare davanti al nome del parametro.
- CINEMA-EQ non funziona quando si preme STEREO/EFFECT per disattivare gli effetti.
- Mentre "TEST DOLBY SUR." o "TEST DSP" sono attivati, i segnali di test vengono emessi nel modo descritto di seguito.
 - ① 6A L,C,R EQ: i segnali di test vengono emessi dai canali principali destro e sinistro e da quello centrale. (Quando la voce "1A CENTER SP" viene impostata su "NONE", i segnali di prova vengono emessi da solo dai diffusori principali destro e sinistro.)
 - (2) 6B FRNT EFCT EQ: i segnali di test vengono emessi dai canali di effetto anteriori.
 - 3 6C REAR L/R EQ: i segnali di test vengono emessi dai canali posteriori sinistro e destro.
 - (4) 6D REAR CT EQ: i segnali di test vengono emessi dal canale posteriore centrale.

■ 6A L, C, R EQ (equalizzatore principale sinistro/centrale/principale destro)

Usare questa caratteristica per regolare la qualità del suono prodotto dai canali principale sinistro, centrale e principale destro.

| SA L,C,R EQ | Gamma controllo: | da 1,0 kHz a 12,7 kHz (HIGH: FRQ, PEQ: FRQ), da –9 dB a +6 dB (HIGH: GAIN, PEQ: GAIN) |
|--|------------------------|--|
| HIGH:FRQ.12.7kHz GAIN3dB PEQ :FRQ.12.7kHz GAIN4dB | Impostazione iniziale: | 12,7 kHz (HIGH: FRQ, PEQ: FRQ), –3 dB (HIGH: GAIN), –4 dB (PEQ: GAIN) |



■ 6B FRNT EFCT EQ (equalizzatore di effetto anteriore)

Usare questa caratteristica per regolare la qualità del suono prodotto dai canali di effetto anteriori.

| | 68 FRNT EFCT EQ |
|---|----------------------------|
| ÷ | HIGH:FRQ.12.7kHz |
| | PEQ :FRQ.8.0kHz GAIN3dB |
| | |

Gamma controllo:

Impostazione iniziale:

da 1,0 kHz a 12,7 kHz (HIGH: FRQ, PEQ: FRQ), da –9 dB a +6 dB (HIGH: GAIN, PEQ: GAIN) 12,7 kHz (HIGH: FRQ), 8,0 kHz (PEQ: FRQ), 0 dB (HIGH: GAIN), –3 dB (PEQ: GAIN)

■ 6C REAR L/R EQ (equalizzatore posteriore sinistro e destro)

Usare questa caratteristica per regolare la qualità del suono prodotto dai canali posteriori destro e sinistro.

| → HIGH:FRQ:12.7kHz | | 6C REAR L/R EQ |
|---------------------------|---|-------------------------|
| | ÷ | HIGH:FRQ.12.7kHz |
| PEQ :FRQ8.0kHz GAIN3dB | | PEQ :FRQ 8.0kHz GBIN |
| | | |

Gamma controllo: Impostazione iniziale: da 1,0 kHz a 12,7 kHz (HIGH: FRQ, PEQ: FRQ), da –9 dB a +6 dB (HIGH: GAIN, PEQ: GAIN) 12,7 kHz (HIGH: FRQ), 8,0 kHz (PEQ: FRQ), 0 dB (HIGH: GAIN), –3 dB (PEQ: GAIN)

■ 6D REAR CT EQ (equalizzatore posteriore centrale)

Usare questa caratteristica per regolare la qualità del suono prodotto dal canale centrale.

60 REAR CT EQ+ HIGH: FRQ.12.7kHz
GAIN····OdB
FEQ : FRQ.8.0kHz
GAIN····-3dBGamma controllo:da 1,0 kHz a 12,7 kHz (HIGH: FRQ, PEQ: FRQ),
da -9 dB a +6 dB (HIGH: GAIN, PEQ: GAIN)Impostazione iniziale:12,7 kHz (HIGH: FRQ), 8,0 kHz (PEQ: FRQ),
0 dB (HIGH: GAIN), -3 dB (PEQ: GAIN)

7 INPUT RENAME

Usare questa caratteristica per cambiare il nome dell'ingresso che appare sulle indicazioni OSD o sul pannello anteriore.



VOCI DEL MENU SET MENU

8 I/O ASSIGNMENT

E' possibile assegnare le prese a seconda del componente da utilizzare se le impostazioni (nomi componenti per le prese) per la presa **COMPONENT VIDEO INPUT** o **DIGITAL INPUT/OUTPUT** di questa unità differiscono da quelle di tale componente. Ciò rende possibile cambiare l'assegnazione della presa e collegare con efficacia più componenti.

Una volta terminata l'assegnazione, si può scegliere quel componente con INPUT SELECTOR (i selettori d'ingresso del telecomando).

Attenzione

• Non è possibile assegnare uno stesso componente a differenti prese di ciascuna voce (8A - 8D).

Prese di ingresso 8A COAXIAL INPUT da <1> a <4>



88

→ <5 <6

| Scelta: | LD RF (solo <1>), V-AUX, VCR3/DVR, VCR2, VCR1, SAT, |
|-----------------------|---|
| | CABLE, D-TV/LD, DVD, MD/TAPE, CD-R, TUNER, CD, |
| | PHONO |
| Impostazione iniziale | : <1> LD RF, <2> CD, <3> DVD, <4> CABLE |
| | |

■ Prese di uscita 8B OPTICAL OUTPUT <5> e <6>

| OPTICAL OUT | Scelta: | CD-R, TUNER, CD, PHONO, V-AUX, VCR3/DVR, VCR2, VCR1, SAT, CABLE, D-TV/LD, DVD, MD/TAPE |
|-----------------------------|------------------------|--|
| >···· CD−R >···· MD∕TAPE | Impostazione iniziale: | <5> CD-R, <6> MD/TAPE |
| | | |

■ Prese di ingresso 8C OPTICAL INPUT da <7> a <12>



| Scelta: | CD, PHONO, VCR3/DVR, VCR2, VCR1, SAT, CABLE, |
|------------------------|--|
| | D-TV/LD, DVD, MD/TAPE, CD-R, TUNER |
| Impostazione iniziale: | <7> CD, <8> CD-R, <9> DVD, <10> D-TV/LD, <11> SAT, <12> VCR3/DVR |
| | |

■ Prese di ingresso 8D COMPONENT VIDEO INPUT da [A] a [C]

| | 8D | CMPN | T-V | INPUT | • |
|---|----|------|----------|------------------|---|
| ÷ | | | D-T S | VD V/LD AT | |
| | | | | | |

| Scelta: | DVD, V-AUX, VCR3/DVR, VCR2, VCR1, SAT, CABLE, |
|------------------------|---|
| | D-TV/LD |
| Impostazione iniziale: | [A] DVD, [B] D-TV/LD, [C] SAT |

9 INPUT MODE (modo ingresso iniziale)

Utilizzare questa funzione per designare il modo di ingresso per le fonti collegate alle prese **COAXIAL (OPTICAL) IN** quando si accende questa unità (vedi pagina 44 per dettagli sul modo di ingresso).

| | Scelta: | AUTO, LAST |
|----------------------------|---|--|
| 9 INPUT MUDE | Impostazione iniziale: | AUTO |
| ►AUTO LAST | AUTO: Selezionare questa automaticamente i | impostazione per permettere all'unità di rilevare l tipo di ingresso e selezionare il modo di ingresso appropriato. |
| -/+ : Select ↑/↓ : Exit | LAST: Selezionare questa ingresso utilizzato | impostazione perché l'unità selezioni l'ultimo modo di per la fonte. |
| | Attenzione | |

• Anche se viene scelto "LAST", l'impostazione di **EX/ES** non viene memorizzata.

10 PARAMETER INI (inizializzazione parametri)

Utilizzare questa funzione per inizializzare i parametri per ciascun programma DSP entro un gruppo di programmi DSP. Quando si inizializza un gruppo di programmi DSP, tutti i valori dei parametri in tale gruppo ritornano ai loro valori iniziali.

| 10 Pi | ARAÞ | IETER | INI | |
|-------|------|-------|-----|--|
| 1 | 2 | 3 | 4 | |
| 5 | 6 | 7 | 8 | |
| 9 | 10 | 11 | 12 | |
| Pre: | 55 | No. | Кеч | |
| | | | | |

Premere il pulsante numerico corrispondente al programma DSP che si desidera inizializzare. L'asterisco (*) vicino al numero di programma significa che il valore del parametro è stato cambiato.

Attenzione

- Non è possibile inizializzare separatamente programmi DSP all'interno di un gruppo.
- I valori dei parametri dei programmi DSP non cambiano se si inizializza un gruppo di programmi senza asterisco (*).
- Quando "16 MEMORY GUARD" è impostato su "ON" (vedi pag. 62), non è possibile inizializzare alcun gruppo di programmi.
- Una volta inizializzato un gruppo di programmi DSP, non è possibile ritornare automaticamente alla precedente impostazione dei parametri.

11 LFE LEVEL

Utilizzare questa funzione per regolare il livello in uscita del canale LFE (low-frequency effect) quando si riproducono segnali Dolby Digital o DTS. Il segnale LFE produce il suono speciale di effetto a bassa frequenza che viene aggiunto solo a certe scene.



Gamma controllo (dB): da –20 a 0 sia per SPEAKER che per HEADPHONE **Impostazione iniziale:** 0 dB sia per SPEAKER che per HEADPHONE

- **1** Premere Δ / ∇ per selezionare la voce da regolare.
- 2 Premere +/– per regolare il livello LFE.

Nota

• Regolare il livello LFE a seconda della capacità del subwoofer o delle cuffie.

12 DYNAMIC RANGE

Utilizzare questa funzione per regolare la gamma dinamica. Questa impostazione è efficace solo quando questa unità decodifica dei segnali Dolby Digital.



Scelta: MAX, STD, MIN Impostazione iniziale: MAX (sia per diffusori che per cuffia)



MAX: Selezionare l'impostazione "MAX" per film e lungometraggi.

 STD: Selezionare l'impostazione "STD" per l'uso normale.
 MIN: Selezionare l'impostazione "MIN" per l'ascolto di fonti con livelli di volume estremamente bassi.

Attenzione

• Alcuni tipi di software Dolby Digital non supportano "MIN" a causa della loro gamma dinamica. Se "MIN" viene scelto per riprodurre questo tipo di software, il volume può essere estremamente basso. Se il problema si verifica, scegliere "MAX" o "STD".

13 SP DELAY

Utilizzare questa funzione per regolare il ritardo dei suoni dei canali centrale e posteriore centrale. Questa caratteristica funziona quando del segnale audio viene riprodotto dai diffusori centrali, ad esempio con sorgenti di tipo Dolby Digital o DTS.





Idealmente, il diffusore centrale e quello posteriore centrale dovrebbero essere alla stessa distanza dalla posizione di ascolto dei diffusori principali sinistro e destro. Nella maggior parte delle situazioni domestiche, comunque, il diffusore centrale o quello posteriore centrale vengono posizionati in linea con i diffusori principali o posteriori. Ritardando i suoni dei diffusori centrale e posteriore centrale, la distanza apparente tra essi e la posizione di ascolto può essere regolata in modo che sembrino alla stessa distanza dei diffusori principali e posteriori. La regolazione del ritardo per il diffusore centrale è particolarmente importante per dare profondità ai dialoghi.

- Premere il pulsante △/♡ per scegliere "UNIT".
- Premere il pulsante +/- per scegliere l'unità di misura da impostare. Scegliere "msec", "meters" o "feet".

Note

- Le procedure di impostazione cambiano a seconda dell'unità di misura scelta.
- Quando "meters" o "feet" viene scelto, impostare la distanza dalla posizione di ascolto a ciascuno dei diffusori.
- **3** Premere il pulsante $\Delta I \nabla$ per scegliere il diffusore il cui tempo di ritardo si desidera regolare.
- Premere il pulsante +/- per impostare il tempo di ritardo. Premere il pulsante + per aumentarlo e – per diminuirlo.

Impostazione con "msec" (millisecondi)

| 13 SP DELAY | Gamma controllo: | da 0 a 5,0 ms (canale centrale), da 0 a 30,0 ms (canale centrale posteriore) |
|---|------------------------|--|
| → UNIT·····nsec CENTER·····Øms REAR CT····3.0ms | Impostazione iniziale: | 0 ms (canale centrale), 3,0 ms (canale centrale posteriore) |

Impostazione con "meters" (metri)

| | 13 SP DELAY → UNITmeters MAIN L/R3.04m CENTER3.04m REAR L/R3.04m REAR CT2.13m | Gamma controllo: Impostazione iniziale: | da 0,15 a 30,48 m (canali principali destro e sinistro, centrale, posteriori destro e sinistro, centrale posteriore) 3,04 m (canali principali destro e sinistro, centrale, posteriori destro e sinistro), 2,13 m (canale centrale posteriore) |
|---------|--|--|---|
| ■ Impos | tazione con "feet" (piedi) | | |
| ĺ | 13 SP DELAY | Gamma controllo: | da 0,5 a 100 ft (canali principali destro e sinistro, centrale, |

Attenzione

Impostazione iniziale:

• Non viene impostato alcun tempo di ritardo se la stessa distanza viene impostata per i canali destro e sinistro principali e centrale, oppure destro e sinistro posteriori e centrale posteriore con "meters" o "feet" scelti.

posteriori destro e sinistro, centrale posteriore)

10,0 ft (canali principali destro e sinistro, centrale, posteriori destro e sinistro), 7,0 ft (canale centrale posteriore)

14 AUDIO DELAY

Usare questa caratteristica per regolare il tempo di ritardo di tutti i canali quando quest'unità decodifica segnali DTS o Dolby Digital. Regolando "AUDIO DELAY" è particolarmente importante per sincronizzare i suoni alle immagini sullo schermo.



Gamma controllo: da 0 a 160 ms Impostazione iniziale: 0 ms

Nota

• Questa caratteristica è efficace quando si riproducono segnali Dolby Digital, DTS o PCM di frequenza di campionamento inferiore ai 96 kHz. Il valore impostato può venire usato per uno qualsiasi di questi formati e vale per tutti i canali.

15 DISPLAY SET

Usare questa caratteristica per impostare lo e la posizione delle visualizzazioni sullo schermo, oltre che alla luminosità del display del pannello anteriore di quest'unità.



■ DIMMER

E' possibile regolare la luminosità del display del pannello anteriore.

Gamma controllo:da –4 a 0Impostazione iniziale:0

OSD SHIFT (posizione OSD)

Questa impostazione viene utilizzata per regolare la posizione verticale dell'OSD.

Gamma controllo:da +5 (in basso) a -5 (in alto)Impostazione iniziale:0

Premere + per abbassare la posizione dell'OSD. Premere – per alzare lamposizione dell'OSD.

BLUE BACK

Questa voce imposta lo sfondo delle visualizzazioni sullo schermo.

Scelta: AUTO, OFF Impostazione iniziale: AUTO

AUTO: Sfondo blu visualizzato in assenza di segnale video. OFF: Nessuno sfondo visualizzato in assenza di segnale video.

Attenzione

• Con "OFF" scelto, non viene mostrata alcuna visualizzazione sullo schermo se non viene ricevuto alcun segnale video.

16 MEMORY GUARD

Utilizzare questa funzione per evitare cambiamenti accidentali ai valori dei parametri dei programmi DSP e ad altre impostazioni di questa unità.

16 MEMORY GUARD ▶OFF ON ↑/↓ : Select ↑/↓ : Exit

Impostazione iniziale: OFF

Selezionare "ON" per proteggere le seguenti caratteristiche:

- Parametri programmi DSP
- Tutte le voci di SET MENU salvo "16 MEMORY GUARD"
- Livello dei diffusori centrale, di effetto anteriori, posteriori, centrale posteriore e subwoofer.
- Il modo di visualizzazione sullo schermo (OSD)

Attenzione

- Quando "16 MEMORY GUARD" viene impostato su "ON", non è possibile selezionare altre voci di SET MENU.
- Quando "16 MEMORY GUARD" viene impostato su "ON", il tono di prova non può essere utilizzato.

17 ZONE2 SET

Usare questa funzione per cambiare il valore del volume impostato per la zona **ZONE 2 OUT**.

| 17 ZONE2 SET | Scelta:VAR., FIXImpostazione iniziale:FIX |
|-----------------|--|
| ZONE2 OUT···FIX | VAR.: Per regolare il volume di ZONE 2 OUT con VOLUME +/- del telecomando. FIX: Per fissare il volume ZONE 2 OUT sul livello del volume di quest'unità. |

18 6CH INPUT SET

Usare questa caratteristica per regolare la direzione dei segnali ricevuti dai canali centrale e del subwoofer quando il componente sorgente del segnale è collegato alle prese **6CH INPUT**.

■ 18A CENTER to (direzione dei segnali del canale centrale)

Questa voce imposta la direzione dei segnali ricevuti dalla presa CENTER.



 Scelta:
 CENTER, MAIN

 Impostazione iniziale:
 CENTER

 CENTER:
 I segnali sono ricevuti ed emessi dal diffusore centrale.

 MAIN:
 I segnali ricevuti vengono mandati ai diffusori principali sinistro e destro con livello immutato.

■ 18B SWFR to (direzione dei segnali del canale del subwoofer)

Questa voce imposta la direzione dei segnali ricevuti dalla presa SUBWOOFER.



 Scelta:
 SWFR, MAIN

 Impostazione iniziale:
 SWFR

 SWFR:
 I segnali sono ricevuti ed emessi dal subwoofer.

 MAIN:
 I segnali ricevuti vengono mandati ai diffusori principali sinistro e destro con livello immutato.

CARATTERISTICHE DEL TELECOMANDO

Il telecomando può controllare non solo l'unità principale ma anche altri componenti audio e video sia Yamaha che di altri fabbricanti grazie alla sua funzione di apprendimento. La funzione Macro ne rende l'uso più semplice permettendovi di fare più operazioni in sequenza con un singolo pulsante.

Uso del telecomando

Area di controllo di quest'unità

L'area di controllo di quest'unità è quella mostrata di seguito in neretto. Esso controlla esclusivamente quest'unità. Si possono usare le funzioni di quest'area a prescindere da quale area di controllo di componenti è al momento scelta.

Area di controllo componenti

L'area di controllo di componenti è quella ombreggiata nella figura che segue. Ciascun componente possiede pulsanti di funzione differenti nella sua area. Il componente, che viene scelto premendo un selettore d'ingresso, può quindi venire controllato e il display mostra il nome della presa di ingresso che gli corrisponde.



Scelta di una sorgente di segnale

È possibile controllare un altro componente indipendentemente dall'ingresso scelto premendo un selettore d'ingresso. Premere **SOURCE SELECT** Δ/∇ per scegliere un componente ed impostare il telecomando da usare.



■ La zona Zone2

Se ci si serve del sistema Zone2 di quest'unità per controllare una seconda stanza di ascolto, potreste voler usare il telecomando. Premere **SOURCE SELECT** \triangle per scegliere prima Zone2. Per maggiori dettagli, vedi pag. 84.



■ II modo OPTN

OPTN è una zona di controllo di componenti extra che può venire programmata a piacere. (In essa non si possono programmare codici di telecomando delle varie marche.) Premere **SOURCE SELECT** ∇ per scegliere prima OPTN.



Attenzione

• Non è possibile impostare il codice di un fabbricante nell'area OPTN.

■ Funzione di illuminazione

I pulsanti che sono attivi ed il display si accendono per 10 secondi ogni volta che viene premuto il pulsante LIGHT.



Si illuminano di luce arancione solo i pulsanti che mandano segnali.



Questi pulsanti si accendono in rosso a prescindere dalla sorgente di segnale scelta.

Impostazione del codice del fabbricante

Si possono controllare componenti di marche diverse impostandone il codice di telecomando. Un codice può venire memorizzato per ciascun'area di controllo del telecomando, salvo per quella OPTN. Il codice Yamaha è memorizzato in fabbrica nelle aree **TUNER**, **MD/TAPE**, **CD-R**, **CD** e **DVD**.



Scegliere il componente sorgente del segnale da preselezionare con i selettori d'ingresso.

2 Tenere premuto LEARN per circa 3 secondi utilizzando una penna a sfera o un oggetto simile. L'indicazione "SETUP" ed il nome del componente selezionato appaiono alternatamente nella finestrella di visualizzazione.



Attenzione

- Se non si preme alcun pulsante per 30 secondi nella fase 3, il processo di impostazione viene cancellato. Se ciò dovesse accadere, ricominciare dalla fase 2.
- Premere **LEARN** per almeno 3 secondi altrimenti viene avviato il processo di apprendimento.

3 Premere △/∇ per selezionare il nome del fabbricante del componente.

Nella finestrella di visualizzazione è possibile trovare i nomi della gran parte dei fabbricanti audio-video in ordine alfabetico.



Premere il pulsante POWER (o qualsiasi altre pulsante) del telecomando mentre si punta quest'ultimo sul sensore del pannello principale per controllare se si sono memorizzati correttamente i codici di telecomando.

Se il componente non si accende, provate a ripetere l'operazione o ad usare un altro codice di telecomando dello stesso fabbricante.

5 Premere nuovamente LEARN per uscire dal modo di impostazione.



Attenzione

- Il telecomando in dotazione non contiene in memoria tutti i codici di tutti i fabbricanti di componenti AV in commercio, compresi quelli YAMAHA. Esso può quindi non essere in grado di controllare un particolare componente che possedete. Se la programmazione del telecomando non è fattibile con i codici del fabbricante, farlo una funzione alla volta con la caratteristica Learn (vedi in proposito le pagine 68 e 69) o usare il telecomando in dotazione al componente.
- Ciascun selettore d'ingresso può contenere il codice di un solo fabbricante.
- Se si è già programmata una funzione del telecomando in un pulsante, una funzione Learn o Macro ha la priorità rispetto a quelle impostate dal fabbricante.
- L'indicazione "ERROR" appare sul display nelle seguenti circostanze:
 - ① quando si preme più di un pulsante contemporaneamente
 - (2) quando MACRO ON/OFF, 10KEY/DSP o PARAMETER/ SET MENU vengono cambiati di posizione

Cambio della categoria del componente (Library)

Una categoria di componenti (Library) è stata preselezionata per ciascun selettore d'ingresso, ma è possibile cambiarla. Ad esempio, "VCR" (videoregistratore) è preselezionata in **V-AUX**, ma se volete usare il vostro televisore con **V-AUX**, potete cambiare il parametro Library in TV.

Ripetere le fasi dalla 1 alla 2 della procedura in "Impostazione del codice del fabbricante".

2 Scegliere una categoria di componenti (Library) con i pulsanti ⊲/⊳.

Ci sono 13 categorie di componenti per l'impostazione del codice fabbricanti; L:AMP, L:TV, L:CAB (CABLE), L:DBS, L:SAT, L:VCR, L:DVD, L:LD, L:CD, L:CDR (CD-R), L:MD, L:TAP (TAPE), L:TUN (TUNER).



3 Ripetere le fasi 3 e 4 della procedura "Impostazione del codice del fabbricante".

■ Library dell'amplificatore (L:AMP)

Il codice di controllo di quest'unità è stato preselezionato nel telecomando in dotazione. Potete tuttavia cambiare il codice di Amplifier Library quando necessario.

Amplifier Library contiene i seguenti tre codici;

- YPC: Codice di controllo di quest'unità
- **DSP:** Codice di controllo di altri amplificatori DSP Yamaha non controllabili col codice YPC
- **No:** Codice di controllo di amplificatori di altre marche con questo telecomando

Impostazioni di fabbrica per Library e fabbricante

| Area ingresso | Categoria componente (Library) | Fabbricante |
|---------------|-----------------------------------|-------------|
| V-AUX | VCR | |
| TUNER | TUN | YAMAHA |
| PHONO | TV | |
| CABLE | CAB | |
| SAT | SAT | |
| MD/TAPE | MD | YAMAHA |
| CD-R | CDR | YAMAHA |
| CD | CD | YAMAHA |
| D-TV/LD | TV | |
| VCR1 | VCR | _ |
| VCR2 | VCR | _ |
| VCR3/DVR | VCR | |
| DVD | DVD | YAMAHA |

Programmazione di una nuova funzione di telecomando (caratteristica di apprendimento)

Se si desidera programmare funzioni non incluse nelle operazioni di base coperte dal codice del fabbricante, oppure se il codice del fabbricante non è disponibile, è necessario eseguire la procedura seguente. L'area di programmazione possibile è uguale a quella di controllo di un componente e perciò i pulsanti sono programmabili indipendentemente per ciascuna area di componente fonte.



Impostare 10KEY/DSP sulla posizione 10KEY.



Attenzione

• Si può anche programmare nell'area di controllo di quest'unità con **10KEY/DSP** sulla posizione DSP, ma se si programmano funzioni in quest'area, non è possibile controllare quest'unità e scegliere un programma DSP.

2 Premere un selettore d'ingresso per scegliere un componente esterno.

Posizionare questo telecomando e l'altro telecomando da 5 a 10 cm uno dall'altro in modo che le finestrelle di trasmissione dei raggi infrarossi siano rivolte una verso l'altra.



Premere LEARN utilizzando una penna a sfera o un oggetto simile.

L'indicazione "LEARN" ed il nome del componente selezionato appaiono alternatamente nella finestrella di visualizzazione.



Attenzione

- Se non si preme alcun pulsante per 30 secondi durante le fasi 5 e 6, il processo di apprendimento viene cancellato. Se ciò dovesse accadere, ricominciare dalla fase 4.
- Non tenere premuto **LEARN** per più di 3 secondi. In caso contrario questa unità entra nel modo di impostazione del codice del fabbricante.
- Premere il pulsante nel quale si desidera programmare la nuova funzione.
 Viene visualizzata l'indicazione "LEARN".
- 6 Tenere premuto il pulsante dell'altro telecomando che possiede la funzione che si desidera programmare in questo telecomando fino a che l'indicazione "OK" non appare nella finestrella di visualizzazione.

Attenzione

- Quando la programmazione non è stata eseguita correttamente, nella finestrella di visualizzazione appare l'indicazione "NG". In questo caso, ricominciare dalla fase 5.
- Quando lo spazio nella memoria di apprendimento è esaurito, l'indicazione "FULL" appare sul display e questo telecomando non può apprendere altre funzioni anche se ci sono pulsanti disponibili. Per poterlo fare è necessario cancellare comandi precedenti dalla memoria.
- Ripetere le fasi 5 e 6 per programmare altre funzioni.

Premere nuovamente LEARN per uscire dal modo di apprendimento.



Attenzione

- L'apprendimento può non essere possibile nei seguenti casi:
 - ① quando le batterie del telecomando di questa o altre unità sono esaurite
 - 2 quando la distanza fra due telecomandi è troppo grande o troppo piccola
 - (3) quando il trasmettitore e ricevitore di raggi infrarossi non sono rivolti l'uno verso l'altro
 - (4) quando il telecomando viene colpito da luce solare diretta
 - (5) quando la funzione da programmare è continua o rara
- L'indicazione "ERROR" appare sul display nelle seguenti circostanze:
 - 1 se si è premuto più di un pulsante in una volta oppure
 - (2) se MACRO ON/OFF viene cambiato di posizione

Pulsanti programmabili

L'area ombreggiata nell'illustrazione che segue possono venire usati per la programmazione con la funzione di apprendimento Learn di ciascun componente scelto con un selettore d'ingresso.



Area di controllo di ciascun componente

La figura che segue mostra i pulsanti di funzione delle varie aree. Alcuni possono non funzionare con particolari componenti. Dopo aver impostato il codice di un fabbricante, premere un selettore d'ingresso o **SOURCE SELECT** Δ/∇ per scegliere un componente da telecomandare.

Attenzione

• Il parametro "Yamaha" viene impostato in fabbrica in **TUNER**, **CD**, **CD-R**, **MD** e **DVD** col relativo codice del fabbricante. È quindi necessario cambiare il codice del fabbricante se l'utente desidera controllare componenti di altri fabbricanti. Per quanto riguarda i componenti diversi da quelli elencati qui sopra, è necessario cambiare la categoria di componenti (Library) e impostare quindi impostare il codice del fabbricante. Consultare in proposito la sezione "Impostazione del codice del fabbricante" a pagine 66 e 67.

■ Uso del sintonizzatore (area TUNER)



Esempio di operazione

1 POWER

- 2 Gruppi di preselezioni A/B/C/D/E
- **3** Preselezioni da 1 a 8
- **4** Gruppo di preselezione da **A** a **E** da sinistra
- PRESET +/-
■ Per un lettore CD/masterizzatore (aree CD e CD-R)



Esempio di operazione

| 1 DISPLAY |
|--|
| 2 SEARCH |
| OWER |
| 4 STOP |
| |
| TV INPUT * |
| 🕖 TV VOL +/- * |
| 3 TV MUTE * |
| 9 Evitamento |
| PLAY |
| PAUSE |
| Pulsanti numerici |
| Annulla |
| DISC +/- (evitamento di dischi) |
| Nota |

- Nel caso di un lettore CD Yamaha, premendo DD o D una volta, esso si porta in pausa. Se il pulsante viene premuto di nuovo, il lettore si ferma.
- * TV VOL +/-, TV INPUT e TV MUTE controllano il vostro televisore senza cambiare l'ingresso di segnale se il codice del fabbricante è stato impostato in D-TV/LD o PHONO.

■ Per un registratore a minidischi (area MD/TAPE)



Esempio di operazione

- DISPLAY
 SEARCH
 POWER
 REC
 STOP
 TV INPUT *
 TV VOL +/- *
 TV MUTE
 Evitamento
 PLAY
 PAUSE
 Pulsanti numerici
- * TV VOL +/-, TV INPUT e TV MUTE controllano il vostro televisore senza cambiare l'ingresso di segnale se il codice del fabbricante è stato impostato in D-TV/LD o PHONO.

Italiano

■ Per un lettore DVD (area DVD)



Per un lettore LD (area D-TV/LD)



Esempio di operazione **1** TITLE **2** MENU **O**ISPLAY **4** SEARCH **9** POWER 6 Ritorno STOP 8 Titoli/indici **9** TV INPUT * **(D** TV VOL +/- * TV MUTE * Cursore del menu/ENTER B Audio Evitamento **D**PLAY **D** PAUSE D Pulsanti numerici Cancellazione DISC +/- (evitamento di dischi)

* TV VOL +/-, TV INPUT e TV MUTE controllano il vostro televisore senza cambiare l'ingresso di segnale se il codice del fabbricante è stato impostato in D-TV/LD o PHONO.

Esempio di operazione



* TV VOL +/-, TV INPUT e TV MUTE controllano il vostro televisore senza cambiare l'ingresso di segnale se il codice del fabbricante è stato impostato in D-TV/LD o PHONO.

■ Per un VCR (aree VCR 1, VCR 2 e VCR3/DVR)



Esempio di operazione

- SEARCH
- POWER
- **3 REC** (Premere due volte per dare inizio alla registrazione)
- STOP
- 5 Ingresso TV/video
- 6 TV INPUT *
- 🕑 TV VOL +/- *
- **8** TV MUTE *
- 9 PLAY
- **O** PAUSE
- Pulsanti numerici
- CH +/- (chanali)

Nota

- Se in V-AUX, VCR 1, VCR 2 e VCR3/DVR sono memorizzati più di due codici del fabbricante per i vostri videoregistratori, nella modalità di controllo di tutti i componenti può venire controllato il solo videoregistratore impostato nell'area VCR 1.
- * TV VOL +/-, TV INPUT e TV MUTE controllano il vostro televisore senza cambiare l'ingresso di segnale se il codice del fabbricante è stato impostato in D-TV/LD o PHONO.

■ Per un televisore/televisore digitale (area D-TV/LD)



Esempio di operazione

- DISPLAY
 SEARCH *
 POWER
 REC (Premere due volte per dare inizio alla registrazione) *
 STOP *
 Invio
 TV INPUT
 TV VOL +/TV MUTE
- PLAY *
- PAUSE *
- Pulsanti numerici
- B CH +/- (chanali)

Nota

- Se in **PHONO** e **D-TV/LD** sono memorizzati due codici del fabbricante di televisori, nella modalità di controllo di tutti i componenti può venire controllato il solo televisore impostato nell'area **D-TV/LD**.
- * SEARCH, REC, STOP, PAUSE e PLAY controllano il vostro videoregistratore senza cambiare la sorgente di segnale in ingresso su VCR 1 se il codice del fabbricante in VCR 1 è stato impostato.

Italiano

CARATTERISTICHE DEL TELECOMANDO

■ Per un sintonizzatore televisivo via cavo o satellitare (aree CABLE e SAT)



Esempio di operazione

- MENU
- **2** DISPLAY
- OPOWER
- 4 Invio
- TV INPUT *
- 6 TV VOL +/- *
- TV MUTE *
- Oursore del menu/ENTER

9 Pulsanti numerici

Richiamo

- **()** CH +/- (chanali)
- * TV VOL +/-, TV INPUT e TV MUTE controllano il vostro televisore senza cambiare l'ingresso di segnale se il codice del fabbricante è stato impostato in D-TV/LD o PHONO.

Uso della funzione Macro

La funzione di Macro permette di eseguire una serie di operazioni premendo un solo tasto. Per esempio, se si desidera riprodurre un CD, normalmente è necessario accendere le apparecchiature, selezionare l'ingresso del lettore CD e premere il tasto di riproduzione di quest'ultimo. La funzione Macro permette di eseguire tutti questi comandi premendo semplicemente il tasto della macro CD. I pulsanti dei macro, vale a dire i selettori d'ingresso, SYSTEM POWER e STANDBY, vengono dotati in fabbrica di programmi macro. Potete in alternativa creare programmi macro vostri (vedi in proposito le pagine 76 e 77).

| Tasti macro | Primo | Secondo | Terzo |
|--------------|--|---|--|
| SYSTEM POWER | Quest'unità si accende. I componenti collegati a quest'unità si accendono. *1 | Il televisore il cui codice del fabbricante è impostato nell'area D-TV/LD si accende. * ² | _ |
| STANDBY | Quest'unità si porta nella modalità di attesa. | | _ |
| V-AUX | Quest'unità si accende. I componenti collegati a quest'unità si accendono. *1 | Viene scelto l'ingresso di segnale. (V-AUX) | _ |
| TUNER | - | Viene scelto l'ingresso di segnale. (TUNER) *4 | |
| PHONO | | Viene scelto l'ingresso di segnale. (PHONO) | _ |
| CABLE | | Viene scelto l'ingresso di segnale. (CABLE) | _ |
| SAT | | Viene scelto l'ingresso di segnale. (SAT) | _ |
| MD/TAPE | - | Viene scelto l'ingresso di segnale. (MD/TAPE) | Inizia la riproduzione di MD/TAPE . * ³ |
| CD-R | | Viene scelto l'ingresso di segnale. (CD-R) | Inizia la riproduzione di CD-R . * ³ |
| CD | | Viene scelto l'ingresso di segnale. (CD) | Inizia la riproduzione di CD. * ³ |
| D-TV/LD | | Viene scelto l'ingresso di segnale. (D-TV/LD) | — |
| VCR1 | | Viene scelto l'ingresso di segnale. (VCR1) | Inizia la riproduzione di VCR 1. |
| VCR2 | | Viene scelto l'ingresso di segnale. (VCR2) | Inizia la riproduzione di VCR 2. * ³ |
| VCR3/DVR | | Viene scelto l'ingresso di segnale. (VCR3/DVR) | Inizia la riproduzione di VCR3/DVR . * ³ |
| DVD | | Viene scelto l'ingresso di segnale. (DVD) | Inizia la riproduzione di DVD . * ³ |

*1Per accendere alcune apparecchiature (comprese apparecchiature YAMAHA) collegate a questa unità, collegarle agli AC OUTLET(S) sul pannello posteriore. (In funzione dell'apparecchiatura specifica, questa unità potrebbe non comandarne l'alimentazione. Per maggiori dettagli fare riferimento al manuale d'uso dell'apparecchiatura collegata.)

*2 Se la macro selezionata comprende delle funzioni di controllo dell'alimentazione, l'apparecchiatura potrebbe venire spenta se fosse già accesa quando si preme il tasto della macro. Se, per esempio, il televisore di cui si dispone è acceso e si preme il tasto macro SYSTEM **POWER**, il televisore viene spento.

*³ La riproduzione può venire iniziata con registratori MD, lettori CD, masterizzatori e lettori DVD compatibili col telecomando Yamaha. Se si usano macro per controllare altri componenti, è necessario programmare la funzione di riproduzione PLAY nell'area di controllo del componente interessato (vedi in proposito le pagine 68 e 69) o impostare il codice del fabbricante adatto (vedi pag. 66).

*4 Quando come sorgente d'ingresso è selezionato **TUNER**, questa unità riceve l'ultima stazione sintonizzata prima di essere posta in modalità d'attesa.

CARATTERISTICHE DEL TELECOMANDO

Uso di una macro



Impostare MACRO ON/OFF su ON.



2 Premere il tasto di una macro.



Attenzione

- Dopo aver terminato di usare la funzione Macro, impostare **MACRO ON/OFF** su OFF.
- Mentre questa unità esegue un programma macro, non accetta comandi da alcun altro tasto finché la funzione macro non è stata completata (cioè quando l'indicatore TRANSMIT smette di lampeggiare).
- Mantenere il telecomando puntato sull'apparecchiatura comandata dalla macro finché questa funzione non è stata completata.

Programmazione di una macro

È possibile programmare delle macro personalizzate e usare la funzione Macro per trasmettere più comandi del telecomando premendo un solo tasto.



Attenzione

- La macro impostata in stabilimento non viene cancellata quando per lo stesso tasto si programma una macro nuova. La macro impostata in stabilimento può essere nuovamente utilizzata quando si cancella la macro programmata.
- Non è possibile aggiungere un nuovo segnale (passo di macro) a una macro impostata in stabilimento. La programmazione di una macro modifica tutti i passi memorizzati.
- A un tasto macro possono essere associati dei segnali per programmazione (o predisposizione YAMAHA) o per acquisizione tramite apprendimento. Se necessario, impostare il codice del fabbricante o programmare una funzione usando il telecomando dell'apparecchiatura.
- Questo telecomando elabora i segnali dei tasti che funzionano in modo continuo, quale il controllo del volume, come codici di intervallo di tempo breve. Conseguentemente non si consiglia di programmare delle macro con passi di questo tipo.

Premere MACRO usando una penna a sfera o un oggetto simile.

Sulla finestra del display appare "MCR ?"



Attenzione

• Se durante i passi 2 e 3 non è premuto alcun tasto entro 30 secondi, la procedura di programmazione della macro viene cancellata. In tal caso ricominciare dal passo 1.

2 Premere un tasto macro per il quale si desidera programmare una funzione macro.

Nella finestra del display sono visualizzati in alternanza il tasto scelto per la programmazione della macro e il nome dell'apparecchiatura selezionata.

Esempio: Programmazione di un macro per **DVD** "M:DVD" e "DVD" appaiono alternatamente sul display.



Attenzione

- Quando si preme un tasto che non è un tasto macro, nella finestra del display viene visualizzato "AGAIN".
- Se si desidera cambiare l'apparecchiatura sorgente usare **SOURCE SELECT** \triangle/∇ oppure i tasti di selezione dell'ingresso. Quando si usano i tasti di selezione dell'ingresso, la selezione dell'ingresso viene programmata come un passo della macro, mentr **SOURCE SELECT** \triangle/∇ cambia solo l'apparecchiatura.

Premere sequenzialmente i tasti delle funzioni che si desidera includere nella funzione macro.

È possibile programmare un massimo di 10 passi (10 funzioni). Dopo aver impostato 10 passi, viene visualizzato "FULL" e il telecomando esce automaticamente dalla modalità macro.

Esempio: Programmazione di un macro per **DVD** Se il pulsante da memorizzare nella prima fase del macro viene premuto, sul display appare l'indicazione "MCR 1". In qualche secondo appaiono le indicazioni "M:DVD" e "DVD" e potete

programmare il pulsante successivo.

Attenzione

• Quando la programmazione non è stata effettuata correttamente nella finestra del display viene visualizzato "NG". In tal caso ricominciare dal passo 2.

Premere nuovamente MACRO quando la sequenza di operazioni che si desidera programmare è terminata.



Attenzione

- Nella finestra del display viene visualizzato "ERROR" nelle condizioni che seguono:
 - ① quando è premuto più di un tasto contemporaneamente
 - ② quando MACRO ON/OFF viene impostato su una posizione diversa

Cambiamento del nome della fonte nella finestrella di visualizzazione

Se si desidera utilizzare un nome diverso da quello originale del pulsante di selezione di ingresso nella finestrella di visualizzazione, è possibile cambiarlo. Ciò è utile quando in un pulsante di selezione di ingresso viene impostato un componente diverso.



Premere il selettore d'ingresso del componente cui dare un nuovo nome.



Premere RE-NAME utilizzando una penna a sfera o un oggetto simile.

Il cursore lampeggia all'estremità della riga.



③ Premere △/♡ per selezionare ed introdurre un carattere.

È possibile usare tutte le maiuscole e minuscole dell'alfabeto (da A a Z e da a a z), numeri (da 0 a 9), la barra (/) e il trattino (-).



Premere </



Ripetere le fasi 3 e 4 come necessario. Si possono digitare al massimo cinque caratteri.

Nota

- Se si vuole rinominare subito un altro componente, premere **ENTER** e ripetere le fasi 1, 3 e 4.
- 5 Premere nuovamente RE-NAME per uscire dal modo di cambiamento del nome.



Cancellazione di una funzione o macro appresi

Per cancellare una funzione Learn

- Premere il selettore d'ingresso del componente della funzione da cancellare.
- Premere LEARN con una penna a sfera o altro oggetto simile.

L'indicazione "LEARN" e il nome del componente scelto appaiono alternatamente sul display.



Attenzione

• Se non si preme alcun pulsante entro 30 secondi dalla fase 2, il processo di cancellazione viene annullato. Se ciò accade, riprendere l'operazione dalla fase 2.

Premere il pulsante la cui funzione si desidera cancellare per circa 3 secondi mentre si preme il pulsante CLEAR con una penna a sfera o altro oggetto simile.

L'indicazione "C:OK" appare sul display.



Attenzione

• L'indicazione "C:NG" appare sul display se l'operazione non ha successo. In tal caso, riprovare dalla fase 3.

Nota

• In questo momento potete cancellare anche altre funzioni apprese tenendo premuto il pulsante **CLEAR** di nuovo e premendo altri pulsanti le cui funzioni apprese volete cancellare.

4 Premere il pulsante LEARN di nuovo per abbandonare la modalità di cancellazione.

Una volta cancellata una funzione appresa e memorizzata in un pulsante, questo torna alla sua funzione impostata in fabbrica.



- Per annullare la funzione Macro
- Premere il selettore d'ingresso del componente del macro da cancellare.
- Premere il pulsante MACRO per cancellare i macro programmati usando una penna a sfera o un altro oggetto simile.



Attenzione

- Se non si preme alcun pulsante entro 30 secondi dalla fase 2, il processo di cancellazione viene annullato. Se ciò accade, riprendere l'operazione dalla fase 2.
- 3 Mantenere premuto il pulsante CLEAR usando una penna a sfera o un altro oggetto simile ed allo stesso tempo mantenere premuto il pulsante dal quale si vuole cancellare il macro per 3 secondi.

L'indicazione "C:OK" appare sul display.



Attenzione

• L'indicazione "C:NG" appare sul display se l'operazione non ha successo. In tal caso, riprovare dalla fase 3.

Nota

• In questo momento potete cancellare anche altri macro tenendo premuto il pulsante **CLEAR** di nuovo e premendo altri pulsanti i cui macro programmati volete cancellare.

Premere il pulsante MACRO di nuovo per abbandonare la modalità di cancellazione.

Cancellato il macro appreso per il componente, il pulsante torna alla sua funzione impostata in fabbrica.



Cancellazione di funzioni Learn apprese, Macro, nomi di sorgenti di segnale modificati e codici predefiniti dal fabbricante

Potete riportate il telecomando alle sue funzioni di fabbrica cancellando i parametri Library modificati, i macro programmati, i codici del fabbricante e le funzioni apprese in memoria.



Premere CLEAR utilizzando una penna a sfera o un oggetto simile.



Attenzione

• Se non si preme alcun pulsante entro 30 secondi dopo la fase 1, il processo di cancellazione viene annullato. Se ciò accade, riprendere dalla fase 1.

Premere ∆/∇ per selezionare il modo di cancellazione.



Sono presenti le sei modalità di cancellazione che seguono. L:(nome di un componente) :

Cancella tutte le funzioni apprese dell'area di un componente.

Premere il selettore d'ingresso del componente desiderato.

- **L:AMP :** Cancella tutte le funzioni apprese per l'area di controllo di questa unità.
- **L:ALL :** Cancella tutte le funzioni apprese.
- M:ALL: Cancella tutti i macro programmati.
- **RNAME :** Cancella tutti i nomi delle fonti della finestrella di visualizzazione che sono stati cambiati.
- **FCTRY :** Cancella tutte la funzioni programmate inclusa l'impostazione del codice del fabbricante. Causa il ritorno alle impostazioni di fabbrica.

3 Tenere premuto CLEAR per circa 3 secondi.

L'indicazione "C:OK" appare nella finestrella di visualizzazione.



Attenzione

• Se l'operazione non ha successo, nella finestrella di visualizzazione appare l'indicazione "C:NG". In questo caso, ricominciare dalla fase 2.

Premere CLEAR per uscire dal modo di cancellazione.

Una volta che si è cancellato una funzione o un comando per un pulsante, esso ritorna alla sua impostazione di fabbrica.



Attenzione

- L'indicazione "ERROR" appare sul display nelle circostanze seguenti:
 - 1 quando si preme un pulsante diverso da quello del cursore o da ENTER
 - 2 quando si preme più di un pulsante in una volta
 - (3) quando si cambia la posizione di MACRO ON/OFF, 10KEY/DSP o PARAMETER/SET MENU

REGOLAZIONE DEL LIVELLO DEI DIFFUSORI DI EFFETTO

Potete regolare il volume di ciascun diffusore di effetto (centrale, posteriore destro, posteriore centrale, posteriore sinistro, di effetto anteriore e subwoofer) durante l'ascolto di un brano musicale desiderato.



Portare PARAMETER/SET MENU su PARAMETER.



Premere LEVEL per scegliere il diffusore da regolare. Ad ogni pressione di questo pulsante il diffusore scelto cambia e viene contraddistinto sul display anteriore solo nel modo seguente:



| | | 1 |
|-------------|-----|---|
| | ØdB | Livello uscita diffusore centrale |
| R SUR. | ØdB | Livello uscita diffusore posteriore destro |
| REAR CT | ØdB | Livello uscita diffusore posteriore centrale |
| L SUR. ↓ | ØdB | Livello uscita diffusore posteriore sinistrol |
| FRONT | ØdB | Livello di uscita dei diffusori di effetto anteriori |
| L SWFR | ØdB | Livello uscita subwoofer |

Nota

 Una volta premuto LEVEL, è anche possibile selezionare il diffusore(i) da regolare premendo △/▽.

3 Premere +/- per regolare il livello in uscita del diffusore.

- La gamma di controllo dei diffusori centrale, sinistro e destro posteriori o centrale posteriore va da +10 dB a -10 dB.
- La gamma di controllo per il subwoofer va da –20 dB a 0 dB.



Attenzione

- Quando si regola il livello in uscita con **LEVEL**, le impostazioni eseguite con tono di prova cambiano.
- Se **PARAMETER/SET MENU** viene portato su SET MENU, non è possibile regolare il livello di uscita usando **LEVEL**. Tuttavia, ad ogni pressione di **LEVEL**, il livello attuale di ciascun diffusore appare sul display del pannello anteriore ed è così possibile controllare il livello di tutti i diffusori.
- Quando le modalità di uscita dei diffusori per "1A CENTER SP", "1C REAR L/R SP", "1D REAR CT SP" e "1F FRONT EFCT SP" sono impostate su "NONE" (nessuno) e "1E LFE/BASS OUT" su "MAIN", il livello di uscita di quei diffusori non può venire regolato perché da questi diffusori non proviene alcun suono.

TIMER PER LO SPEGNIMENTO A TEMPO

Utilizzare questa funzione per portare automaticamente questa unità nel modo di standby dopo che il periodo di tempo impostato è trascorso. Il timer per lo spegnimento a tempo è utile quando si va a dormire mentre l'unità sta riproducendo o registrando una fonte. Il timer per lo spegnimento a tempo spegne automaticamente anche le unità collegate alle prese **AC OUTLET(S)**.



Impostazione del timer per lo spegnimento a tempo

Selezionare una fonte ed avviare la riproduzione del componente.

2 Premere ripetutamente SLEEP per impostare un periodo di tempo.

Ogni volta che si preme **SLEEP**, il display del pannello anteriore cambia come indicato in basso.

L'indicatore "SLEEP" si illumina sul display del pannello anteriore dopo che il timer per lo spegnimento a tempo è stato impostato. Il display ritorna quindi all'indicazione precedente.



Indicatore SLEEP

Cancellazione del timer per lo spegnimento a tempo

Premere ripetutamente **SLEEP** fino a che l'indicazione "SLEEP OFF" non appare sul display del pannello anteriore. Dopo alcuni secondi, l'indicazione "SLEEP OFF" scompare, l'indicatore "SLEEP" si spegne ed il display ritorna quindi all'indicazione precedente.

Nota

• L'impostazione del timer per lo spegnimento a tempo può essere cancellata anche portando questa unità nel modo di standby utilizzando **STANDBY** sul telecomando (oppure **STANDBY/ON** sul pannello anteriore) oppure scollegando il cavo di alimentazione CA dalla presa di rete CA.

FUNZIONE ZONE 2

Quest'unità vi permette anche di creare un sistema audio-video con più di una stanza di ascolto. Con questa caratteristica, potete impostare quest'unità in modo da riprodurre segnali separati nella stanza di ascolto principale ed in quella secondaria (Zone 2) servendovi del telecomando in dotazione nella seconda stanza.

NELLA SECONDA STANZA VENGONO MANDATI SOLO SEGNALI ANALOGICI. PER RIPRODURRE DELLE SORGENTI DI SEGNALE NELLA SECONDA STANZA DI ASCOLTO, DOVETE COLLEGARE L'USCITA ANALOGICA DEL COMPONENTE DESIDERATO ALL'INGRESSO ANALOGICO DI QUEST'UNITÀ.

Collegamenti

Per servirsi della funzione Zone 2 si devono possedere i componenti addizionali seguenti:

- Un ricevitore a raggi infrarossi addizionale nella seconda stanza
- Un trasmettitore a raggi infrarossi nella stanza principale
- Esso trasmette i segnali a raggi infrarossi dal telecomando della stanza della seconda stanza a quello nella stanza principale, ad esempio da un lettore CD ad uno di videodischi laser.
- Un amplificatore e diffusori per la seconda stanza
- Un monitor video per la seconda stanza



Attenzione

- Dato che ci sono molti modi diversi di collegare ed usare quest'unità in un'installazione a due stanze, si raccomanda di affidare i collegamenti della zona Zone 2 ad uno specialista.
- Alcuni modelli Yamaha sono in grado di collegarsi direttamente alle prese **REMOTE 1 OUT** di quest'unità. Se li si possiede, potrebbe non esser necessario possedere un trasmettitore a raggi infrarossi. Potete collegare nel modo mostrato di seguito sino a sei componenti Yamaha.

Esempio di configurazione e collegamenti del sistema



■ Note sull'uso di software DTS

Il segnale DTS è un bistream digitale. Se quindi si tenta di mandare segnale DTS alla zona Zone 2, viene riprodotto solo rumore digitale che potrebbe danneggiare i diffusori.

A causa di questa caratteristica del segnale DTS, tenere presente quanto segue.

Per videodischi a laser o DVD con codifica DTS

Alla Zone 2 possono venire mandati solo segnali audio. Impostare le uscite audio del proprio lettore di videodischi a laser/DVD sulla modalità analogica.

Per CD con codifica DTS

NON USARE la caratteristica Zone 2 con CD con codifica DTS.

Telecomando della zona ZONE 2

Nella seconda stanza (Zone 2), il telecomando in dotazione può venire usato come telecomando della sola zona Zone 2. Potete scegliere la sorgente del segnale in ingresso e controllare un componente che si trova nella stanza di ascolto principale a prescindere dalle condizioni di ascolto nella stanza di ascolto principale stessa.

Premere SOURCE SELECT \triangle per visualizzare "Zone2" nel display.



2 Usare i selettori d'ingresso per scegliere la sorgente di segnale da riprodurre.

Il display mostra l'indicazione "2: il nome della sorgente di segnale scelta" se il telecomando si trova nel modo Zone 2.

Esempio: Quando è scelto DVD



3 Potete controllare il componente con i pulsanti di controllo di componenti del telecomando.

Nota

• VOLUME + / – possono venire usati per regolare il volume se si imposta la voce "17 ZONE2 SET", "ZONE2 OUT" del menu SET MENU su "VAR." (vedi pag. 63).

Programmi di campo sonoro

Questa sezione descrive i campi sonori ed i loro parametri.

| PROCESSAMENTI A CAMPI SONORI DIGITALI (DSP) |
|---|
| Cosa sono i campi sonori |
| CAMPI SONORI DSP HI-FI |
| Programmi e loro caratteristiche88CONCERT HALL 189CONCERT HALL 289CHURCH89JAZZ CLUB89ROCK CONCERT89ENTERTAINMENT89 |
| PROGRAMMI DI CAMPO SONORO CINEMA-DSP |
| Gli effetti sonori dei programmi di campo sonoro CINEMA-DSP90Immagini del campo sonoro con i programmi CINEMA-DSP90Programmi e loro caratteristiche91Programmi MOVIE THEATER93ENTERTAINMENT94CONCERT VIDEO 194CONCERT VIDEO 294TV THEATER94MOVIE THEATER 194MOVIE THEATER 294MOVIE THEATER 194MOVIE THEATER 294MOVIE THEATER 294MOVIE THEATER 294MOVIE THEATER 294MOVIE THEATER 294MOLBY DIGITAL/DTS SURROUND94 |
| EDITING DI PARAMETRI DEI PROGRAMMI DI CAMPO SONORO |
| Modifica dei parametri |
| DESCRIZIONE DEI PARAMETRI DEI CAMPI SONORI DIGITALI |

PROCESSAMENTI A CAMPI SONORI DIGITALI (DSP)

Cosa sono i campi sonori



Un campo sonoro può venire definito come "le riflessioni caratteristiche del suono in uno spazio particolare". In sale da concerto ed altri spazi dedicati alla musica, sentiamo riflessioni e riverberi oltre al suono prodotto direttamente dall'artista. Le variazioni di tali riflessioni e riverberi costituiscono la timbrica caratteristica di quella sala o ambiente e li rendono riconoscibili.

Yamaha ha mandato i propri ingegneri a visitare sale da concerto di tutto il mondo per raccogliere informazioni dettagliate su di essi, ad esempio la direzione, l'intensità, la gamma e il tempo di ritardo delle riflessioni riscontrate. Abbiamo quindi memorizzato questa quantità enorme di informazioni nei chip ROM di quest'unità.

Riflessioni immediate

I suoni riflessi raggiungono i nostri orecchi molto rapidamente, solo da 50 ms ad 80 ms dopo i suoni diretti, dopo essersi riflessi su di una sola superficie, ad esempio un muro o il soffitto. Queste riflessioni sono importantissime per la riproduzione di suoni. Esse aggiungono infatti chiarezza al suono diretto.

Riverbero

Il riverbero viene causato dalle riflessioni su più superfici – pareti, soffitto, retro della stanza – che sono così numerose da combinarsi assieme fino a formare un continuo "alone" sonoro. Esse sono non direzionali e diminuiscono la chiarezza del suono diretto.



Per ricreare un campo sonoro



Ricreare il campo sonoro di una sala da concerto o di un altro ambiente acustico richiede la localizzazione di sorgenti audio virtuali nel proprio ambiente di ascolto. I sistemi stereo tradizionali a soli due diffusori sono incapaci di creare campi sonori convincenti. Il sistema DSP Yamaha richiede solo quattro diffusori per ricreare campi sonori sulla base di dati misurati nella realtà. Il processore controlla la forza e il tempo di ritardo dei segnali emessi dai quattro diffusori di effetto per localizzare le sorgenti audio virtuali in un cerchio attorno all'ascoltatore.

I programmi di campo sonoro DSP possono venire classificati in due tipi diversi a seconda del metodo di processamento del campo sonoro: quelli che usano solo suoni riflessi e quelli che usano sia suoni riflessi che riverbero.

Illustrazione delle sorgenti virtuali di suono e di configurazioni degli echi

Le sorgenti di segnale virtuale e le configurazioni di eco per i programmi di campo sonoro DSP vengono mostrate di seguito. L'illustrazione delle sorgenti virtuali di suoni mostra solo suono riflesso e l'illustrazione delle configurazioni di echi mostra sia i suoni riflessi che i riverberi.

Sorgenti sonore virtuali



Configurazioni di eco

Segnale sonoro diretto

CAMPI SONORI DSP HI-FI

Programmi e loro caratteristiche

- Questi programmi sono i più adatti a sorgenti di segnale audio stereo come i CD.
- Il campo sonoro viene creato facendo uso dei quattro diffusori di effetto (anteriori destro e sinistro e posteriori destro e sinistro), oltre a quelli principali.
- Se è stato scelto "8ch Stereo", i segnali in ingresso vengono emessi da tutti i diffusori impostati con SET MENU.
- I decodificatori appropriati si attivano a seconda del segnale ricevuto.

| No. | Programma | | Carattheristiche |
|-----|----------------|------------------|---|
| 1 | CONCERT HALL 1 | Europe Hall A | Una grande sala da concerto a forma di ventaglio |
| | | Europe Hall B | Una grande sala da concerto a forma di scatola da scarpe dal suono solido e potente |
| | | Europe Hall C | Una sala da concerto a forma di scatola da scarpe che crea riflessi complessi ed un suono ricco e pieno |
| 2 | CONCERT HALL 2 | U.S.A. Hall D | Una grande sala da concerto dove le frequenze medie ed alte sono ricche e ben rinforzate |
| | | Europe Hall E | Una grande sala da concerto a forma di scatola da scarpe che produce suono ricchi |
| | | Live Concert | Vicino al centro di una sala da concerti grande e circolare dai ricchi effetti di circondamento |
| 3 | CHURCH | Tokyo | Una normale chiesa con moderati effetti di riverbero |
| | | Freiburg | Una chiesa dal soffitto alto e quindi tempi di riverbero lunghi |
| | | Royaumont | Refettorio di un monastero gotico medievale |
| 4 | JAZZ CLUB | Village Gate | Famoso, ampio jazz club di New York |
| | | Village Vanguard | Jazz club tradizionale di New York |
| | | The Bottom Line | "The Bottom Line", famoso jazz club di New York |
| 5 | ROCK CONCERT | Roxy Theatre | Il più famoso rock club di Los Angeles |
| | | Warehouse Loft | Magazzino in cemento |
| | | Arena | Sala da concerto classica a forma di scatola da scarpe che crea la sensazione di una grande arena |
| 6 | ENTERTAINMENT | Disco | Discoteca dalla grande energia |
| | | Party | Per musica di sfondo durante party |
| | | 8ch Stereo | |

Attenzione

• I programmi dei campi sonori di quest'unità sono studiati in base a informazioni dettagliate ottenute da ingegneri Yamaha in sale da concerto o varie località di tutto il mondo. Potreste quindi notare durante il loro uso variazioni del riverbero e del suono prodotto dai vari diffusori a seconda del programma.

CONCERT HALL 1

Europe Hall A

Questa è una sala da concerto a forma di ventaglio di Monaco di Baviera da circa 2500 posti. Le pareti sono quasi completamente fatte in legno. Essi riflettono relativamente poco e il suono si espande bene.

CONCERT HALL 2

U.S.A. Hall D

Una sala sa 2600 posti negli Stati Uniti di design essenzialmente europeo e tradizionale. L'interno è relativamente semplice, nello stile americano. Le frequenze medie ed alte sono ricche e vengono ancora rinforzate.

Europe Hall B

Questa è una sala da concerto rettangolare con meno di 2400 posti a sedere di Francoforte. Ha un suono molto solido e potente. La posizione virtuale dell'ascoltatore si trova al centro e verso destra al primo piano.

Europe Hall E

Freiburg

Questa è una sala da concerto una sala da concerto rettangolare da 2200 posti ad Amsterdam. Possiede un palcoscenico circolare con sedili dietro il palcoscenico stesso.

Questo programma ricrea l'acustica di una

ritardo del riverbero è molto lungo mentre

le riflessioni sono minori di quelle di altri

Un jazz club tradizionale sulla 7° Avenue di New York. Questa stanza ha un basso

soffitto e il palco si trova in un angolo.

intimità e vicinanza della musica.

Questo programma crea una sensazioni di

programmi di campo sonoro.

Village Vanguard

grande chiesa del sud della Germania. Il

ricco e pieno.

Europe Hall C

Live Concert

Royaumont

periferia di Parigi.

Una stanza da concerto circolare e di grandi dimensioni con un ricco effetto di circondamento. Riflessioni pronunciate da tutte le direzioni enfatizzano l'estensione del suono. Il campo sonoro ha molta presenza ed il vostro posto a sedere virtuale si trova vicino al centro e al palco.

Questo programma possiede il campo

sonoro di un refettorio di un monastero

gotico medioevale a Royaumont alla

Questa è una sala da concerto rettangolare

da circa 1700 posti. Colonne e decorazioni

creano riflessioni estremamente complesse

che a loro volta producono un suono molto

CHURCH

Tokyo

L'ambiente acustico di una chiesa con moderato riverbero. Il riverbero dura 2,5 secondi. Ideale per la riproduzione di musica organistica e corale.

JAZZ CLUB

■ Village Gate

Questo è il campo sonoro di un Jazz club di New York. È in uno scantinato ed è relativamente ampio. Il posto virtuale dell'ascoltatore è al centro ed a sinistra della sala.

ROCK CONCERT

Roxy Theatre

Il programma ideale per musica rock vivace e dinamica. I dati per questo programma sono stati registrati nel leggendario club di Los Angeles. Il posto virtuale dell'ascoltatore si trova al centro e a sinistra della sala.

ENTERTAINMENT

Disco

Questo programma ricrea l'atmosfera di una discoteca vivace al centro di una grande città. Il suono è denso e molto concentrato. È anche caratterizzato da alta energia ed un suono immediato.

■ Warehouse Loft

Partv

Questo programma simula l'acustica di uno spazio chiuso da cemento. Produce un suono energico con poche e chiare riflessioni dalle pareti.

Questo è un campo sonoro adatto a musica

di sfondo per feste in cui si può sentire la

musica da qualsiasi posizione.

The Bottom Line

Questo è il campo sonori di "The Bottom Line", un famoso jazz club di New York. Il pavimento ha posto per 300 persone a sinistra e a destra in un campo sonoro che produce suono vivo e vibrante.

Arena

Una sala da concerto classica rettangolare. Questo programma produce lunghi tempi di ritardo fra suoni diretti e riflessioni, con la sensazioni di spazi grandissimi che ne consegue.

PROGRAMMI DI CAMPO SONORO

■ 8ch Stereo

Questo è un campo stereo adatto alla musica di sfondo di feste, dove si possono sentire chiaramente anche i suoni provenienti direttamente dal retro. Il numero di diffusori usati dipende dalle impostazioni "1 SPEAKER SET" di SET MENU.

PROGRAMMI DI CAMPO SONORO CINEMA-DSP

Gli effetti sonori dei programmi di campo sonoro CINEMA-DSP

I registi desiderano che i dialoghi siano localizzati esattamente sullo schermo, gli effetti sonori un poco più indietro, la musica ancora più indietro ed i suoni di circondamento attorno all'ascoltatore. Naturalmente, tutti questi suoni devono essere sincronizzati con le immagini sullo schermo.

CINEMA-DSP è una versione potenziata di YAMAHA-DSP studiata specificamente per colonne sonore. CINEMA-DSP integra le tecnologie DTS, Dolby Digital e DOLBY PRO LOGIC di circondamento con i programmi di campo sonoro YAMAHA DSP per produrre effetti di eccezione. Ricrea nel modo più complesso possibile la gamma di suoni di un film come era stata intesa dal regista nella vostra stanza di ascolto. Nei programmi di campo sonoro CINEMA-DSP, il processamento DSP Yamaha dei suoni viene aggiunto ai canali anteriori sinistro, centrale e destro in modo da rendere i dialoghi più realistici, dare profondità al suono, rendere naturali le transizioni fra sorgenti di suono e mettere al di fuori dello schermo i campo degli effetti sonori.

Quando un segnale DTS o Dolby Digital viene rilevato, il processore di campo sonoro CINEMA-DSP automaticamente sceglie il programma di campo sonoro più adatto al segnale stesso.



Immagini del campo sonoro con i programmi CINEMA-DSP

Ciascun programma CINEMA-DSP possiede il suo tipo di blocco di processamento di campo sonoro. I dati sul campo sonoro, inclusa i campi di presenza e di circondamento, sono basati su dati raccolti sul campo. I campi sonori di presenza e circondamento possono venire espressi nella distribuzione di sortenti virtuali di suoni e configurazioni di eco. Tuttavia, dato che questi due tipi di campi sonori sono processati con elementi complessi come il bilanciamenti dell'energia e il missaggio dei rapporti del segnale, sono espressi come un campo sonoro sulla base della percezione uditiva.



Programmi e loro caratteristiche

Se un segnale Dolby Digital o DTS è presente in ingresso quando il modo di ingresso è impostato su "AUTO", il programma DSP viene commutato automaticamente sul campo sonoro di riproduzione Dolby Digital o DTS.

| No. | Progr | amma | Characteristiche | |
|-----|--------------------------------|---|--|--|
| 6 | ENTERTAINMENT | Game | Un senso di spazio e profondità che migliora i videogiochi | |
| 7 | CONCERT VIDEO 1 | Pop/Rock | Atmosfera caricata di entusiasmo di concerti rock o jazz | |
| | | DJ | Voce più chiara del suono di un disc jockey | |
| 8 | CONCERT VIDEO 2 | Classical/Opera | Grande presenza e bei suoni | |
| | | Pavilion | Senso di spazio di un grande padiglione | |
| 9 | TV THEATER | Mono Movie | Riproduzione naturale di vecchi film monofonici con elaborazione DSP moderata | |
| | | Variety/Sports | Per vari programmi televisivi, ad esempio di varietà e sport | |
| 10 | MOVIE THEATER 1 | Spectacle | Ideale per sorgenti Dolby Surround, in particolare film prodotti su grande scala | |
| | | Sci-Fi | Per film di fantascienza recenti | |
| 11 | MOVIE THEATER 2 | Adventure | Ideale per film a 70 mm e colonne sonore multicanale recenti | |
| | | General | Riproduzione della colonna sonora di film a 70 mm e di colonne sonore multicanale con campi sonori morbidi ed estesi | |
| 12 | DOLBY DIGITAL/ DTS SURROUND | Normal/EX/DTS-ES/ ES Matrix 6.1/ES Discrete 6.1 | Riproduzione di sorgenti Dolby Digital o DTS con eccellente separazione e decodifica stabile | |
| | | Enhanced/EX/ES | Per aggiungere effetti DSP a sorgenti Dolby Digital e DTS | |
| | DOLBY PRO LOGIC | Normal | Per riprodurre segnale stereofonico creando canali multipli virtuali | |
| | | Enhanced | | |
| | | Movie | | |
| | ш | Music | | |
| | DTS Neo: 6 | Cinema | | |
| | | Music | | |

Attenzione

- A parte nel modo "Enhanced", l'indicatore "DSP" non si illumina quando si seleziona il programma No. 12.
- Nessun suono deve venire emesso dai diffusori principali quando una sorgente monoaurale viene riprodotta con i gruppi di programmi di campo sonoro 6 (Game) e da 7 a 12.
- Nessun segnale di circondamento viene emesso se una sorgente monofonica viene riprodotta con il programma CINEMA DSP No. 12.

PROGRAMMI DI CAMPO SONORO CINEMA-DSP

Tabella nomi programmi per ciascun formato in ingresso

A seconda del formato del segnale in ingresso, questa unità sceglie automaticamente il decodificatore ed il campo sonoro DSP appropriati.

| | Ingresso | 2 canali | 5,1 c | anali | 6,1 ca | nali *1 |
|-----|-----------------|-----------------|----------------|---------------------------|---------------------|---|
| No. | Programma | Stereo | DOLBY DIGITAL | DTS | DOLBY DIGITAL EX *2 | DTS ES *3 |
| 10 | MOVIE THEATER 1 | 70 mm Spectacle | DGTL Spectacle | DTS Spectacle | Spectacle EX | Spectacle ES |
| | | 70 mm Sci-Fi | DGTL Sci-Fi | DTS Sci-Fi | Sci-Fi EX | Sci-Fi ES |
| 11 | MOVIE THEATER 2 | 70 mm Adventure | DGTL Adventure | DTS Adventure | Adventure EX | Adventure ES |
| | | 70 mm General | DGTL General | DTS General | General EX | General ES |
| 12 | DOLBY DIGITAL | _ | Normal | _ | Matrix EX | _ |
| | | _ | Enhanced | _ | Enhanced EX | _ |
| | DTS DIGITAL SUR | _ | _ | Normal 96/24 Normal *6 | _ | ES Matrix 6.1 * ⁴ ES Discrete 6.1 * ⁵ 96/24 DTS-ES * ⁶ |
| | | | | Enhanced | | Enhanced ES |
| | PRO LOGIC | Normal | | | | _ |
| | | Enhanced | | | | _ |
| | | Movie | | _ | | — |
| | | Music | | _ | | _ |
| | DTS Neo: 6 | Cinema | | | | _ |
| | | Music | | | _ | _ |

*1 indica che il decodificatore EX/ES è acceso.

*2 indica che viene ricevuto segnale di formato DOLBY DIGITAL EX.

*3 indica che viene ricevuto segnale di formato DTS ES.

*4 indica che viene ricevuto segnale di formato DTS ES con Matrix 6.1.

*5 indica che viene ricevuto segnale di formato DTS ES con Discrete 6.1.

*6 indica che viene ricevuto segnale di formato DTS 96/24.

Programmi MOVIE THEATER

La maggior parte dei film ha quattro canali, vale a dire quello sinistro, quello destro, quello centrale e quello di circondamento, codificati con il processamento a matrice Dolby Surround e memorizzati nelle piste destra e sinistra. Questi segnali sono processati dal decodificatore DOLBY PRO LOGIC. I programmi MOVIE THEATER sono studiati in modo da ricreare il senso di spazio e le delicate sfumature che tendono a venire persi nei processi di codifica e decodifica.

Le colonne sonore a sei canali dei film a 70 mm producono una localizzazione dei campi sonori precisa e suoni ricchi e profondi senza fare uso del processamento a matrice. I programmi MOVIE THEATER 70 mm di quest'unità producono una qualità dei suoni ed una localizzazione nello spazio uguale a quella delle colonne sonore a sei canali. Il decodificatore Dolby Digital incorporato porterà a casa vostra la qualità professionale del suono originariamente esclusiva dei cinema. Con il programma MOVIE THEATER e la tecnologia Dolby Digital di quest'unità potete ricreare un suono dinamico che dà la sensazione di trovarsi al cinema.

DOLBY PRO LOGIC + effetto di campo sonoro DSP



۲

Ó

Campo sonoro DSP di

circondamento

sinistro

Questi programmi esprimono un campo sonoro immenso ed un esteso effetto di circondamento. Essi danno anche profondità al suono dai diffusori principali per ricreare il suono realistico di un cinema con il sistema Dolby Stereo.

- 70mm Spectacle
- 70mm Sci-Fi
- 70mm Adventure
- 70mm General
- circondamento DSF

Campo sonoro

di presenza DSP

Campo sonoro DSP di

circondamento destro

Dolby Digital/DTS + effetto di campo sonoro DSP Questi programmi usano il processamento a tre campi DSP Yamaha per ciascuno dei segnali Dolby Digital o DTS dei canali anteriore, di circondamento sinistro, e di circondamento destro. Questo processamento permette a quest'unità di riprodurre un campo sonoro immenso e l'espressione di circondamento del sistema Dolby Digital o DTS in dotazione ai cinema senza sacrificare la chiarezza della separazione dei canali.

- DGTL/DTS Spectacle
- DGTL/DTS Sci-Fi
- DGTL/DTS Adventure
- DGTL/DTS General

Nota

• Se un segnale Dolby Digital o DTS è presente in ingresso quando il modo di ingresso è impostato su "AUTO", il programma DSP viene commutato automaticamente sul campo sonoro di riproduzione Dolby Digital o DTS.

Dolby Digital EX/DTS ES + effetto di campo sonoro DSP

Questi programmi massimizzano l'esperienza di circondamento dato viene aggiunto un campo sonoro extra nel canale centrale posteriore.

ENTERTAINMENT

Game

Questo programma aggiunge un senso di profondità e spazio a videogiochi ed è anche adatto a karaoke.

CONCERT VIDEO 1

Pop/Rock

Questo programma produce un'atmosfera piena di entusiasmo e vi fa sentire come se steste assistendo effettivamente ad un concerto jazz o rock.

CONCERT VIDEO 2

■ Classical/Opera

Questo programma produce un'eccellente profondità delle parti vocali ed una grande chiarezza del suono limitando il riverbero. Il campo sonoro di circondamento è relativamente moderato ma riproduce bene il suono usando dati raccolti in una sala da concerto.

TV THEATER

Mono Movie

Questo programma è studiato per la riproduzione di film monofonici, ad esempio vecchi film. Il programma produce solo un certo riverbero facendo suo del solo campo sonori di presenza.

MOVIE THEATER 1

■ Spectacle

Questo programma ricrea il campo sonoro molto ampio di un cinema per la proiezione di filmati da 70 mm. Riproduce il segnale originale nei dettagli, rendendo il campo sonoro e quello visivo incredibilmente reali. Questo programma è ideale per qualsiasi sorgente di segnale Dolby Surround, in particolare film prodotti su larga scala.

MOVIE THEATER 2

Adventure

Questo programma è ideale per riprodurre esattamente i suoni dei più recenti film a 70 mm e multipista. Il campo sonoro viene reso simile a quello dei più recenti cinema in modo che il riverbero del campo sonoro stesso sia ridotto il più possibile.

DOLBY DIGITAL/DTS SURROUND

Normal/EX/DTS-ES/ES Matrix 6.1/ ES Discrete 6.1

Il decodificatore incorporato riproduce con precisione i suoni e gli effetti di varie sorgenti. Il processo di decodifica, molto efficiente, migliora la diafonia e la separazione dei canali, rendendo il posizionamento dei suoni più naturale e preciso. In questo programma, non viene applicato alcun effetto DSP.

programmi televisivi come notiziari, varietà, programmi musicali e

Variety/Sports

ancora più eccitante.

Sci-Fi

sportivi.

Questo programma riproduce chiaramente lo spazio cinematico ampio delle più recenti colonne sonore di fantascienza.

General

Questo programma è stato creato per riprodurre suoni a film a 70 mm e multipista, ed è caratterizzato da un campo sonoro soffice ed esteso. Il campo sonoro di presenza è relativamente stretto e si estende spazialmente tutto attorno e verso lo schermo, riducendo l'effetto delle conversazioni senza farne perdere la chiarezza.

Enhanced/EX/ES

Questo programma simula i sistemi a più diffusori di cinema a 35 mm. La decodifica Dolby Surround ed il processamento di campo sonoro digitale creano effetti precisi senza cambiare l'orientamento originale del suono. Gli effetti di circondamento prodotti da questo campo sonoro si avvolgono attorno allo spettatore in modo naturale dal retro verso sinistra e destra e verso lo schermo.

∎ DJ

Pavilion

Il campo sonore rende la voce del DJ più chiara.

Questo programma riproduce chiaramente le voci, facendovi

percepire l'estensione nello spazio di un grande padiglione. Il

riverbero, che è leggermente ritardato, simula l'acustica di un

padiglione e contribuisce a rendere la registrazione di un concerto

Nonostante il campo sonoro di presenza sia relativamente stretto, il

campo sonoro di circondamento impiega l'ambiente sonoro di una grande sala da concerti. Con questo programma, potrete gustare

EDITING DI PARAMETRI DEI PROGRAMMI DI CAMPO SONORO

Potete ottenere suono di ottima qualità con i parametri predefiniti di quest'unità, ma potete ciò nonostante cambiare alcuni parametri se ritenete che questo possa rendere la riproduzione più adatta alla vostra stanza di ascolto o all'impianto che possedete.

Modifica dei parametri



Accendere il monitor video.

2 Premere il pulsante ON SCREEN più volte in modo da scegliere la modalità a tutto schermo.



3 Portare PARAMETER/SET MENU su PARAMETER.



4 Selezionare un programma DSP che si desidera regolare.





5 Premere $\Delta I \nabla$ per selezionare il parametro.



6 Premere +/– per cambiare il valore del parametro.

Quando si imposta il parametro su un valore diverso da quello impostato in fabbrica, un asterisco (*) appare vicino al nome del parametro sul monitor video.



Ripetere le fasi da 4 a 6, se necessario, per cambiare altri parametri del programma.

Attenzione

- Per alcuni programmi, i parametri disponibili potrebbero essere visualizzati su più di una pagina OSD. Per voltare pagina, premere Δ / ∇ .
- Quando "16 MEMORY GUARD" di SET MENU è impostato su "ON" non è possibile cambiare i valori dei parametri. Se si desidera cambiare i valori dei parametri, impostare "16 MEMORY GUARD" su "OFF" (vedi pag. 62).

Per inizializzare alcuni parametri sui valori di fabbrica

Selezionare il parametro che si desidera inizializzare. Tenere quindi premuto +/- fino a che il valore non si ferma sul valore di fabbrica. L'asterisco (*) vicino al nome del parametro scompare dal monitor video.

Per inizializzare tutti i parametri sui valori di fabbrica

Utilizzare "10 PARAMETER INI" di SET MENU per inizializzare tutti i valori dei parametri di tutti i programmi DSP entro il gruppo selezionato (vedi pag. 59). Questa operazione inizializza tutti i valori dei parametri di tutti i programmi DSP entro il gruppo sui valori di fabbrica.

DESCRIZIONE DEI PARAMETRI DEI CAMPI SONORI DIGITALI

Potete cambiare i valori di certi parametri dei campi sonori digitali in modo da ricreare più accuratamente i campi sonori stessi nella vostra stanza di ascolto. Tenere presente che non tutti i parametri che seguono sono disponibili in tutti i programmi.

■ EFCT TRIM (riduzione effetto)

FunzioneQuesto parametro regola il livello di tutti gli effetti sonori entro una gamma ridotta.Gamma controlloda -3 dB a +3 dBDescrizioneA seconda dell'acustica della stanza di ascolto, potete voler aumentare o diminuire il livello dell'effetto in
relazione al suono principale.

■ INIT. DLY (ritardo iniziale)

Funzione

Questo parametro cambia la distanza apparente dalla sorgente del suono regolando il ritardo fra il suono arrivato direttamente e la prima riflessione percepita dall'ascoltatore.

Gamma controllo Descrizione da 1 a 99 millisecondi Più piccolo il valore e più vicino sembra essere il suono. Più grande il valore e più grande la distanza da cui il suono sembra provenire. Per una stanza piccola, questo valore deve essere piccolo, mentre per una grande al



■ ROOM SIZE/P. ROOM SIZE per il campo sonoro di presenza

Funzione

Questo parametro regola le dimensioni apparenti del campo sonoro di circondamento. Più grande il valore e più grande diviene il campo sonoro di circondamento.

Gamma controllo Description da 0,1 a 2,0 Dato che il suono viene riflesso più volte dalle pareti di una stanza, più grande questa è e più lungo il tempo fra il suono riflesso originale e le riflessioni seguenti. Controllando il tempo trascorso fra le riflessioni potete

controllare le dimensioni dell'ambiente di ascolto simulato. Cambiando questo parametro da uno a due si



LIVENESS Funzione

Gamma controllo Descrizione

Questo parametro regola la riflettività delle pareti nella sala di ascolto virtuale cambiando la velocità con cui decadono le prime riflessioni dei suoni. da 0 a 10

Le prime riflessioni di un suono decadono più velocemente in una stanza le cui pareti assorbono i suoni che in una in cui queste li riflettono. Ua stanza che assorbe i suoni viene chiamata "acusticamente inerte", mentre una che li riflette viene chiamata "acusticamente attiva". Il parametro LIVENESS vi permette di regolare la riflettività delle pareti nella sala di ascolto virtuale e così la "attività" della stanza d'ascolto.



■ P. INIT. DLY (ritardo iniziale di presenza)

Funzione Questo parametro regola il ritardo fra il suono diretto e la prima riflessione del campo sonoro di presenza. Gamma controllo da 1 a 99 millisecondi Descrizione Più grande il valore e più tardi inizia la prima riflessione.

■ S. INIT. DLY (ritardo iniziale di circondamento)

| Funzione | Questo parametro regola il ritardo fra il suono diretto e la prima riflessione del lato di circondamento del |
|-----------------|---|
| | campo sonoro. Si può regolare questo parametro solo quando si possiedono almeno due canali anteriori e due |
| | posteriori. |
| Gamma controllo | da 1 a 49 millisecondi |
| Descrizione | Più grande il valore e più tardi inizia la prima riflessione. Potete regolare questo parametro solo per i segnali Dolby Digital e DTS. |

DESCRIZIONE DEI PARAMETRI DEI CAMPI SONORI DIGITALI

S. DELAY (ritardo circondamento)

FunzioneQuesto parametro regola il ritardo fra il suono diretto e la prima riflessione del campo sonoro di
circondamento.Gamma controllo
Descrizioneda 0 a 49 millisecondi (La gamma dipende dal formato del segnale.)
Quando si decodificano segnali non Dolby Digital: più grande il parametro e più tardi la sorgente del suono di
circondamento ha inizio.
Se si decodificano segnali non Dolby Digital: più grande il parametro e più tardi la sorgente del suono di
circondamento ha inizio.
Non viene riprodotta alcuna sorgente di segnale di circondamento.



■ S. ROOM SIZE (dimensioni stanza can. circondamento)

| Funzione | Questo parametro regola le dimensioni apparenti del campo di circondamento |
|-----------------|---|
| Gamma controllo | da 0,1 a 2,0 |
| Descrizione | Più grande il valore e più grande diventa il campo sonoro di circondamento. |

■ S. LIVENESS ("attività" di circondamento)

| Funzione | Questo parametro regola la riflettività apparente delle pareti virtuali di un campo sonoro di circondamento. |
|-----------------|--|
| Gamma controllo | da 0 a 10 |
| Descrizione | Più grande il valore e più riflettenti divengono le pareti del campo sonoro. |

■ RC INI. DLY (ritardo iniziale canale centrale posteriore)

| Funzione | Questo parametro regola il ritardo fra il suono diretto e la prima riflessione del canale centrale posteriore. |
|-----------------|--|
| Gamma controllo | da 1 a 49 millisecondi |
| Descrizione | Più grande il valore e più tardi inizia la prima riflessione. |

■ RC ROOM SIZE (dimensioni stanza can. centrale posteriore)

| Funzione | Questo parametro regola le dimensioni apparenti del campo sonoro del canale centrale posteriore. |
|-----------------|--|
| Gamma controllo | da 0.1 a 2.0 |
| Description | Più grande il valore e più riflettenti divengono le pareti della stanza simulata del campo sonoro di presenza. |

■ RC LIVENESS ("attività" canale posteriore centrale)

| Funzione | Questo parametro regola la riflettività apparente delle pareti virtuali di un campo sonoro del canale centrale |
|-----------------|--|
| | posteriore. |
| Gamma controllo | da 0 a 10 |
| Descrizione | Più grande il valore e più riflettenti divengono le pareti del campo sonoro. |

REV. TIME (tempo di riverbero)

Funzione

Gamma controllo Descrizione Questo parametro regola il tempo necessario perché un suono denso di riverbero decada di 60 dB ad 1 kHz. Questo cambia su di una gamma molto ampia le dimensioni dell'ambiente acustico. da 1,0 a 5,0 secondi

Impostore un temp

Impostare un tempo di riverbero più lungo per sorgenti ed ambienti di ascolto inerti, oppure uno più breve per sorgenti ed ambienti di ascolto attivi.



■ REV. DELAY (ritardo riverbero)

Funzione Gamma controllo Descrizione Questo parametro regola la differenza di tempo fra l'inizio del suono diretto e l'inizio del riverbero. da 0 a 250 millisecondi

Più grande è il valore e più tardi inizia il riverbero. Un riverbero ritardato fa sembrare più grande l'ambiente di ascolto.



■ REV. LEVEL (livello di riverbero)

Funzione Gamma controllo Descrizione Questo parametro regola il volume del riverbero. da 0 a 100% Più grande il valore e più forte il riverbero.



PROGRAMMI DI CAMPO SONORO

DESCRIZIONE DEI PARAMETRI DEI CAMPI SONORI DIGITALI

Per 8ch Stereo

- CT LEVEL (livello centrale)
- RL LEVEL (livello posteriore sinistro)
- RC LEVEL (livello posteriore centrale)
- RR LEVEL (livello posteriore destro)

■ FL LEVEL (livello canale anteriore sinistro)

■ FR LEVEL (livello canale anteriore destro)

FunzioneQuesti parametri regolano il livello del volume per ciascun canale nel modo stereo a 8 canali.
da 0 a 100 %

Per PRO LOGIC II Music

PANORAMAFunzioneEstende l'immagine stereo anteriore per includere i diffusori di circondamento in un effetto avvolgente.Gamma controlloOFF/ON

■ DIMENSION

Funzione Gamma controllo Regola gradualmente il campo sonoro in avanti o all'indietro. -3 a STD a +3

■ CENTER WIDTH

Funzione Gamma controllo Regola in vari gradi l'immagine centrale per tutti e tre i diffusori anteriore. da 0 a 7

Per DTS Neo: 6 Music

■ C. IMAGE (immagine canale centrale)

Funzione Gamma controllo Regola in vari gradi l'immagine centrale per tutti e tre i diffusori anteriore. da 0 a 0,5



| DIAGNOSTICA | 102 |
|---|-------|
| CARATTERISTICHE DI FREQUENZA DI CINEMA - EQ | . 105 |
| TABELLA DI RIFERIMENTO PER LE PRESE INPUT ED OUTPUT | 106 |
| | |
| | . 107 |

Italiano

DIAGNOSTICA

Consultare la tabella riportata in basso quando questa unità non si composta in modo corretto. Se il problema riscontrato non fosse elencato in basso oppure se le istruzioni riportate non fossero di alcun aiuto, portare l'unità nel modo di standby, scollegare il cavo di alimentazione e contattare il rivenditore o centro di assistenza YAMAHA autorizzato più vicino.

■ Generale

| Problema | Causa | Rimedio | | | | |
|---|---|--|--|--|--|--|
| Questa unità non si accende quando si preme il pulsante STANDRY (On concurs SYSTEM | Il cavo di alimentazione non è stato collegato oppure la spina non è stata inserita completamente. | Collegare bene il cavo di alimentazione. | | | | |
| POWER) oppure entra nel modo di standby a breve distanza dall'attivazione dell'alimentazione. | Il selettore IMPEDANCE SELECTOR del pannello posteriore non è ben impostato sulla posizione inferiore o superiore. | Portarlo bene sulla posizione inferiore o superiore mentre l'unità si trova nella modalità di attesa. | | | | |
| | Il circuito di protezione è stato attivato. | Accertarsi che i collegamenti dei fili sui diffusori e sull'unità siano corretti e che ogni filo non tocchi altro che il suo connettore. | | | | |
| | L'unità è stata esposta ad una forte scossa elettrica esterna, dovuta ad esempio ad un fulmine o ad una scarica di elettricità statica. | Portare l'unità nella modalità di attesa, scollegare il cavo di alimentazione, ricollegarlo dopo 30 secondi e riprovare ad usare l'apparecchio. | | | | |
| La visualizzazione sullo schermo (OSD) non appare. | L'impostazione per la visualizzazione sullo schermo è "DISPLAY OFF". | Selezionare il modo di visualizzazione completa o abbreviata (vedi pag. 33). | | | | |
| | L'impostazione BLUE BACK di "15 DISPLAY SET" di SET MENU è impostata su "OFF" e a questa unità non arriva alcun segnale video. | Impostare BLUE BACK su "AUTO" per visualizzare sempre l'OSD (vedi pag. 62). | | | | |
| Suoni e/o immagini assenti. | Collegamento scorretto del cavo di ingresso o di quello di uscita. | Collegare i cavi in modo corretto. Se il problema persiste, il difetto potrebbe essere nel cavo. | | | | |
| | Non è stata selezionata una fonte in ingresso appropriata. | Selezionare una fonte in ingresso appropriata con INPUT SELECTOR o 6CH INPUT (o con i pulsanti di selezione di ingresso) (vedi pag. 42). | | | | |
| | I collegamenti dei diffusori non sono corretti. | Fissare saldamente i collegamenti dei cavi. | | | | |
| | I diffusori principali da utilizzare non sono stati selezionati correttamente. | Selezionare i diffusori principali con SPEAKERS A e/o B (vedi pag. 42). | | | | |
| | Il volume è stato abbassato. | Alzare il volume. | | | | |
| | Il suono è stato silenziato. | Premere MUTE o un qualsiasi pulsante di funzione di questa unità per cancellare il silenziamento e quindi regolare il volume. | | | | |
| | I segnali ricevuti sono di un tipo non riproducibile, ad esempio quelli di un CD-ROM. | Riprodurre una fonte i cui segnali possano essere riprodotti da questa unità. | | | | |
| | L'uscita e l'ingresso dell'immagine sono stati collegati a prese video di tipo diverso. | Fare i collegamenti con lo stesso tipo di spinotto (fra le prese S VIDEO , VIDEO (segnale composito) o COMPONENT VIDEO) sia in ingresso che in uscita. | | | | |
| Il suono si interrompe all'improvviso. | Il circuito di protezione è stato attivato a causa di un cortocircuito, ecc | Controllare che il selettore IMPEDANCE SELECTOR sia impostato sulla posizione corretta e quindi riaccendere l'unità. | | | | |
| | | Controllare che i fili dei diffusori non si tocchino e quindi riaccendere l'unità. | | | | |
| | Il timer per lo spegnimento a tempo è entrato in funzione. | Attivare l'alimentazione e riprodurre nuovamente la fonte. | | | | |
| | Il suono è stato silenziato. | Premere MUTE o un qualsiasi pulsante di funzione di questa unità per cancellare il silenziamento e quindi regolare il volume. | | | | |
| E' possibile udire il diffusore di un solo lato. | Collegamento scorretto dei cavi. | Collegare i cavi in modo corretto. Se il problema persiste, il difetto potrebbe risiedere nei cavi. | | | | |
| | BALANCE si trova sull'estremità sinistra o destra. | Regolare sulla posizione appropriata. | | | | |

DIAGNOSTICA

| Problema | Causa | Rimedio | | | | |
|---|--|--|--|--|--|--|
| l diffusori di effetto non emettono alcun suono. | La sorgente in ingresso viene riprodotta in normale stereofonia e sul display del pannello anteriore viene visualizzata l'indicazione "STEREO". | Premere il pulsante STEREO/EFFECT per attivare gli effetti sonori (vedi pag. 47). | | | | |
| | A quest'unità arrivano segnali digitali di frequenza di campionamento superiore ai 96 kHz. | | | | | |
| Il diffusore centrale non amette alcun suono. | "1A CENTER SP" di SET MENU è impostato su "NONE". | Selezionare il modo corretto per il diffusore centrale (vedi pag. 35). | | | | |
| | E' stato scelto uno dei programmi Hi-Fi DSP (da 1 a 6, salvo nel caso di Game e 8ch Stereo). | Selezionare un altro programma DSP. | | | | |
| l diffusori posteriori non emettono alcun suono. | "1C REAR L/R SP" di SET MENU è impostato su "NONE". | Scegliere la modalità dei diffusori adatta ai diffusori posteriori sinistro e destro (vedi pag. 36). | | | | |
| | Una fonte mono viene riprodotta con il programma 12. | Selezionare un altro programma DSP. | | | | |
| Il diffusore posteriore centrale non amette alcun suono. | "1C REAR L/R SP" di SET MENU è impostato su "NONE". | Se la modalità dei diffusori posteriori destro e sinistro è quella "NONE", la modalità del diffusore centrale posteriore "NONE" viene automaticamente impostata Scegliere la modalità dei diffusori adatta ai diffusori posteriori destro e sinistro (vedi pag. 36). | | | | |
| | "1D REAR CT SP" di SET MENU è impostato su "NONE". | Selezionare "LRG" o "SML" (vedi pag. 36). | | | | |
| Il subwoofer non emette alcun suono. | "1E LFE/BASS OUT" di SET MENU è impostato su "MAIN" durante la riproduzione di segnali Dolby Digital o DTS. | Selezionare "SW" o "BOTH" (vedi pag. 37). | | | | |
| | "1E LFE/BASS OUT" di SET MENU è impostato su "SW" o "MAIN" durante la riproduzione di una fonte a 2 canali. | Selezionare "BOTH" (vedi pag. 37). | | | | |
| | La fonte noncontiene i segnali bassi inferiori (90 Hz e inferiori). | | | | | |
| Riproduzione scadente dei bassi. | "1E LFE/BASS OUT" di SET MENU è impostato su "SW" o "BOTH" ed il sistema non include un subwoofer. | Selezionare "MAIN" (vedi pag. 37). | | | | |
| | Il modo di uscita di ciascun diffusore (principale, centrale, posteriore o posteriore centrale) di SET MENU non corrisponde alla configurazione dei diffusori. | Selezionare il modo di uscita appropriato per ciascun diffusore basandosi sulle dimensioni dei diffusori del sistema. | | | | |
| Si può notare un "ronzio". | Collegamenti scorretti dei cavi. | Collegare saldamente gli spinotti audio. Se il problema persiste, il difetto potrebbe risiedere nei cavi. | | | | |
| | Non vi è collegamento tra il giradischi e il terminale di massa GND . | Collegare il cavo di massa del giradischi al terminale GND di questa unità (vedi pag. 20). | | | | |
| Il livello del volume è basso durante la riproduzione di un disco analogico. | Il disco viene riprodotto utilizzando un giradischi con una cartuccia MC. | Il giradischi deve essere collegato a questa unità tramite un amplificatore per testine MC. | | | | |
| Non è possibile aumentare il livello del volume oppure in suono viene distorto. | Il componente collegato alle prese OUT (REC) di questa unità è spento. | Attivare l'alimentazione del componente. | | | | |
| Non è possibile registrare il segnale di una particolare serrente | Il componente è collegato alle prese di ingresso analogiche ma la registrazione è digitale. | Collegare il componente sorgente di segnale alle prese di ingresso digitali. | | | | |
| Solgente. | I collegamenti digitali non sono stati fatti fra quest'unità ed altri componenti di riproduzione o registrazione. | Fare collegamenti digitali. | | | | |
| | Un componente sorgente di segnale è collegato alle prese di ingresso digitali di quest'unità ma la registrazione è analogica. | Collegare il componente sorgente di segnale alle prese di ingresso analogiche. | | | | |
| | I collegamenti analogici non sono stati fatti fra quest'unità ed altri componenti di riproduzione o registrazione. | Fare collegamenti analogici. | | | | |
| | Alcuni componenti di registrazione non possono registrare segnali Dolby Digital o DTS. | | | | | |

Italiano

DIAGNOSTICA

| Problema | Causa | Rimedio | | | |
|---|---|--|--|--|--|
| Non è possibile cambiare i parametri del campo sonoro ed alcune altre impostazioni di questa unità. | "16 MEMORY GUARD" di SET MENU è impostato su "ON". | Selezionare "OFF" (vedi pag. 62). | | | |
| L'unità non funziona in modo corretto. | Il microcomputer interno è stato bloccato da una scarica elettrica (come un fulmine o elettricità statica eccessiva) o da una fonte di alimentazione di basso voltaggio. | Scollegare il cavo di alimentazione CA dalla presa di rete e quindi ricollegarlo nuovamente dopo circa 30 secondi. | | | |
| L'indicazione "CHECK SP WIRES" appare sul display del pannello anteriore. | I cavi dei diffusori sono in cortocircuito. | Accertarsi che tutti i cavi dei diffusori siano collegati correttamente. | | | |
| Il suono viene degradato quando si ascolta con le cuffie collegate ad una piastra o ad un lettore CD collegati a questa unità. | Questa unità si trova nel modo di standby. | Attivare l'alimentazione di questa unità. | | | |
| Vengono prodotte interferenze da apparecchiature digitali, ad alta frequenza oppure da questa unità. | Questa unità è troppo vicina alle apparecchiature digitali o ad alta frequenza. | Allontanare questa unità dalle apparecchiature esterne. | | | |
| Questa unità entra improvvisamente nel modo di standby. | La temperatura interna si è alzata eccessivamente ed il circuito di protezione dal surriscaldamento è stato attivato. | Attendere che l'unità si raffreddi e quindi riaccenderla. | | | |

■ Telecomando

| Problema | Causa | Rimedio | | | | |
|--|---|--|--|--|--|--|
| Il telecomando non funziona oppure funziona in modo scorretto. | Distanza o angolo scorretti. | Il telecomando funziona in un campo massimo di 6 metri e a non più di 30 gradi dall'asse del pannello anteriore (vedi pag. 10). | | | | |
| | La luce del sole oppure una fonte di illuminazione (lampada fluorescente con inverter, ecc.) batte direttamente sul sensore del telecomando di questa unità. | Riposizionare l'unità. | | | | |
| | Le batterie sono deboli. | Sostituire tutte le batterie con altre nuove e premere RESET . | | | | |
| | Il codice del fabbricante non è stato impostato | Impostarlo correttamente (vedi pag. 66). | | | | |
| | conettamente. | Provare ad impostare altri codici dello stesso fabbricante (vedi pag. 66). | | | | |
| | Anche se il codice del fabbricante è impostato correttamente, alcuni modelli possono non rispondere regolarmente al telecomando. | Programmare manualmente le varie funzioni desiderate nei pulsanti programmabili del telecomando di quest'unità usando la caratteristica Learn. | | | | |
| Il telecomando non "apprende" nuove funzioni. | Le batterie di questo telecomando e/o dell'altro telecomando sono deboli. | Sostituire le batterie. | | | | |
| | La distanza tra i due telecomandi è eccessiva o insufficiente. | Posizionare i telecomandi alla distanza appropriata. (vedi pag. 68). | | | | |
| | La codifica del segnale o la modulazione dell'altro telecomando non è compatibile. | L'apprendimento non è possibile. | | | | |
| | La memoria è piena. | Un ulteriore apprendimento non è possibile senza cancellare funzioni non necessarie (vedi pag. 79). | | | | |

CARATTERISTICHE DI FREQUENZA DI CINEMA - EQ

■ Valore predefinito L, C, R HIGH: FRQ 12,7 kHz/GAIN –3 dB PEQ: FRQ 12,7 kHz/GAIN –4 dB



■ Frequenze HIGH FRQ 1,0 kHz/GAIN +6 – –9 dB



■ Frequenze PEQ

FRQ 1,0 kHz/GAIN +6 – –9 dB/Q 1,85 (fisso)



■ Valore predefinito FRONT e REAR HIGH: FRQ 12,7 kHz/GAIN 0 dB

PEQ: FRQ 8,0 kHz/GAIN -3 dB



FRQ 1,0 - 12,7 kHz/GAIN +6/-9 dB







taliano

TABELLA DI RIFERIMENTO PER LE PRESE INPUT ED OUTPUT

| | AUDIO | | | | | | VIDEO | | | | | |
|-----------------|---|------------------|---------------------------|-----|-------|---------|-------|-----------|----|-----|-------------|-----|
| | ANALOG | | DIGITAL *1 | | | | | | | | | |
| | | | COAXIAL OPTICAL COMPOSITE | | OSITE | S VIDEO | | COMPONENT | | | | |
| | IN | Ουτ | IN | OUT | IN | OUT | IN | OUT | IN | OUT | IN | OUT |
| PHONO | 1 | | | | | | | | | | | |
| CD | 1 | | 1 | | 1 | | | | | | | |
| TUNER | 1 | | | | | | | | | | | |
| CD-R | 1 | 1 | | | 1 | 1 | | | | | | |
| MD/TAPE | 1 | 1 | | | | 1 | | | | | | |
| DVD | 1 | | 1 | | 1 | | 1 | | 1 | | √ *1 | |
| D-TV/LD | 1 | | √ * ² | | 1 | | 1 | | 1 | | √ *1 | |
| CABLE | 1 | | 1 | | | | 1 | | 1 | | | |
| SAT | 1 | | | | 1 | | 1 | | 1 | | √ *1 | |
| VCR 1 | 1 | 1 | | | | | 1 | 1 | 1 | 1 | | |
| VCR 2 | 1 | 1 | | | | | 1 | 1 | 1 | 1 | | |
| VCR 3/DVR | 1 | 1 | | | 1 | | 1 | 1 | 1 | 1 | | |
| VIDEO AUX | 1 | | | | 1 | | 1 | | 1 | | | |
| 6CH INPUT | | | | | | | | | | | | |
| MAIN | · | | | | | | | | | | | |
| SURROUND | · | | | | | | | | | | | |
| CENTER | · | | | | | | | | | | | |
| SUBWOOFER | · | | | | | | | | | | | |
| PREOUT/MAIN IN | | | | | | | | | | | | |
| MAIN | · | · - ✓ - | | | | | | | | | | |
| REAR (SURROUND) | | | | | | | | | | | | |
| CENTER | · | · - <i>-</i> - ⊺ | | | | | | | | | | |
| REAR CTR | | · - <i>-</i> - ⊺ | | | | | | | | | | |
| SUBWOOFER | | · - <i>-</i> - ⊺ | | | | | | | | | | |
| FRONT | · | · - <i>-</i> - ⊺ | | | | | | | | | | |
| MONITOR OUT | | | | | | | | 1 | | 1 | | 1 |
| ZONE 2 OUT | | 1 | | | | | | 1 | | | | |
| PHONES | | 1 | | | | | | | | | | |
| SPEAKERS | MAIN A/B, REAR (SURROUND), CENTER, REAR CENTER, FRONT | | | | | | | | | | | |

*1 Potete indicare la sorgente di segnale per queste prese a seconda dei componenti che possedete usando "8 I/O ASSIGNMENT" del menu SET MENU. Per maggiori dettagli, vedi in proposito pag. 58.

*2 Potete impostare questa presa su LD DD RF (AC-3) e COAXIAL LD usando "8 I/O ASSIGNMENT" del menu SET MENU. Per maggiori dettagli, vedi in proposito pag. 58.
DATI TECNICI

■ Sezione AUDIO

| Potenza minima di uscita RMS per canale MAIN L/R, CENTER, REAR L/R/C (da 20 Hz a 20 kHz, 0,015% di D.A.C., 8 Ω) |
|--|
| Potenza massima [modelli generale e cinese] MAIN L/R, CENTER, REAR L/R/C (1 kHz, 10% di D.A.C., 8 Ω) |
| Potenza dinamica (IHF) [modelli generale e cinese] MAIN L/R (8/6/4/2 $\Omega)$ 160/200/260/360 W |
| Margine di dinamica [modelli generale e cinese] MAIN L/R (8 $\Omega)$ |
| Potenza di uscita DIN per canale [modelli per Europa e GB] MAIN L/R (1 kHz, 0,7% di D.A.C., 4 $\Omega)$ 210 W |
| Potenza IEC [modelli per Europa e GB] MAIN L/R (1 kHz, 0,015% di D.A.C., 8 $\Omega)$ 140 W |
| Ampiezza banda di potenza MAIN L/R (55 W, 0,04% di D.A.C., 8 $\Omega)$ da 10 Hz a 50 kHz |
| Fattore di smorzamento MAIN L/R (da 20 Hz a 20 kHz, 8 Ω)200 o più |
| $ \begin{array}{llllllllllllllllllllllllllllllllllll$ |
| Livello/impedenza d'uscita REC OUT |
| Risposta in frequenza (da 10 Hz a 100 kHz) CD, ecc. a MAIN L/R SP. OUT3 dB |
| Distorsione armonica complessiva (da 20 Hz a 20 kHz) CD, ecc. a MAIN OUT (1 V) 0,005% o meno MAIN IN a SP OUT (65 W/8 Ω) 0,005% o meno |
| Rapporto S/R (rete IHF-A) (ingresso in corto, EFFECT off, 250 mV) 100 dB o più |
| Rumore residuo (rete IHF-A) MAIN L/R SP. OUT |
| Separazione canali (Vol. a –30 dB, terminazione a 5,1 kΩ) 1 kHz/10 kHz |
| Controllo dei toni (MAIN L/R) Enfasi/taglio bassi ±10 dB (50 Hz) Enfasi/taglio acuti |

■ Sezione VIDEO

| Tipo di segnale video |
|---|
| [Modelli per Europa e GB] PAL |
| [Modelli generale e cinese] NTSC/PAL |
| Livello segnale video composito 1 Vp-p/75 Ω |
| Livello segnale S-Video |
| Y 1 Vp-p/75 Ω |
| C 0,286 Vp-p/75 Ω |
| Livello segnale video "component" |
| Y 1 Vp-p/75 Ω |
| P _B /C _B , P _R /C _R 0,7 Vp-p/75 Ω |
| Livello massimo di ingresso1,5 Vp-p |
| Rapporto S/R 50 dB o più |
| Risposta in frequenza (MONITOR OUT) |
| VIDEO, S VIDEO da 5 Hz a 10 MHz, -3 dB |
| COMPONENT VIDEO DC a 100 MHz, -3 dB |

Dati generali

| Alimentazione | |
|--|--------------------------------|
| [Modelli per Europa e GB] | C.a. 230 V, 50 Hz |
| [Modelli generale e cinese] C.a | a. 110/120/220/240 V, 50/60 Hz |
| Consumo | |
| Modalità di attesa [Modelli per Eu | ropa e GB] 1,2 W |
| Modalità di attesa [Modelli genera | le e cinese] 1,5 W |
| Prese di servizio (da 100 W in totale) | |
| [Modello GB] | 1 (asservita) |
| [Altri modelli] | |
| Dimensioni (L x A x P) | |
| Peso | |
| Accessori | Telecomando |
| | Batteries (3) (LR6) |
| Cavo di alimentaz | ione (salvo modello per la GB) |
| | |

*Dati soggetti a modifiche senza preavviso.

Italiano

